



## Comune Di Latina

### SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE del 12 luglio 2017

Nell'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno DODICI del mese di LUGLIO, nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in seduta straordinaria per le ore 9.30, con nota prot.n. 91494 del 05.07.2017, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) proposta di deliberazione n. 296/2017 del 26.04.2017 ad oggetto: "Sistemazione e realizzazione parcheggi nel Parco san Marco di Latina – L.R. n. 4/2006 art. 72 cofinanziamento a carico dell'Ente";
- 2) proposta di deliberazione n. 5010/2017 del 16.06.2017 ad oggetto: "Indirizzi in ordine all'integrazione DUP(Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019. Obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della Sala Teatrale G. D'Annunzio e della relativa programmazione artistica";
- 3) Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ex art. 39 Dlgs. 267/2000 e art. 14, c. 3 lett.c) dello Statuto comunale presentata dai Consiglieri: Forte, Zuliani, Tiero, Calvi, Celentano, Calandrini, Coluzzi, Miele e lalongo avente ad oggetto: "ZTL".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Vice Segretaria Generale: avv. Immacolata Pizzella.

La Vice - Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito.

Alle ore 10,23 risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO	X	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X
9.	D'ACHILLE FABIO	X	
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA		X
12.	LENDARO EUGENIO	X	
13.	ANTOCI SALVATORE		X
14.	TASSI OLIVIER	X	
15.	MOBILI LUISA	X	
16.	COLETTA ERNESTO	X	

		PRESENTI	ASSENTI
17.	GIRI FRANCESCO	X	
18.	CAMPAGNA VALERIA	X	
19.	DI RUSSO EMANUELE	X	
20.	GRENGA CHIARA	X	
21.	CAPUCCIO MARCO	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA	X	
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X	
24.	ZULIANI NICOLETTA	X	
25.	COLUZZI MATTEO		X
26.	CALVI ALESSANDRO	X	
27.	IALONGO GIORGIO	X	
28.	MIELE GIOVANNA	X	
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X	
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totali	25	8

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Alle ore 10.27 il Presidente del Consiglio legge l'odg della seduta odierna ed introduce il primo punto: proposta di deliberazione n. 296/2017 del 26.04.2017 ad oggetto: "Sistemazione e realizzazione parcheggi nel Parco san Marco di Latina – L.R. n. 4/2006 art. 72 cofinanziamento a carico dell'Ente".

Relaziona il Consigliere comunale Francesco Giri.

Alle ore 10.29 entra in Aula il consigliere Raimondo Tiero.

Il Consigliere Enrico Forte interviene per mozione d'ordine e chiede il motivo per il quale la proposta di deliberazione in esame è stata illustrata dal consigliere Giri piuttosto che da un assessore visto che si tratta di una proposta della Giunta Municipale.

Il Presidente fornisce chiarimenti in merito al Consigliere Forte.

Aperta quindi la discussione, intervengono i seguenti Consiglieri: Tiero, Bellini, Ialongo.

Rilevato che non ci sono interventi per dichiarazione di voto, alle ore 10.37, il Presidente, mette a votazione la II Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 296/2017 del 26.04.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				X
2	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3	BELLINI DARIO	X			

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
4	LEOTTA ANTONINO	X			
5	MATTEI CELESTINA	X			
6	DI TRENTO MASSIMO	X			
7	ISOTTON LORETTA	X			
8	CIOLFI MARIA GRAZIA				X
9	D'ACHILLE FABIO	X			
10	ARAMINI MARINA	X			
11	PERAZZOTTI LAURA				X
12	LENDARO EUGENIO	X			
13	ANTOCI SALVATORE				X
14	TASSI OLIVIER	X			
15	MOBILI LUISA	X			
16	COLETTA ERNESTO				X
17	GIRI FRANCESCO	X			
18	CAMPAGNA VALERIA	X			
19	DI RUSSO EMANUELE	X			
20	GRENGA CHIARA	X			
21	CAPUCCIO MARCO	X			
22	FORTE ENRICO MARIA	X			
23	CARNEVALE MASSIMILIANO	X			
24	ZULIANI NICOLETTA	X			
25	COLUZZI MATTEO				X
26	CALVI ALESSANDRO	X			
27	IALONGO GIORGIO	X			
28	MIELE GIOVANNA	X			
29	CALANDRINI NICOLA				X
30	CELENTANO Matilde Eleonora				X
31	TIERO RAIMONDO	X			
32	MARCHIELLA ANDREA	X			
33	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	24	0	0	9

La proposta di deliberazione 296/2017 del 26.04.2017 è approvata.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 10.40 il Presidente introduce il secondo punto all'odg: proposta di deliberazione n. 5010/2017 del 16.06.2017 ad oggetto: "Indirizzi in ordine all'integrazione DUP(Documento Unico di Programmazione 2017 – 2019. Obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della Sala Teatrale G. D'Annunzio e della relativa programmazione artistica".

Relaziona l'Assessora Antonella Di Muro.

Alle ore 10.41 entra in Aula la Consigliera Mara Grazia Ciolfi ed alle ore 10.42 entrano il Sindaco Damiano Coletta ed il Consigliere Nicola Calandrini, alle ore 11.20 entra in Aula il consigliere Matteo Adinolfi.



Aperta la discussione sull'argomento di che trattasi, intervengono i seguenti consiglieri: Forte, Celentano, Leotta, Ciolfi, Zuliani, Calvi, Bellini, Miele, Adinolfi, D'Achille ed il Sindaco.

Alle ore 12.34 il Presidente passa alle dichiarazioni di voto: intervengono i Consiglieri Capigruppo: Forte, Calvi, Adinolfi, Celentano, Ialongo, D'Achille su delega di Bellini.

Alle ore 12.57 esce dall'Aula il Consigliere Nicola Calandrini.

Alle ore 13.03, il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 5010/2017 del 16.06.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X			
3.	BELLINI DARIO	X			
4.	LEOTTA ANTONINO	X			
5.	MATTEI CELESTINA	X			
6.	DI TRENTO MASSIMO	X			
7.	ISOTTON LORETTA	X			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X			
9.	D'ACHILLE FABIO	X			
10.	ARAMINI MARINA	X			
11.	PERAZZOTTI LAURA				X
12.	LENDARO EUGENIO	X			
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER	X			
15.	MOBILI LUISA	X			
16.	COLETTA ERNESTO	X			
17.	GIRI FRANCESCO	X			
18.	CAMPAGNA VALERIA	X			
19.	DI RUSSO EMANUELE	X			
20.	GRENGA CHIARA	X			
21.	CAPUCCIO MARCO	X			
22.	FORTE ENRICO MARIA		X		
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		X		
24.	ZULIANI NICOLETTA		X		
25.	COLUZZI MATTEO				X
26.	CALVI ALESSANDRO		X		
27.	IALONGO GIORGIO		X		
28.	MIELE GIOVANNA		X		
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		X		
31.	TIERO RAIMONDO				X
32.	MARCHIELLA ANDREA		X		
33.	ADINOLFI MATTEO		X		
	Totali	19	9	0	5

La proposta di deliberazione n. 5010/2017 del 16.06.2017 è approvata.

Il Presidente del Consiglio, passa poi alla votazione dell'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 13.06, il Presidente propone al Consiglio una breve sospensione dei lavori con ripresa alle ore 14.00 e mette a votazione tale proposta.

Si procede alla votazione per alzata di mano della proposta di sospensione dei lavori consiliari sino alle ore 14.00, che viene approvata all'unanimità.

Alle ore 13.07 si sospende la seduta.

Alle ore 14.40 la Vice - Segretaria, Avv. Immacolata Pizzella, procede all'appello di rito.

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	X	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	X	
3.	BELLINI DARIO	X	
4.	LEOTTA ANTONINO	X	
5.	MATTEI CELESTINA	X	
6.	DI TRENTO MASSIMO		X
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	X	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	X	
9.	D'ACHILLE FABIO		X
10.	ARAMINI MARINA	X	
11.	PERAZZOTTI LAURA		X
12.	LENDARO EUGENIO	X	
13.	ANTOCI SALVATORE		X
14.	TASSI OLIVIER		X
15.	MOBILI LUISA	X	
16.	COLETTA ERNESTO	X	
17.	GIRI FRANCESCO	X	
18.	CAMPAGNA VALERIA	X	
19.	DI RUSSO EMANUELE	X	
20.	GRENGA CHIARA	X	
21.	CAPUCCIO MARCO	X	
22.	FORTE ENRICO MARIA	X	
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	X	
24.	ZULIANI NICOLETTA	X	
25.	COLUZZI MATTEO	X	
26.	CALVI ALESSANDRO	X	
27.	IALONGO GIORGIO	X	
28.	MIELE GIOVANNA	X	
29.	CALANDRINI NICOLA		X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X	
31.	TIERO RAIMONDO		X
32.	MARCHIELLA ANDREA	X	
33.	ADINOLFI MATTEO		X
	Totali	25	8



Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara la ripresa dei lavori.

Alle ore 14.42 il Presidente introduce il terzo punto all'odg: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale ex art. 39 Dlgs. 267/2000 e art. 14, c. 3 lett.c) dello Statuto comunale presentata dai Consiglieri: Forte, Zuliani, Tiero, Calvi, Celentano, Calandrini, Coluzzi, Miele e Ialongo avente ad oggetto: "ZTL".

Il Presidente comunica che è stato presentato dai Consiglieri: Miele, Carnevale, Marchiella, Calvi, Zuliani, Forte, prot.n. 91781 del 5.7.2017, un Atto integrativo avente ad oggetto: "Ordine del Giorno - ZTL", inerente all'argomento posto all'ordine del giorno.

Relazona sull'argomento il Consigliere Massimiliano Carnevale.

Intervengono i Consiglieri: Coletta, Assessore Costanti, Carnevale, Forte, Giri, Coluzzi, Celentano, Isotton, Zuliani, Bellini, Tassi, Aramini, Miele, Calvi, Ialongo, Mattei, il Sindaco.

Nel corso della discussione si registrano i seguenti movimenti in aula: alle ore 15.50 entra Tassi ~~15.50~~, alle ore 15.54 escono Marchiella e Carnevale; alle ore 16.14 entra Adinolfi, alle ore 16.43 entra Tiero, alle ore 17.30 esce Forte.

Intervengono per dichiarazione di voto i seguenti consiglieri capigruppo: Calvi, Ialongo, Coluzzi e Bellini.

Al termine della discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente, mette a votazione l'atto integrativo avente ad oggetto: "Ordine del Giorno - ZTL", presentato dai Consiglieri: Miele, Carnevale, Marchiella, Calvi, Zuliani, Forte, prot.n. 91781 del 5.7.2017.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		X		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		X		
3.	BELLINI DARIO		X		
4.	LEOTTA ANTONINO		X		
5.	MATTEI CELESTINA		X		
6.	DI TRENTO MASSIMO				X
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA		X		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		X		
9.	D'ACHILLE FABIO		X		
10.	ARAMINI MARINA		X		
11.	PERAZZOTTI LAURA				X
12.	LENDARO EUGENIO		X		
13.	ANTOCI SALVATORE				X
14.	TASSI OLIVIER		X		
15.	MOBILI LUISA		X		



		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
16.	COLETTA ERNESTO		X		
17.	GIRI FRANCESCO				X
18.	CAMPAGNA VALERIA		X		
19.	DI RUSSO EMANUELE		X		
20.	GRENGA CHIARA		X		
21.	CAPUCCIO MARCO		X		
22.	FORTE ENRICO MARIA				X
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				X
24.	ZULIANI NICOLETTA	X			
25.	COLUZZI MATTEO	X			
26.	CALVI ALESSANDRO	X			
27.	IALONGO GIORGIO	X			
28.	MIELE GIOVANNA	X			
29.	CALANDRINI NICOLA				X
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	X			
31.	TIERO RAIMONDO	X			
32.	MARCHIELLA ANDREA	X			
33.	ADINOLFI MATTEO				X
	Totali	8	17	0	8

l'atto integrativo avente ad oggetto: "Ordine del Giorno - ZTL", presentato dai Consiglieri: Miele, Carnevale, Marchiella, Calvi, Zuliani, Forte, prot.n. 91781 del 5.7.2017 è respinto.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 18.22.

Si da atto che gli interventi richiamati sinteticamente nel presente verbale vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del servizio.

Latina, li 12.07.2017

Il Vice Segretario Generale  
Avv. Immacolata Pizzella

Il Presidente del Consiglio  
dott. Massimiliano Colazingari

Il funzionario  
Dott.ssa Maria Grazia D'Urso







**CITTA' DI LATINA**

**CONSIGLIO COMUNALE**

**SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2017**

## Indice Analitico Progressivo

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	6
VICE SEGRETARIA GENERALE .....	6
DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA .....	6
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	6
PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Proposta di deliberazione numero 296 del 26 aprile 2017, avente ad oggetto: "Sistemazione e realizzazione parcheggi nel Parco San Marco di Latina. Legge Regionale numero 4/2006, Art. 72. Cofinanziamento a carico dell'Ente". .....	8
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	9
CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO .....	9
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	10
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	10
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	10
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	10
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	10
CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO .....	11
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	11
CONSIGLIERE BELLINI DARIO .....	11
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	12
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	12
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	13
SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Proposta di deliberazione numero 510 del 16 giugno del 2017 avente ad oggetto: "Indirizzi in ordine all'integrazione DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 - obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della sala teatrale Gabriele D'Annunzio e della relativa programmazione Artistica". .....	14
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	15
ASSESSORE ANTONELLA DI MURO .....	15
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	16
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	17
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	17
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	17
ASSESSORE ANTONELLA DI MURO .....	17
PRESIDENTE COLANZIGARI MASSIMILIANO .....	17
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	17
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	18
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	18
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	22
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA .....	22
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	26
CONSIGLIERE LEOTTA ANTONINO .....	26
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	28
CONSIGLIERE CIOLFI MARIA GRAZIA .....	28
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	30
CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA .....	31
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	32
CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO .....	32
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	37
CONSIGLIERE BELLINI DARIO .....	37
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	39
CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA .....	39

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	41
CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO .....	41
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	44
CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO .....	44
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	46
ASSESSORE DI MURO ANTONIETTA .....	47
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	48
SINDACO COLETTA DAMIANO .....	48
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	53
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	53
ASSESSORE DI MURO ANTONELLA .....	54
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	54
ASSESSORE DI MURO ANTONELLA .....	54
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	54
ASSESSORE DI MURO ANTONELLA .....	54
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	54
ASSESSORE DI MURO ANTONELLA .....	54
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	54
ASSESSORE DI MURO ANTONELLA .....	55
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	55
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	56
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	56
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	57
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA .....	57
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	57
CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO.....	58
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	58
CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO .....	58
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	60
CONSIGLIERE ADINIOLFI MATTEO .....	60
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	61
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA .....	61
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	62
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	62
CONSIGLIERE TASSI OLIVER .....	63
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	63
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	63
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	64
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	65
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	65
CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO .....	65
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	66
SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA.....	66
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	66
SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA.....	67
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	67
SINDACO COLETTA DAMIANO .....	67
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	67
SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA .....	67
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	67
VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA .....	68
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	68

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, ex Art. 39 del Decreto Legislativo 267/2000, ex Art. 14 Comma Tre lettera c dello Statuto Comunale, presentato dai Consiglieri Forte, Zuliani, Tiero, Calvi, Celentano, Calandrini, Coluzzi, Miele e Ialongo, avente ad oggetto: "ZTL".	69
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	70
CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO	70
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	70
CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO	70
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	70
CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO	70
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	71
CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO	71
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	73
CONSIGLIERE COLETTA ERNESTO	73
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	76
ASSESSORE COSTANTI FELICE	76
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	80
CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO	80
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	81
CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA	81
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	86
CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO	86
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	86
CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO	86
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	89
CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO	89
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	93
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA	93
CONSIGLIERE BELLINI DARIO	95
CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA	96
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	96
CONSIGLIERE ISOTTON LORETTA	96
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	100
CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA	100
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	103
CONSIGLIERE BELLINI DARIO	103
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	106
CONSIGLIERE TASSI OLIVER	106
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	111
CONSIGLIERE ARAMINI MARINA	111
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	113
CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA	113
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	115
CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO	115
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	119
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO	119
CONSIGLIERE CAPUCCIO MARCO	121
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO	121
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	121
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO	121
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO	123
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO	123

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	123
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	123
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	124
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	124
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	124
CONSIGLIERE MATTEI CELETINA .....	124
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	126
SINDACO COLETTA DAMIANO .....	127
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	132
CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO .....	132
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	133
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	133
CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE .....	134
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	134
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	134
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	134
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	134
CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE .....	135
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	135
CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE .....	135
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	135
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	136
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	136
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	136
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	136
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	137
CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO .....	137
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	137
CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO .....	137
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	139
CONSIGLIERE BELLINI DARIO .....	139
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	140
SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA .....	140
PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO .....	140
FINE SEDUTA: ORE 18:21 .....	140

Stenoservice S.r.l.

INIZIO SEDUTA: ORE 10.23

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Buongiorno a tutti.

Ben trovati per questo appuntamento di oggi, 12 luglio 2017, con la seduta del Consiglio Comunale; invito i Consiglieri a prendere posto, di modo che si possa procedere all'appello per la verifica della presenza del numero legale.

Le funzioni di assistenza del Presidente del Consiglio Comunale sono svolte oggi dal Vice Segretario Generale l'Avvocato Imma Pizzella, - buongiorno Avvocato - alla quale cedo la parola per l'appello e la verifica, quindi, della presenza del numero legale in Aula.

Prego Avvocato.

## VICE SEGRETARIA GENERALE

### DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA

*Si dà atto che la Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.*

25 presenti, 8 assenti, la seduta è valida.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Vice Segretario Generale.

Allora, con la validità della seduta, vado, a confermare l'apertura del Consiglio Comunale odierno e do anche brevemente lettura dell'ordine del giorno.

Abbiamo tre punti all'ordine del giorno:

- **Primo punto all'ordine del giorno:** Proposta di deliberazione numero 296 del 26 aprile 2017, avente ad oggetto: "sistemazione e realizzazione parcheggi nel Parco San Marco di Latina. Legge Regionale numero 4/2006, Art. 72. Cofinanziamento a carico dell'Ente.

- **Secondo punto all'ordine del giorno:** Proposta di deliberazione numero 510 del 16 giugno del 2017 avente ad oggetto: "Indirizzi in ordine all'integrazione DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 - obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della sala teatrale Gabriele D'Annunzio e della relativa programmazione Artistica".

- **Terzo e ultimo punto all'ordine del giorno del Consiglio**

Stenoservice S.r.l.

*odierno: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, ex Art. 39 del Decreto Legislativo 267/2000, ex Art. 14 Comma Tre lettera c dello Statuto Comunale, presentato dai Consiglieri Forte, Zuliani, Tiero, Calvi, Celentano, Calandrini, Coluzzi, Miele e Ialongo, avente ad oggetto: "ZTL".*

**PRIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: *Proposta di deliberazione numero 296 del 26 aprile 2017, avente ad oggetto: "Sistemazione e realizzazione parcheggi nel Parco San Marco di Latina. Legge Regionale numero 4/2006, Art. 72. Cofinanziamento a carico dell'Ente".***



Stenoservice S.r.l.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Invito a relazionare a riguardo il Consigliere Giri, prego Consigliere Giri, a lei la parola.

## CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti.

Allora, la proposta in oggetto concerne una variazione di Bilancio di 80 mila euro, dal fondo di avanzo vincolato, da Legge 10/77 al fondo di cofinanziamento richiesto, per la parte a carico del Comune, sull'intervento di completamento del piano parcheggi, approvato già nel 2007, con la realizzazione di un parcheggio nel Parco San Marco.

La spesa complessiva è di 265 mila euro e viene finanziata per 175 mila dalla Regione e, appunto, per 80 mila euro dal Comune di Latina.

Quest'ultimo dal 2007 fino al 2015, nelle more della realizzazione dell'opera, ha provveduto ogni anno a stanziare la somma, pur non avendola impegnata e non avendo inviato, quindi, la realizzazione dell'opera stessa.

La Regione ha erogato il 10% del finanziamento a suo carico, ha dato termine per la realizzazione dell'intervento, il 31/12/217.

Precisamente, entro la suddetta data, il Comune deve perfezionare l'obbligazione di spesa, ossia stipulare il contratto di appalto lavoro.

L'intervento riguarda la zona nord del parco e prevede la realizzazione di 400 posti auto, 20 posto moto e 20 cicli, e consentirà di ripristinare il corretto utilizzo del marciapiede di via Rossetti attualmente adibito a parcheggio a pettine, con modalità a limite della sicurezza e della circolazione.

La proposta ha registrato in Commissione Bilancio il voto favorevole per unanimità dei presenti, e viene presentata con l'intento di definire un percorso di investimento sull'infrastruttura comunale avviato dieci anni fa; favorendo, quindi, la qualificazione di una zona importante, sia per la vicinanza con l'Ospedale Civile, che al campo comunale di atletica, che per la potenzialità che apre, alla funzionalità intermodale verso il centro cittadino, dalle zone Isonzo - Piccarello.

Stenoservice S.r.l.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Giri per la sua esposizione.  
Dichiaro, quindi, aperti gli interventi riguardo alla proposta di deliberazione, prego Consigliere Forte.

#### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

No, mi scusi nell'ordine di lavoro Presidente!?  
Ma le proposte di Giunta vengono illustrate dall'Assessore Competente da un Assessore delegato, apprezzo lo sforzo...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sono ambe due assenti oggi.

#### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

... e la puntualità del Presidente Giri, ma, le proposte di Giunta, vorrei capire dalla Dottoressa Pizzella!? Cioè, le proposte di Giunta le illustrano gli Assessori, perché il compito del Consiglio è altro!?

Il compito del Consiglio è di controllo e programmazione, perché il Consiglio può essere d'accordo o non essere d'accordo!? In questo caso penso che saremo tutti d'accordo, immagino!? Almeno io sono d'accordo!?

Però, c'è un problema di forma, che mi sembra abbastanza rilevante in questo caso!?

Cioè, l'Assessore Costante e l'Assessore Di Muro, le delibere di Giunta le presentano gli Assessori, anche se non competenti per quella materia, ma delegati a farlo!?

Il fatto che un Consigliere, ripeto, apprezzo lo sforzo, la puntualità del Presidente Giri, è presente nella delibera di Giunta!? Introduciamo un elemento sul quale credo...

Dottoressa, se mi dà chiarimenti, gliene sarei grata, può darsi che io sto dicendo una sciocchezza, ne prendo atto, grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

È già successo altre volte Consigliere Forte, in un consiglio che lei non ha presente!?

L'Assessore Capirci e l'Assessore Briganti sono contemporaneamente

Stenoservice S.r.l.

assenti, hanno chiesto una delega su questa cosa e si è deciso per il Consigliere Giri; però, non è la prima volta che le proposte... anche perché nel Regolamento non è tassativamente previsto questo. (intervento fuori microfono del Consigliere Forte)

È anche, anche un problema regolamentare!?

(intervento fuori microfono del Consigliere Forte)

Ma, su questo sono d'accordo con lei, però un'espressa previsione regolamentare di Legge, magari non c'è!?

Comunque nella stesura del nuovo Regolamento del Consiglio Comunale è stata già prevista una dicitura anche a riguardo di questa situazione.

Ci sono interventi a riguardo di questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Tiero.

#### CONSIGLIERE TIERO RAIMONDO

Mi volevo ricollegare a quello che ha detto il Consigliere Forte, normalmente, anche nel passato, quando manca l'Assessore o c'è qualche Assessore che sostituisce l'Assessore preposto oppure la delibera viene ritirata in attesa di discussione in un'altra occasione; però, nel caso specifico, per senso di responsabilità io penso di parlare anche a nome di altri Consiglieri di Opposizione, essendo questo un cofinanziamento, mi pare, per la realizzazione di marciapiedi presso... a San Marco, conveniamo con la necessità di fare relazionare al Consigliere Giri, ma solamente per senso di responsabilità, visto, appunto, che si tratta di un cofinanziamento.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Tiero.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Bellini.

#### CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Buongiorno Presidente, buongiorno a tutti.

Chiaramente la situazione di quel parco, data anche la presenza dell'Ospedale civile e, quindi, l'afflusso di persone che ogni giorno si muovano verso l'Ospedale civile, è chiaro che mancava un parcheggio in quell'aria.

Io ringrazio il Presidente della Commissione Trasporti per la relazione, chiaramente, questo parcheggio andrà a intervenire in un'area verde, molto estesa, che è quella del Parco San Marco.

Noi quando c'è stata la relazione in Commissione Bilancio su questa variazione, abbiamo chiesto alla funzionaria Prandi, al RUP

Stenoservice S.r.l.

Prandi, che appunto, ci ha spiegato di questo progetto, dato che lì, in quell'area, dove è prevista la realizzazione del parcheggio negli anni passati, i ragazzi di un'associazione, insomma in quell'area i ragazzi di un'associazione che si chiama "Liberio Orto", avevano già piantato degli alberi, abbiamo chiesto al funzionario, nelle more, chiaramente dei costi e della possibilità di farlo, siccome sono pochissime piante, di poter prendere queste piante e metterle, trasferirle in questa vasta area verde, che è il parco San Marco e, quindi, non far finire il lavoro di questi ragazzi, che avevano piantumato queste piante di frutto.

È chiaro che è una cosa, diciamo, al di là dei Regolamenti, ma è un albero, in quanto tale andrà tutelato; per questo, insomma, siamo assolutamente favorevoli alla costruzione di parcheggio, nonostante, appunto, tolga un'area verde, però, l'area verde è talmente estesa, del Parco San Marco, che è assolutamente prioritaria per la circolazione e la realizzazione di quel parcheggio.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Bellini.

Abbiamo altri ulteriori interventi, prego Consigliere Ialongo.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Sì, grazie Presidente.

Buongiorno.

Mi unisco, intanto, a quanto già detto precedentemente dal mio collega Forte, cioè, che sarebbe stato preferibile, non per un capriccio, bensì, perché, appunto, è giusto così, che l'Assessore competente, relazionasse su questa delibera di Giunta Municipale, del 2 marzo del 2017, se non erro.

Rispettando quella che è la dichiarazione fatta e l'esposizione da parte del Consigliere Giri, di cui nutro rispetto e stima.

C'è da dire, però, che quest'opera, la sistemazione e la realizzazione dei parcheggi, nasce tutta origine con una delibera di Giunta Municipale datata 2007, quindi in cui viene approvato lo studio di fattibilità, e successivamente con un'istanza, poi, del Commissario straordinario Nardone nel 2010, c'è..., è chiesta l'ammissione a contributo, previsto dalla Legge Regionale, numero 4, del 2006.

Noi siamo convinti che questa sia un'opera importante per quanto riguarda, appunto, quell'area e confermiamo, appunto, il nostro voto, poi verrà dato successivamente durante la dichiarazione,

Stenoservice S.r.l.

durante la dichiarazione di voto.

Però, ecco, è importante, Presidente, sottolineare come la genesi e la storia di questa... oggi di questo atto, che nasce tutto nel 2007 e, poi, prosegue con il Commissario nel 2010.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Ialongo.

Ulteriori interventi al riguardo!? Se non ci sono interventi, passerei alle dichiarazioni di voto.

Dichiaro chiuso la discussione, apro la fase della dichiarazione di voto, su questa proposta di deliberazione.

Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? Se non ci sono dichiarazioni, passerei, direttamente, allora, alla votazione, dando tempo al Segretario Generale di prepararsi.

Procederei per alzata di mano, coloro che sono favorevoli all'approvazione della proposta di deliberazione numero 296, del 26 aprile del 2017, alzino la mano.

Mi pare all'unanimità.

Votiamone anche la immediata esecutività, coloro che sono favorevoli alzino la mano?

Unanimità anche in questo caso.

Dichiaro, quindi, approvata la proposta di deliberazione numero 296 del 2017 e, quindi, dichiaro anche chiuso il primo argomento dell'ordine del giorno odierno, del Consiglio Comunale.

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: *Proposta di deliberazione numero 510 del 16 giugno del 2017 avente ad oggetto: "Indirizzi in ordine all'integrazione DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 - obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della sala teatrale Gabriele D'Annunzio e della relativa programmazione Artistica".*

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

In questo caso abbiamo presente l'Assessore di riferimento, a tal proposito, però, voglio dare lettura dell'Art. 28, del Regolamento del Consiglio Comunale Comma Primo:

*"Su ogni argomento riportato nell'ordine del giorno, dopo la relazione introduttiva, genericamente descritta e intesa, il Presidente del Consiglio Comunale, concede la parola agli iscritti a parlare, nell'ordine cronologico delle domande".*

Quindi, il Regolamento, non specifica, assolutamente, la necessità di una relazione introduttiva, che debba essere prodotta da un soggetto piuttosto che da un altro, quindi ci atteniamo, comunque, alla norma, al momento regolamentare vigente.

A riguardo, quindi, sulla proposta di deliberazione numero 5010 del 16 giugno del 2017, cedo la parola all'Assessore Antonella Di Muro, prego Assessore.

## ASSESSORE ANTONELLA DI MURO

Grazie, Presidente.

Buongiorno a tutti.

Dunque, come ci ha già detto il Presidente, l'oggetto della delibera riguarda l'integrazione del Documento Unico di Programmazione, che prevede la concessione a terzi della programmazione della stagione teatrale e dei servizi connessi.

La scelta, chiaramente, è seguita a una attenta analisi delle possibili alternative e nasce dal desiderio, comunque, di creare le condizioni utili a fornire un servizio culturale di eccellenza.

Non escludiamo che in futuro si possa andare nella direzione della creazione di una fondazione, tuttavia, attualmente servivano soluzioni a breve termine.

Il modello della concessione disciplinato dal codice degli appalti, agli Artt. 164 e seguenti, nasce principalmente per fronteggiare le carenze di risorse economiche, come anche tecniche, carenze tecniche, idonee, appunto, per la gestione dei servizi.

Non trovo corretto parlare di privatizzazione, perché questo modello prevede la collaborazione tra il pubblico e il privato, la compartecipazione, la cooperazione, che garantisca, appunto, la gestione e la fornitura del servizio.

Stenoservice S.r.l.

Non trovo corretto parlare di sventata perché con la messa a concorrenza, di tutte le offerte potenziali, l'Amministrazione desidera garantire la selezione dell'offerta migliore, pur nel rispetto dei principi di parità e di trasparenza.

Non trovo corretto anche solo immaginare che si possa, che possano essere sufficienti 100 mila euro, per garantire una stagione teatrale, perché oltre ai costi di spettacolo, artisti, compagnie, bisogna tener conto della necessità di un direttore artistico, di un direttore tecnico, di uno staff tecnico, di personale dedicato all'ospitalità, al controllo, alla biglietteria, oltre che necessarie sono una buona comunicazione, un lavoro di amministrazione, la manutenzione ordinaria.

L'affidamento in concessione potrà garantire tutto questo, mentre l'Amministrazione si riserverà comunque il diritto di esprimere l'indirizzo artistico e di verificare.

Ai fini del mantenimento dell'equilibrio finanziario l'Amministrazione partecipa con un contributo, tuttavia eventuali utili o perdite resteranno a vantaggio o a carico del concessionario, dunque il rischio di impresa è interamente destinato al concessionario.

La programmazione realizzata, dal concessionario, dunque, dovrà essere altamente qualificata e dovrà comprendere i diversi linguaggi del contemporaneo teatro, danza, musica, diciamo tutte quelle attività legate allo spettacolo dal vivo. E dovrà anche avvalersi della collaborazione delle diverse realtà culturali operanti sul territorio e, quindi, valorizzare le esperienze locali.

Il Comune si riserverà naturalmente un numero di giornate annue per spettacoli promossi o gestiti dallo stesso e avrà garantiti, gratuiti, servizi connessi.

Dunque, riteniamo che al momento sia questa la soluzione migliore, per garantire un servizio di qualità, che la cittadinanza si merita.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Di Muro per la sua relazione introduttiva.

Apro, quindi, la discussione sul secondo punto dall'ordine del giorno, quindi sono aperti gli interventi a riguardo, chi si scrive a parlare per questo argomento? Ci sono interventi!?

Prego Consigliere Forte



Stenoservice S.r.l.

### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Grazie, Presidente.

Io, sinceramente, mi sarei aspettato dall'Assessore Di Muro una relazione, diciamo, meno stringata, perché, è vero che il tema potrebbe essere mal posto parlando di privatizzazione, ma è anche vero, che noi, l'Amministrazione, la Maggioranza, il Consiglio Comunale, si appresta a fare una scelta importante.

Cioè, una scelta di affidare in concessione uno spazio pubblico rilevante dal punto di vista dell'offerta e dei servizi culturali come il teatro.

Allora, quando si viene ad illustrare una proposta, sulla quale, non c'è una preclusione di carattere ideologico, diciamo ostantivo a prescindere, ma si viene a illustrare una proposta di questa natura, forse sarebbe stato, anzi sicuramente sarebbe stato più utile, che all'interno della proposta stringata, burocratica che ci viene proposta dall'Assessore ci fosse una riflessione sugli spazi culturali di questa Città e mi riferisco agli spazi pubblici.

Adesso parleremo del teatro, ad esempio, ci sono altri spazi di proprietà comunale, mi riferisco al teatro Bonchielli, la cui gestione...

Sì, Assessore, però, mentre parlo faccio così..., io..., va bene!? Cioè... Presidente, dica lei!?

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Prego, Consigliere Forte, che succede!?

### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Niente, niente, niente.

### ASSESSORE ANTONELLA DI MURO

Colpa mia.

### PRESIDENTE COLANZIGARI MASSIMILIANO

Colpa sua Assessore.

### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Non è all'ordine del giorno, quindi non possiamo... parliamo della

delibera, quindi!? Cioè, non si può allargare il ragionamento sugli spazi culturali!?

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Assolutamente può intervenire come vuole, prego Consigliere Forte.

### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Non c'è una riflessione su questo.

Non c'è una riflessione sugli spazi che attualmente sono stati in gestione, non so in forza di quali atti, con quali titoli e a fronte di quale corrispettivo, anche di ordine economico e finanziario, che riguardano i capannoni dell'ex Consorzio Agrario. Io mi sarei aspettato che di fronte a una proposta di questo genere, oggi l'Assessore veniva qui e ci diceva che dentro a questa proposta, detto all'atto deliberativo di modifica al DUP, ci fosse un ragionamento più ampio sugli spazi culturali pubblici del Comune, di proprietà comunale della Città.

Oggi ci viene presentata una proposta, nella quale, sostanzialmente, si decide di affidare, in concessione, quindi a un soggetto privato, lo spazio del teatro comunale e gli spazi annessi, il bar e quanto altro.

Allora, voglio dire, la prima domanda è questa: noi decidiamo, senza aver fatto riflessioni ulteriori, senza aver approfondito la questione!?

Perché qua ci viene detto che i costi, l'Amministrazione Comunale non è in grado di sostenerli; ma la domanda è: noi oggi pensiamo che il tema del teatro, la gestione degli spazi teatrali, lo risolviamo affidando in concessione a un soggetto terzo questi spazi?

Dicendo che noi... certo non andiamo a ripianare, non andiamo a ripianare, diciamo, eventuali perdite, però gli diamo anche un contributo!?

Quindi, il Comune, dà in gestione uno spazio di propria proprietà e a fronte dello spazio di propria proprietà da un contributo.

Quindi, questa logica la estendiamo a tutte le attività, non solo quelle culturali!? Per esempio a quelle sportive!? Quindi, per la gestione di impianti sportivi, si fa un bando e noi daremo in concessione gli impianti sportivi e, poi, daremo anche un contributo!? Perché se noi introduciamo... se noi introduciamo il principio, poi il principio non vale per alcuni e per altri non vale!? Cioè, i principi sono sempre di ordine generale, sennò stiamo su un altro terreno.

Allora, io mi sarei aspettato una riflessione!? Ad esempio, di

quello che attende da tanti anni questa Città rispetto al teatro, cioè, che ci sia un ente gestore!? Ma l'ente gestore, che poi si è arrivati... non è che ho una preclusione sulle forme di gestione a priori!?

Ma l'ente gestore deve essere, innanzitutto, un ente che è in grado di fare produzione!? Perché, se noi poniamo al centro di questa vicenda la produzione teatrale, musicale e delle attività culturali, noi saremo tutto il tempo a rincorrere eventuali perdite e per altro l'esperienze passate, quando il teatro è stato affidato anche a gestioni esterne, ci hanno detto che anche a fronte di produzioni, il Comune, poi, si è trovato sulle spalle, oneri e debiti di in grande..., onerosi.

Quindi, oggi ci venite a proporre questa cosa, io dico: ma abbiamo fatto..., avete fatto un ragionamento su come quel teatro può diventare un ente di produzione!? Quali soggetti può coinvolgere!? Se da lì si può partire con un'impresa culturale!?

Perché il tema è di come si trasforma quello spazio in un'impresa culturale.

Voi dite che volete affidare in concessione a un terzo..., a un soggetto terzo quello spazio, ma il soggetto terzo, da quello che ho letto nell'atto deliberativo, assume su di sé l'onere di individuare il direttore artistico e il direttore tecnico amministrativo.

Il Direttore Artistico, lasciamo stare il Direttore Tecnico Amministrativo!? Ma il Direttore Artistico è una figura centrale di programmazione e delle funzioni che quel teatro deve svolgere!? Quindi, noi deleghiamo a un soggetto terzo, esterno all'Amministrazione, alla funzione di Direttore Artistico!? Io spero che non sia un escamotage e che non sia, diciamo, una forma per poi ritrovarci a fare il Direttore Artistico, così come è avvenuto per la direzione di qualche teatro, qualche amico degli amici!?

Perché questo è un punto decisivo!? Cioè, la direzione artistica noi l'affidiamo al soggetto terzo, a fronte, per altro di un compenso!? Non so quale direttore artistico, siamo in grado..., perché qui si parla di 20 mila euro!? Non so quale Direttore Artistico noi siamo in grado di individuare a fronte di una cifra di 20 mila euro!?

Dopodiché la gestione del teatro, cioè gli spettacoli teatrali chi li organizza? Qual è il soggetto che organizza la stagione teatrale!? Perché qui c'è un corto circuito!?

Allora, il Comune di Latina partecipa, immagino, spero anche con una contribuzione, ad ATCL, che è l'Associazione dei Teatri del Comune del Lazio.

L'ATCL negli anni ha fornito al Comune di Latina gli spettacoli teatrali, questi spettacoli teatrali non sono stati pagati

dall'Amministrazione comunale, perché l'ATCL fa gli spettacoli, porta le società, porta le imprese teatrali, dopodiché ATCL prende l'incasso.

Allora, è ATCL il soggetto che realizzerà la stagione teatrale!? Questo non è un punto rilevante!? Perché voi, se dite che date un contributo a un soggetto terzo, chiunque esso sia, poi questo soggetto si avvarrà di ATCL, cioè di un soggetto a sua volta pubblico, partecipato e pagato con i contributi dei cittadini del Lazio, noi siamo di fronte al fatto che il rischio di impresa, perché la concessione a terzi, significa anche "rischio di impresa", la rimettiamo in mano a chi?

Cioè, io organizzo la stagione teatrale attraverso la ATCL? Cioè, attraverso un soggetto pubblico!? Che prende fondi regionali e fondi comunali, che è pagato dai cittadini!?

A questo punto non deve essere... questo punto deve essere chiarito!? Perché non è un punto secondario!? Non ci può venire qui a dire che affidate la concessione, e non si sa chi organizza la stagione teatrale!?

Non si sa la direzione!?

Non si sa a chi..., non si sa chi sarà la direzione artistica? Come sarà il ruolo di controllo e di programmazione da parte dell'Amministrazione comunale!?

Perché qui staremo di fronte al fatto, che rispetto ai giorni, che l'Amministrazione Comunale decide di tenere, c'è un elemento, poi, di discrezionalità!? Perché ci può essere un sovraffollamento di richieste, un numero...

Chi lo decide quali sono le cose che si possono fare e le cose che non si possono fare!? Quali sono i soggetti che vengono esclusi o vengono rimessi dentro iniziative che promuove il Comune!?

Cioè, mancano gli elementi che giustificano questa scelta!?

Gli elementi di fondo, gli elementi essenziali!?

Cioè, noi diciamo che non ci sono le risorse, ma le risorse non è vero che non ci stanno!? Perché il problema vero, caro Assessore, lei è un Assessore che ha venti mila euro di competenza sul proprio capitolo di Bilancio!?

Il problema vero che non sono state messe le risorse sulla cultura!? Questo è il punto vero!?

Sono state fatte altre scelte, legittime, per carità!? Questo è il punto vero!? Che non ci sono le risorse!? Allora, si può costruire anche attraverso altre forme!? Glielo ho già detto in Commissione, che possono essere quelle delle istituzioni.

È vero che si riferisce in prevalenza alle forme sociali, ma l'istituzione, in altri Comuni è stata fatta anche per il Comune, anche per la cultura!?

Cioè, uno strumento dotato di una propria autonomia, con un proprio Consiglio di Amministrazione, con la propria direzione

artistica, che non ha, però, la valenza imprenditoriale, che è l'azienda speciale, e che consente al Comune di approvare il Bilancio, di approvare i programmi, la gestione l'affida un soggetto controllato dall'Amministrazione; mi sembrerebbe in questa fase la cosa più normale, per arrivare nel tempo a costruire un ente di produzione, arrivare alla fondazione.

Ma il voler delegare, il voler privarsi della gestione del teatro e, quindi, sostanzialmente del governo delle politiche culturali, questo è un punto che non può essere derubricato con una semplice modifica al DUP e come ce l'ha illustrato!?

Allora, se la inseriamo dentro a un contesto in cui vengono chiarite le condizioni, i termini, le modalità, qual è l'obiettivo!?

Non si può dire frettolosamente: "Sì, lavoriamo per arrivare alla fondazione"; come ci arriviamo!?

I tempi, i modi, le forme, con 20 mila euro in Bilancio, così arriviamo alla fondazione!? Non ci poniamo il tema di come costruiamo impresa culturale in questa Città, mettendo a rete, a regime tutte le strutture pubbliche, attualmente sono a disposizione dell'Amministrazione Comunale? O questo è un modo surrettizio per affidare a terzi, la gestione del teatro, per poi vedere, che, comunque in maniera esterna, diciamo, l'Assessorato continua a svolgere funzioni di controllo su quella struttura.

Io penso che un elemento così importante, non possa..., io con grande serenità, con grande franchezza non possa essere trattato così come è stato trattato!?

Allora, oggi si chiarisce che cosa si vuole fare realmente, ma così noi stiamo affidando a terzi, cioè, un soggetto privato, questo stiamo facendo!? Noi stiamo affidando a un soggetto, però, la possiamo mettere come ci pare!? Però, affidiamo a un soggetto privato, la gestione di uno spazio pubblico, come quello culturale, dandogli un contributo e non dicendo neanche con chi e come si farà la stagione teatrale!?

Perché se la stagione teatrale... lei ci deve dire, lei ha il dovere politico di dire qua se la stagione teatrale si fa con ATCL o non si fa con ATCL, perché questo non è punto rilevante, alla fine anche del percorso amministrativo che voi state costruendo!?

Ripeto, io non ho una preclusione ideologica nei confronti della concessione, ma in questo quadro è deprivarsi di un bene, senza una linea, senza un indirizzo, senza capire qual è un il contesto culturale in cui avviene questa operazione, questa è!?! Diciamo liberiamoci di questa roba, perché è un peso economico e lo gestiscono i privati.

Siccome vedo che sulla cultura, voglio dire, ci riferiamo sempre a vecchie esperienze, perché io immaginavo che su questo ci fosse..., Sindaco anche uno sforzo di innovazione, di

cambiamento!? È vero che, però, ci portiamo ai personaggi del passaggio, perché continuiamo a trattare i musei come li abbiamo trattati nel 1993, con gli stessi personaggi!? E continuiamo adesso a fare un'operazione di questo tipo, senza inserirlo in un quadro, in cui ci può essere anche un consenso!?

Poi voglio dire, le risorse non ci sono, lei con grande qualità, una delle ispiratrici e delle organizzatrici di una rassegna culturale che apprezzo molto, che si chiama "lievito". Io ho contato gli sponsor, che hanno sostenuto quest'anno "lievito", 47; allora, io mi chiedo: i privati, quindi, se chiamati a partecipare a manifestazioni importanti e di grande livello, sono disponibili, no!?, a dare una mano!? Forse, invece, sull'art bons se, invece, si fa un'operazione, in sé anche importante, che è quella delle statue, avessimo pensato al teatro, che diventa un elemento anche di occupazione, di sviluppo di questa Città, invece di stare a pensare come rimettere a posto le statue e, forse, lì avremmo potuto chiedere ai privati come rimettere a posto..., forse avremmo fatto un'operazione più corretta!?

Ma per come viene posta oggi la questione, io penso che in un quadro di incertezza, di programmazione, di politiche culturali, io penso che questa proposta di modifica al DUP non possa essere votata.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Forte.

Proseguiamo con gli interventi a riguardo questo argomento all'ordine del giorno, ci sono altri iscritti a parlare!?

Prego Consigliera Celentano.

#### CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente, un saluto a tutta l'Aula.

Allora, che dire del teatro D'Annunzio, forse non tutti lo sanno, ma è uno dei primi dieci teatri del Lazio, per grandezza, più grande di lui c'è solo il teatro Nazionale di Roma.

Il teatro dell'Opera, con i suoi 700 posti letto!? Posti letto!? Deformazione professionale!?

Con i suoi 750 posti tra teatro e galleria, diciamo che è proprio un'eccellenza del Lazio, è dotato anche, oltre che della platea, della galleria, dei palchi, anche di un comodo ed elegante quaier, spogliatoi, cabine, doppio ingresso, ingresso per le compagnie e ingresso di fuoriuscita per gli attori e gli spettacoli.

Che dire di questo teatro? Naturalmente siamo contrari a questo

tipo di privatizzazione.

Volevo ricordare le parole, dette dal nostro Sindaco, il Dottor Damiano Coletta, il 24 giugno del 2016, appena insediato, in un incontro pubblico, in Piazza del Popolo, organizzato da Lazio TV, il nostro Sindaco ha detto: "Il teatro è la priorità nella mia agendina; la prima cosa che farò, sarà occuparmi del teatro perché il teatro comunale è un'istituzione culturale e il Sindaco è il legale rappresentante"; queste sono le parole testuali dette dal nostro Sindaco, per cui arrivare a tutte le affermazioni che avete fatto tra "Rinascita Civile" e "Lievito".

Rinascita Civile ha dichiarato che la chiusura del teatro era l'ennesimo schiaffo fatto ai cittadini di Latina, uno schiaffo pesante, l'annientamento della cultura per arrivare a Lievito, con le dichiarazioni: "È il momento di rialzare la testa - avete detto - queste sono le macerie che ci ha lasciato la precedente classe politica presente fino adesso, ci auguriamo che faccia parte di un capitolo passato, uno squallido passato. È il momento di rialzare la testa, di mettere da parte la rassegnazione, tirarsi più le maniche, restituire alla nostra Città gli spazi culturali che meritano, visto il grande fermento, che esiste nella nostra Città. È il momento di mettere da parte, di mettere insieme tutte le forme degli operatori della cultura, per prospettare soluzione e idee, con un unico obiettivo, riprendiamoci il palazzo della cultura, Associazione Rinascita Civile del 23 settembre 2015".

Quindi, questo è quello che avete dichiarato voi, a settembre nel 2015 fino ad arrivare ai nostri giorni, quando laconicamente, la vogliamo chiamare esternazione, la vogliamo chiamare in altro modo, come ha detto l'Assessore, decidete di darlo ad esterni.

Ho letto il rapporto della Dirigente De Simone, in effetti diciamo che da novembre, da che il Teatro D'Annunzio è attivo, ad adesso, sono entrati nel Comune come introito circa 500 euro, mentre, come spese di gestione, personale, quanto altro, utenze, ne sono usciti 700, quindi c'è un disavanzo di gestione di 198 euro; giustamente voi dite: "198 euro in meno, non è il caso di gestirlo, è meglio darlo in appalto!?".

Io vorrei far presente una cosa! Il teatro è stato riaperto a novembre! È stato riaperto a novembre, non è stato utilizzato a regime, tutti i giorni, è stato utilizzato parzialmente!?

Se, invece, il teatro, fosse stato aperto da settembre a settembre, in un anno, gli introiti sarebbero stati sicuramente più di 500 euro! Sarebbero stati mille euro! In più è aperto, è stato anche riaperto in sordina, non è stata proprio riattivata in pieno tutta l'attività teatrale culturale!?

Quindi, secondo me, questo ragionamento bisognerebbe farlo, non su sette mesi, da gennaio, diciamo, fino adesso, ma su dodici mesi!?

Su dodici mesi, utilizzando il teatro a regime, secondo me non ci sarebbe uno sbilancio gestionale, ma ci sarebbero gli introiti anche superiori alle uscite.

Quindi, sinceramente sono basita, perché lo volete dare in appalto? Lo volete dare in esternalizzazione!? In qua è un controsenso!? Prima vi siete dichiarati i tenutari della cultura, che l'avete nel DNA, che il teatro è cultura, che lo dovevate gestire, adesso, invece, con uno squallido rapporto finanziario, di scarso introito, dite: "No, è meglio esternalizzarlo!?".

Qui siamo in una perfetta..., vedo proprio un'evidente antinomia, in perfetto stile cantiano!? "Non entrano soldi, lo diamo in esterno" Eppure il teatro è un'istituzione e, quindi, non sarebbe neanche difficile difficile gestirlo, con tutte le eccellenze che ci sono a Latina!?

Ho molto gradito in Commissione, quando il Presidente allora di Commissione, il Professore Eugenio Lendaro, ci ha portato in Commissione, tutti gli esponenti del conservatorio Respighi!? Mi hanno aperto un mondo che non conoscevo, eccellenze musicali, orchestre, che sarebbero pronte ad occuparlo questo teatro, con degli spettacoli!? Per non parlare, poi, della corale, del campus internazionale della musica!? Per non parlare del fermento che c'è a Latina del balletto!? A Latina abbiamo delle scuole di danza che sono un'eccellenza!? La scuola San Marco prepara le allieve per l'accademia di danza gestita da Carla Fracci!? Carla Fracci, forse non tutti lo sanno, io ho avuto due figlie in che hanno fatto danza classica, viene di persona a Latina a selezionare le allieve della scuola Porfiri o San Marco!?

Quando ci sono stati saggi spettacoli il teatro è stato monopolizzato da questa scuola!? Da maggio a luglio tutte le sere tra prove, saggi spettacoli, c'è stato un fermento mai visto a Latina; quindi, un programma di gestirlo si poteva fare una programmazione!? Quindi, tra teatro di prosa, tra il campus della musica, il conservatorio Respighi, le scuole di danza per poi non parlare di come utilizzare anche il teatro per altri eventi!? Eventi, commemorazioni, anniversari, può essere utilizzato anche dagli ordini dei medici, dagli ordini degli Avvocati, bastava fare una programmazione, questa manca!?

Quindi, la decisione di dare, di affidare, di fare questa modifica del DUP e affidare il teatro, secondo me, a concessione esterna, è l'esempio lampante, del vostro fallimento culturale. Prima vi siete dichiarati tenutari, alla cultura infusa, e adesso non siete in grado di gestirlo, lo volete dare in appalto, in esternalizzazione.

Ma poi come in esternalizzazione!? Tre sono le cose? O non siete in grado di gestirlo, oppure se lo volete dare agli esterni, cioè per quanto lo volete dare, per un anno, per tre anni!?



Per un anno, da come ho letto, nessuno sarebbe in grado di prendersi la gestione, la gestione del teatro per un anno!? Perché per un anno voi avete detto: "lo diamo in gestione per un anno e poi vediamo!?", minimo tre anni si dovrebbe dare!? L'ho letta da qualche parte questa cosa di un anno!?

Non vorrei forse, questo di darlo in gestione, è solo un escamotage, per cui nessuno lo prende in gestione e nel mentre il teatro va a morire, come è stato chiuso nella precedente amministrazione, voi ci avete la giustificazione: "Noi l'abbiamo dato in gestione, non ha risposto nessuno!?"

Oppure non vorrei che già sapete a chi andrà in gestione, qual è l'associazione che lo gestirà!? Ben venga se lo gestisce in modo adeguato!?

Quindi, alla fine qual è la conclusione di tutto questo? Che quando si trattava di monopolizzare il teatro per Lievito, per fare feste, ospiti, canzoni, ricchi premi e cotillon andava bene!? Quando si tratta di fare una..., invece, programmazione annuale, non siete in grado di farla!? Preferite darlo in appalto; quindi, prendendo le parole, rubando le parole a un giornalista, che mi è molto simpatico, che non è delle mitologie, alla fine questo vostro Lievito, questo vostro emblema culturale, che cosa vi ha dato? Ha dato pane!? No, ha dato fame, ha dato fame di iniziativa, fame di cultura e fame di idee. A questo punto, io mi chiedo, ma voi LBC chi siete veramente!? Siete per la cultura o non siete per la cultura!? A tratti sì e a tratti no!?

La Consigliera Celini Mattei, all'ultimo Consiglio, parlando di toponomastica, l'ho molto apprezzata, quando qualcuno gli ha fatto presente che a Latina c'erano problemi molto importanti, che quello di cambiare nome alle vie, la Consigliere Mattei ha dichiarato, giustamente: "la toponomastica è cultura, per noi la cultura viene al primo posto, il teatro non è cultura, la toponomastica sì!"; va bene, prima contraddizione.

Seconda contraddizione: siete per la gestione interna delle cose o per l'esternalizzazione? Visto che per esempio per i rifiuti avete fatto l'azienda interna ABC; forse sì e forse no!?

Cioè, alla fine ci sono un sacco di contraddizioni!? Siete un partito o siete un movimento? A volte sì e a volte no!?

Cioè, vedo che questo percorso fino adesso non c'è stata una ideologia gestionale del vostro percorso!? Perché per alcuni casi vi interessa la cultura, siete per la cultura!? Per altri casi no!?

A questo punto mi domando: chi siete veramente LBC? Dove volete andare? Qual è il vostro percorso ideologico? Visto che asseconda dei temi lo cambiate?

Secondo l'acronimo, concludendo con una citazione di Pirandello, secondo me l'acronimo più adatto per voi, non è LBC, ma è UNC,

Stenoservice S.r.l.

Unico Nessuno e Centomila, questo siete voi.  
Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Celentano.  
Si era iscritto a parlare il Consigliere Leotta, prego Consigliere a lei la parola.

### CONSIGLIERE LEOTTA ANTONINO

No, sono contento che hai citato Pirandello, perché è siciliano, quindi mi trovo a giocare in casa e, poi, "Uno, Nessuno e Centomila" è una bellissima opera che non ci dispiace che ci dovesse identificare, diciamo!? Perché può dare il senso anche del movimento.

Noi siamo contenti, io in particolare sono contento in particolare di questa citazione, ma entriamo nel merito della questione!?

È chiaro che la concessione del teatro è un atto amministrativo importante e convengo con il Collega Enrico Forte, quando dice che bisognerebbe cominciare a discutere non soltanto del teatro D'Annunzio, ma di tutte le strutture pubbliche adibite alla cultura e che attività sono date in gestione ad associazioni, comunque enti, senza nessuna regola certa, diciamo. Sono dati un poco con affidamenti, certamente volte personalistiche, forse addirittura clientelari.

Ebbene, quindi, mi trovo d'accordo, che dovremmo cominciare a ragionare di tutte le strutture che sono nella Città e ce ne sono tante che vengono utilizzate in vari modi, quasi cento mila modi per tornare a Pirandello.

Allora, intanto voglio dire una cosa, che la stragrande maggioranza dei teatri in Italia, in tutte le regioni viene data in concessione a terzi. Perché, è ovvio che le Amministrazioni, tranne quelle virtuose, verosimilmente quelle del Centro Italia, di alcune situazioni particolari nel nord Italia sono sempre in debito, sono sempre in difficoltà per prendere in gestione una struttura o delle strutture così complesse.

Faccio l'esempio del teatro Taormina, teatro greco Taormina, visto che, appunto, sono siciliano, il teatro greco di Taormina è dato in concessione decennale, il teatro greco di Siracusa altrettanto.

Voi sapete che si fanno delle..., si fanno, si svolgono delle rappresentazioni molto importanti, dal punto di vista culturale, ovviamente, vengono date in gestione a enti, a enti privati e parla uno che con il privato ha sempre qualche difficoltà, però enti privati che rispondono ovviamente alle Amministrazioni

pubbliche.

Allora, voglio dire, quindi, che sono anche d'accordo con Enrico quando dice che bisogna guardare nell'affidamento e nella concessione a un ente gestionale che si occupi di produzione. Perché, per noi è importante avere una gestione di questa natura. Però, voglio fare un passo indietro e guardare un attimo quello che è successo no!?

Noi abbiamo avuto quest'anno un'urgenza, il teatro era chiuso, giusto il Sindaco ha detto: "per noi il teatro è una priorità", credo che se ne sia fatto carico anche personalmente, nell'assunzione di responsabilità, quando ha ottenuto una proroga limitata dai Vigili del Fuoco per quanto riguarda la messa in sicurezza, proroga che è già scaduta, quella era l'ultima proroga e, quindi, grazie a questo impegno, del nostro Sindaco, siamo riusciti a garantire 3/4 di stagione, forse mezza stagione, 3/4 di stagione. Sì, mezza stagione!?! È stata garantita, quindi, grazie a questo impegno e grazie la priorità di cui parlava la Dottoressa Celentano, la Consigliera Celentano.

Però, parliamo anche di cose, dallo stato dell'arte, l'uso della sala, le attrezzature impiantistiche esistenti, il personale di sorveglianza e di accoglienza, il responsabile di sala, anti incendio, personale di pulizia, custodi, riscaldamenti.

Noi non abbiamo tutto questo personale per avviare, per garantire, per sostenere una gestione, una gestione diciamo così in house del teatro!?! Perché non abbiamo al coordinatore tecnico, perché non abbiamo un responsabile della sicurezza, perché non abbiamo un responsabile di sala, perché non abbiamo il personale di assistenza al pubblico, non abbiamo un addetto alla portineria, né tanto meno l'addetto alla biglietteria! Non abbiamo macchinisti!?! Abbiamo mi pare un solo elettricista nel Comune e non abbiamo macchinisti che si occupano della gestione anche fisica della struttura.

Allora, dare in concessione il teatro, significa superare, intanto queste difficoltà che ci sono, che nessuno può mettere in discussione, nessuno le può nascondere, non abbiamo personale specializzato, ma non abbiamo personale e basta!?! Tu cur, non abbiamo personale per questo tipo di gestione.

Quindi, chi utilizza il bene pubblico, in base a un atto di concessione, diventa automaticamente titolare, nei confronti di terzi, di un diritto di esclusione dell'utilizzazione dello stesso bene. E questa è una cosa importante!?! Perché l'Amministrazione non è fuori, non è fuori, è nel bando che verrà fatto, questa cosa sarà chiara e definitiva.

La cogestione è caratterizzata dal trasferimento di un ente pubblico a un soggetto privato, di poteri pubblici, vale a dire di quelle particolari situazioni soggettive capace di determinare in

atti unilaterali di carattere autorizzativo; che cosa significa questo?

Significa che l'Amministrazione rimane al centro dell'attività, rimane al centro della programmazione e progettazione e che in questa progettazione viene affidata a un soggetto terzo, per i motivi che ho detto in premessa. Cioè, abbiamo queste carenze strutturali, che ovviamente non possiamo sanare nell'arco di un anno, ma io credo, Consigliera Celentano, neanche nell'arco di due anni, se mi consente, neanche nell'arco di tre anni! Per cui è sicuro che una concessione non può, così come per gli impianti sportivi, così come per gli impianti pubblici in generale, non può che essere meno che triennale.

Abbiamo detto anche in commissione, mi pare in Commissione Cultura, mi ricordo bene, questa cosa del periodo, minimo per fare accedere i privati a una manifestazione di interesse nella gestione del teatro.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Leotta.

Abbiamo altri interventi a riguardo? Prego Consigliere Ciolfi.

#### CONSIGLIERE CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie, Presidente.

Vorrei partire, iniziare il mio intervento citando le parole del nostro Assessore alla cultura, in una recente intervista, che ha rilasciato: "stiamo di fatto ripartendo da zero per restituire a Latina una politica della cultura, fortunatamente sostenuta in questi anni dal grande fermento culturali delle associazioni".

Ed è proprio così, stiamo ripartendo da zero, significa che stiamo ripartendo da zero assoluto, perché prossimo allo zero è il numero del personale comunale che si occupa e che può occuparsi del teatro in questo momento.

Per la precisione c'è un dipendente comunale, che non può, malgrado la sua buona volontà, l'accanimento a lavoro, il senso delle dovere, garantire il funzionamento a pieno regime di un teatro come il D'Annunzio.

Prossimo allo zero sono le disponibilità economiche che possiamo impegnare. Certo, abbiamo messo 20 mila euro, ne avremmo potuti mettere di più, se ci fossero stati, abbiamo fatto delle scelte, il Bilancio è stato questo e purtroppo le possibilità economiche da impegnare sono poche e comunque tali da non poter garantire una programmazione di eccellenza e corposa, che renda il nostro teatro

vivo tutto l'anno con un numero adeguato di rappresentazioni, di una stagione teatrale di alto livello, accompagnata anche da un utilizzo partecipato del teatro, aperto alle compagnie locali, al fermento della danza di cui parlava la Consigliera Celentano, alle Associazioni. Esattamente quelle associazioni a cui tanto dobbiamo e come ha detto l'Assessore che hanno mantenuto vivo il fermento culturale della nostra Città, anche negli anni più bui che la cultura ha visto nella nostra Città.

Con un (parola non chiara) e con lo sguardo, il nostro sguardo rivolto al passato, agli insuccessi del passato, affinché ci possono essere da esperienza e di aiuto a non commettere gli stessi errori, in questa ottica dobbiamo oggi approcciare la scelta della soluzione migliore, per far ripartire la politica della cultura della nostra Città e farla ripartire proprio dal nostro Teatro.

Quindi preso atto che una gestione diretta del Comune non trova una fattibilità per carenza di personale e carenza di fondi, le alternative auspicabili, restano come detto, quelle del bando e quelle della fondazione.

La fondazione è una strada che non abbiamo escluso, potremmo considerare auspicabile, ma sappiamo bene che richiede una fase di realizzazione più complessa, più lunga dell'affidamento diretto, dell'affidamento in gestione.

La fondazione è stata una possibilità già attestata nelle precedenti Amministrazioni, purtroppo rilevandosi un grandissimo fallimento, probabilmente perché non ragionata, non strutturata adeguatamente. È vero che in passato ci fu una grande programmazione in teatro, ai tempi, appunto, della fondazione "palazzo della cultura", ma quanto è costata la gestione della fondazione? Che, poi, è stata mandata in liquidazione per i debiti accumulati!? Quindi, la fondazione deve prevedere la partecipazione di diversi enti, Provincia, Regione, Governo, privati, perché è proprio questo l'obiettivo delle fondazioni di partecipazione, facilitare una partecipazione virtuosa attraverso la collaborazione di diversi soggetti, sia problemi che privati, coinvolti a pieno tempo e non soltanto con le sponsorizzazioni.

Per assolvere a questo compito, chiaramente, le fondazioni sono dotate di una struttura complessa, in modo tale da bilanciare interessi problemi e aspirazioni private, idee culturali e vincoli economici.

Non abbiamo il tempo necessario in questo momento da qui all'inizio della prossima stagione per dare vita a un modello gestione così complesso. In questa ottica l'unica strada percorribile, per dare piena vita al nostro teatro e non per avere una soluzione intermedia, di galleggiamento, una stagione a metà, a breve, incompiuta, ma una soluzione efficacia ed efficiente, è

quella di dare l'affidamento attraverso un bando, a un gestione professionista, esperto, mantenendo vivo l'indirizzo dell'Amministrazione nella programmazione e garantendo ai cittadini la possibilità di fruire a 360 gradi, di un'opportunità unica, qual è il nostro Teatro D'Annunzio.

Stiamo parlando di una stagione con un minimo di 140 giornate, di cui 40 dedicate alla programmazione artistica di spettacolo dal vivo. Questo nuovo modello gestionale, che vogliamo ad andare ad approvare, ha lo scopo di uscire rapidamente dal pantano per cui per troppo tempo è restato il nostro teatro, con il coraggio di fare una scelta, resa impopolare anche a causa di questa strumentalizzazione. Perché io ho sentito interventi mirati, semplicemente a dire quelli che potrebbero essere gli insuccessi di questa questione, che non è ancora iniziata. Perché parlare degli insuccessi che potrebbero avvenire!? Perché non fare una scelta, pensando che, invece, potrebbe portare a dei successi!? Quindi, diciamo, che sorvoliamo su enunciazioni, con i quali si dice che con cento mila euro è possibile mettere all'in piedi le stagioni teatrali eccellenti e che soddisfino le esigenze della Città. In realtà, non è così!?

Io ribadisco il supporto all'attuale scelta politica, perché è la più rapida per raggiungere il risultato migliore, senza precludere la possibilità di avviare, appunto, il corso di questi anni di gestione dell'affidamento, con la gestione, i presupposti anche dell'istituzione di una fondazione partecipata da enti pubblici e privati.

Intanto, però, scegliamo quella che è una soluzione, a breve termine, per il bene comune dei cittadini, per avere il prossimo inverno le luci accese del palazzo della cultura anche di sera, vedere fuori persone che si ra festano, sorridenti, pronti a varcare di nuovo la soglia di quello spazio che è e sempre resterà uno spazio pubblico, un bene comune, che stiamo restituendo alla Città attraverso la gestione di un privato professionista del settore, che renderà un eccellente servizio a tutta la Città.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie, Consigliere Ciolfi.

Abbiamo ulteriori interventi su questo argomento all'ordine del giorno?

Se non ci sono interventi, passerei la parola all'Assessore Di Muro...

Prego Nicoletta Zuliani, prego Nicoletta a Zuliani, poi Calvi si prenota lei!? Dopo la...

Prego Consigliera.

## CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente.

Allora, io devo dire che non faccio parte della Commissione Cultura, per cui non sono neanche tenuta a conoscere nello specifico di tutto ciò che si è discusso nella Commissione Cultura, immagino che questo aspetto sia stato approfondito. Solo che qui non ho, Assessore elementi per conoscere nei particolari e nei dettagli questa vostra proposta.

Se sto alla sua illustrazione, per me erano frasi difensive, dove lei si difendeva per cose che le erano state dette, che io non conosco nel dettaglio, perché mi stavo, nel frattempo occupando di altro!? L'altra metà ha semplicemente per titoli detto qualche cosa.

E questo qualche cosa che cosa era? Diceva che noi non abbiamo i soldi, non ci sono soldi, non c'è tempo e, quindi, noi dobbiamo... siamo costretti a dare un privato la concessione per la gestione della sala grande del teatro. E questi a me sono... ah, che dobbiamo dare anche un contributo!? Quindi, io so queste tre cose: "Non abbiamo soldi!?" Ma non c'erano neanche quando avevate fatto il DUP dove dicevate cose diverse!?

"Non c'è tempo"!? Beh, il tempo adesso non c'è!? Un anno fa c'era quando nel DUP avevate messo cose diverse!?

E, poi, il fatto del contributo.

Cioè, io vorrei, mi sembra di essere ritornata indietro nel tempo, quando venivano dati contributi per... ad associazioni sportive, alle quali venivano date in concessione le istrutture comunali.

Come dire, stiamo facendo la stessa cosa, cioè si riproduce lo stesso paradigma di Di Giorgi, "siccome loro fanno bene, noi gli diamo che..."

Io non ero d'accordo prima e non sono d'accordo adesso, se così è!? Ma io non riesco a desumere null'altro dalla sua illustrazione.

Quindi, non avevamo neanche prima tutti questi... tutte queste figure professionali che un teatro necessita per poter essere utilizzato, non c'erano neanche prima, non c'erano neanche due, tre, quattro anni fa!? Voi lo sapevate!? Quindi, sapevate benissimo cosa non c'era!? No, che dopo un anno, che vi siete insediati, scoprite che tutte queste cose, non ci sono e, quindi, bisogna cambiare i vostri programmi.

Ecco, questo disorienta, disorienta soprattutto una illustrazione che non dice!? Per cui io non ho elementi, mi dispiace io non ho elementi!? Poteva essere, forse, anche una proposta accettabile, condivisibile, perché, poi, il senso della politica qual è!? È guardare un poco più in là e, quindi, anche prevedere gli

insuccessi.

Io, quando, per esempio, mi sono messo a studiare la questione dell'azienda speciale, ma io lo vado a dire che ci possono essere, come dire, degli intralci, degli ingombri, delle cose pesanti, alle quali si può andare incontro!? Ma il politico deve, deve prevederle queste cose!?

Non è possibile che si prevedano solo le cose che vanno bene, come diceva prima la Ciolfi!? "Io spero che vada bene, così finalmente avremmo un teatro così..."

Questi sono i sogni che si dicono nella campagna elettorale e che si mettono nel programma, dopodiché arriva il momento di dover lavorare e si ritorna indietro, come state facendo voi esattamente!? E come avete fatto sui rifiuti.

Quindi, io voglio dire, brevemente, gli elementi io non ce li ho, non mi sembra una cosa fatta bene, mi sembra una cosa alla Di Giorgi, affidiamo, diamo anche il contributo, io non ero d'accordo allora e non sono d'accordo adesso.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Zuliani.

Prego Consigliere Calvi.

#### CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie, Presidente.

Al di là della scelta che andrete a fare, onestamente mi opziono moltissimo se andrete nella direzione della privatizzazione o della scelta di quello che poteva essere da parte dell'Amministrazione Comunale.

Io quello che contesto, quello a cui non mi piace, che a questa maggioranza, vedo che ogni volta, probabilmente, lavora probabilmente anche male.

Vede Assessore, sì, in effetti, l'ho trovata molto stretta nella relazione, indubbiamente, una relazione che su un tema così importante, al di là di quella che poteva essere una proposta di libera, doveva essere sviluppata in maniera completamente diversa, sviluppata con temi, approcci, con modalità completamente diverse, perché parliamo dal più grande contenitore culturale di questa Città.

Quando lei, insieme alla sua Giunta, il 29 marzo avete votato il Bilancio Comunale, in quella circostanza, credo che il vostro peccato originale sulla cultura l'avete mancato. Perché, di fatto, nella programmazione, da quando vi siete insediati, che erano,



adesso non ricordo esattamente, se era intorno al 20 di giugno o giù per lì, chiaramente voi sapevate benissimo che il contenitore culturale, quindi il teatro di Latina, aveva delle difficoltà, da un punto di vista di agibilità, da un punto di vista della programmazione.

Io mi sarei aspettato, che magari da settembre a ottobre, maggio tutte le difficoltà, quindi dovevamo accelerare il processo per andare incontro a quella che era l'apertura di un teatro, onestamente è quello di programmare la stagione 2018, 2017 - 2018; è qui il tema!?

Voi avete approvato un bilancio il 29 marzo, dove voi avete deciso nelle linee programmatiche di questa Maggioranza, di allogare delle somme in alcuni settori di questa Amministrazione. Lei Assessore, in questo caso, per quello che mi riguarda, ha sbagliato in quel contesto!? Perché se a distanza del 29 marzo, e abbiamo approvato maggio, giugno e luglio, a tre mesi e mezzo di distanza, cambiamo rotta, veniamo qua per cambiare un DUP e fare una proposta di delibera, nell'andare nella direzione di esternalizzazione per (parola non chiara) così come la volete chiamare!? Probabilmente perché nell'anno precedente non c'è stata una programmazione, che ha reso questa Amministrazione, come il teatro, - ripetiamo la Città capoluogo, che comunque è un fiore all'occhiello di tanti altri teatri che stanno in questa regione!? - nel mancare l'obiettivo. Perché se si ritorna in Aula, a distanza di tre mesi, per cambiare quella che era una programmazione fatta a distanza del 29 marzo, credo che è un fallimento della politica, al di là della scelta che andrete a fare!? Ripeto, a me appassiona molto perché ritengo, così come sono state le esperienze passate, purtroppo non hanno funzionato e, quindi, alla luce di questo ritengo che una scelta in quelle direzioni, così veloce e così come dire poco attenta alla programmazione, ci può portare solamente a un grande fallimento.

Il piano economico, personalmente, così, leggendo, non mi convince moltissimo!? Però, l'errore, il peccato originale che avete, di non aver fatto una programmazione, che doveva partire da settembre del 2016 e arrivare a oggi, a 2017 con privatizzazione, okay!?

Ma abbiamo programmato dal 2016 una stagione, arrivare nel 2017, dicevate avevate i numeri per poterlo fare, privatizziamo il teatro.

Ma non si può arrivare il 29 marzo e decidere una linea, a distanza di tre mesi, cambiarla completamente.

Questo vuol dire che, probabilmente, non si è lavorato nei modi e nei tempi. Perché, il 29 marzo lei sapeva benissimo che aveva 20 mila euro nel suo assessorato, quindi era quella l'occasione per dire, eventualmente: "Approviamo il DUP con la privatizzazione del Teatro Comunale".

Questa era la scelta da fare di una buona Amministrazione attenta. Anche perché, poi, su questo tipo di principio, ricordo e l'ho reso pubblico, Rinascita Civile fece un articolo dove invitò l'Amministrazione Di Giorgi, che nel mese di luglio o di agosto, stava predisponendo in un bando e che voi ritenevate che la privatizzazione del teatro era una scelta sbagliata e che quella direzione, fatta in quel momento particolare della stagione è come se fosse stata riservata a una nicchia di nomi.

Beh, se io guardo ad oggi il percorso che avete fatto, siamo arrivati sostanzialmente allo stesso identico periodo, di chi avete qualcuno, in quell'occasione, contestò, il famoso bando che doveva uscire nel periodo di agosto, siamo sostanzialmente al 12 luglio, la differenza tra quella scelta ed oggi, è completamente diversa, ma il principio del dire: "programmiamo la stagione, lo dovete fare ad agosto" perché il senso era molto chiaro, lo fate perché dovete accontentare qualcuno!? Oggi arriviamo qua, esattamente il bando finirà nel mese di agosto, diciamo i problemi sono sempre gli stessi.

Allora, vede Assessore io credo che probabilmente l di là dei conti fatti, che portiamo circa 198 mila euro di perdite, per questa... è pur vero che la stagione è partita, la stagione è partita in ritardo, una stagione che non ha avuto, come dire un impatto con la Città, perché? Per ovvi motivi. Ma era proprio questo che doveva indurre lei, come Assessore a prendere la prospettiva della stagione successiva. Su questo lei doveva ragionare!?

Oggi, noi, a distanza di tre mesi, con un approvazione di bilancio, dove sono state allocate 20 mila euro di risorse per la cultura, Assessore lì doveva battere i pugni!? Perché in quella circostanza avrebbe dovuto cambiare il DUP.

Perché il principio di venire in Consiglio Comunale, a distanza di qualche mese, per cambiare una linea politica, non funziona più!? Non si può programmare una stagione, programmare un'attività amministrativa e anche politica, perché è una scelta politica, a distanza di tre mesi, poi sento dire le "otto" e mi dice: "No, perché tutte le concessioni a terzi stanno quasi in tutta Italia". Ma non è che dobbiamo rincorrere gli altri, noi dobbiamo fare le scelte, che dobbiamo ritenere più giuste.

Lei, in quell'occasione, però nell'approvazione di Bilancio riteneva che quelle somme non erano sufficienti, perché ha messo nel DUP una cosa che oggi cambia a distanza, ripeto, di tre o quattro mesi!?

Io questo non lo riesco a capire!? Perché qua il problema più grande è lì!? È su quella scelta che lei ha fatto in tempi non sospetti, una scelta sbagliata!?

Questa è un scelta di un'Amministrazione che non si è resa conto

che con quel bilancio o con quelle somme non poteva programmare!? Ma lei lo sapeva benissimo ne quelle somme c'erano!? Scusa Giovanna!? Lo sapeva benissimo!? Quindi, io la discussione del Bilancio non è partita il 29 marzo, sarà partita a dicembre l'incontro con gli Assessori, con l'Assessore al Bilancio.

Allora, se quel adesso valeva nei vari incontri che avevate fatto, lei sapeva già da dicembre che erano solo venti mila euro, perché nel DUP ha inserito quel tipo di programmazione e oggi la cambiamo!?

Io questo non riesco proprio a capirlo!? Oggi dobbiamo rincorrere un bando, dove daremo un contributo, grande o piccolo, quello che sia!? Il più grande è uno dei più quei teatri della Regione Lazio, della Città capoluogo, così come voi avete contestato all'epoca del 2012, fatto nella stagione prossima c'è quella di agosto. Perché non l'abbiamo fatta a gennaio!? Perché avete sbagliato una programmazione, avete sbagliato un'idea di Città, avete sbagliato un contenitore culturale, su questo avete fallito!? Non avete fallito se sceglierete la strada della privatizzazione!? Non è questo? Perché questo lo dirà il tempo se avete fatto una cosa giusta o una cosa sbagliata!? Ma avete sbagliato una programmazione culturale!?

Avete sbagliato una scelta politica, culturale di questa città!? Perché questo è il vero peccato vostro, non quello che state facendo!?

Quando lei dice "ripartiamo da zero", mi dispiace, continuo a fare degli errori.

È stato un anno per programmare!? Se lei oggi è arrivata, ha sbagliato anche lei, caro Assessore!? Ha sbagliato anche lei!? Perché se siamo arrivati qua e stiamo a zero, è anche per colpa sua!? Perché un anno qua, a cambiare il DUP a distanza del mese, è un suo fallimento.

Allora, non può parlare sul giornale perché la cultura era zero, no, anche lei l'ha resa zero!? Perché aveva la possibilità di programmare!? Aveva la possibilità di fare un DUP serio!? Non l'ha fatto, l'ha sbagliato, non ha battuto i pugni, con l'Assessore Capirci, per farsi dare le risorse. Perché le risorse c'erano, significava soltanto scegliere. Facciamo meno sulle strade!? Facciamo meno sul personale?! Facciamo meno su qualche cosa altro!? È una scelta politica, ma andava fatta questa scelta.

Allora, lei non può parlare della cultura zero!? No, lei ha reso partecipe questa Città a cultura zero, perché a distanza di qualche mese, ha sostanzialmente cambiato idea, ma a discapito della cultura della Città di Latina, a discapito di una scelta politica che voi avete fatto e che su questa linea non ci siete mai stati.

Allora, io è questo quello che contesto, a me della

privatizzazione non mi interessa!? Se devo parlare di esperienza, per me è un fallimento. Su quella scelta, lei oggi non può in quell'articolo, scaricare la responsabilità, dire: "la cultura è zero". Mi dispiace non è così!?

Perché se la cultura oggi fosse stata una, era per merito suo!? Perché da zero ad arrivare a 05 a 1, era facilissimo!? Lei è riuscita a tenerla zero!? Perché se stiamo qua oggi a parlare ancora di teatro, non sappiamo che cosa ci dobbiamo fare, vuol dire che qualcuno non ha guardato, esattamente, in questo anno di percorso, nella cultura che cosa andava fatto!? Questo è il grande fallimento che vi dovete ritenere sulle spalle, al di là, ripeto, della cultura, è una scelta vostra!? Ci avete il numero, la potete fare come e quando volete!? Però, non si può arrivare sempre a ridosso, in corso d'opera e cambiarla all'ultimo momento; questo è avvenuto anche per l'azienda speciale, dalla scelta in house, da quello che doveva essere l'esternalizzazione della gara, però da questo punto di vista, non mi può dire che la cultura è zero!? Lei è stata partecipe come noi.

Perché per fare 0 o fare 1 Assessore, bastava poco, non ha fatto neanche quello!?

L'avrei apprezzata molto se nel DUP avesse messo quello che ha messo oggi a distanza di tre mesi, l'avrei apprezzata, perché era una linea che potevamo non condividere, ma era una linea, politica e amministrativa.

Aveva un senso, perché fatta l'approvazione del Bilancio si diceva: "Non ci sono soldi perché abbiamo fatto scelte diverse", lei approvava un Bilancio dove di fatto lei ha detto: "Per me i soldi, alla cultura, i venti mila euro stanno bene, vado avanti", poi, dopodiché, mi dice, a distanza di qualche mese: "No, quello che abbiamo approvato non fa bene!?".

No, Assessore, gli atti devono fare, come dire, devono essere consequenziali!? Bisognava avere il coraggio, doveva avere lei il coraggio, in quel momento specifico, che si andava a discutere il Bilancio, a prendere una posizione seria. Perché oggi di che cosa dobbiamo parlare!? La privatizzazione fatela, fatela!? Non è un problema!? Fatela, andate diritti!? Ma venire qua, dopo a distanza dall'approvazione del Bilancio, è un fallimento, è un fallimento!? Perché se ci avevate delle idee chiare, venivate prima!? Discutevate prima!? Siamo arrivati a discutere in piena stagione, inizio dell'Estate, ad agosto, il bando che dovete preparare!?

L'avete contestata a noi, alla Vecchia Amministrazione, che ad agosto non si potevano fare i bandi, che sembravano quasi circoscritti e lo fate voi poi!? Cioè, io questo non riesco a comprendere!? Quando per gli altri vale qualche cosa, bene, quando tocca a voi, qual è la motivazioni!? Perché mi venite a dire a distanza di tre mesi, ritenete che il teatro deve essere affidato

Stenoservice S.r.l.

all'esterno!?

Ripeto, non mi interessa, chiaramente il mio voto, lo diremo poi in dichiarazione di voto, ma, ripeto, venire qua a distanza di approvazione del Bilancio, a distanza di tre mesi, io credo che forse vi dovete effettivamente fermare un attimo, e fare il in ragionamento un poco più ampio, perché andare in questa direzione ogni volta, andare, entrare in corsa sui problemi, secondo me diventa sempre più difficile sia per noi che per voi!?. Perché, poi chi ci rimette comunque è la Città, in questo caso tutto il più grande contenitore culturale di questa Città ci ha rimesso, perché decidiamo di cambiare qualche cosa.

Ripeto, l'avrei apprezzata molto, scelta nel DUP, andava avanti, programmazione, idee chiare. Non ero d'accordo, ma la rispettavo in quella scelta, su quella scelta lei non l'ha fatta, mi dispiace!?. E su questo lei ha fallito.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Calvi.

Aveva chiesto la parola il Consigliere Bellini, prego Consigliere.

#### CONSIGLIERE BELLINI DARIO

È chiaro che questa è la nostra scelta, è una scelta chiara, operata dall'Amministrazione con contenuti.

Forse ai miei colleghi dell'Opposizione sfugge il fatto che non mancano i contenuti, forse mancano a loro gli argomenti, perché gli elementi per giudicare questa scelta, ci sono tutti e sono nel documento presentato dall'Assessore del progetto, con il quale si vuole portare in concessione, con evidenza pubblica, con evidenza pubblica. Quindi, nessuna assegnazione ad amici degli amici, è chiaro!?

Allora, ci sono 40 giornate di utilizzo minimo per la programmazione artistica dello spettacolo dal vivo, ovvero undici spettacoli di prosa delle migliori compagnie presenti nel mercato, otto concerti di musica classica e leggera con esecutori di fama nazionale, sei spettacoli di danza di qualificate compagnie di danza professionistiche, 15 giornate per la rassegna teatro ragazzi.

Poi ci sono, sempre in modo chiaro, con evidenza ben scritta nero su bianco, venti giornate delle quali, appunto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidamento, perché sappiamo, ed è giusto che sia così, come avveniva nel passato, però, nel passato si abusava e si davano anche gli spazi del teatro, a società che avrebbero tranquillamente potuto pagare, perché facevano business,

facevano spettacoli con nomi di richiamo.

Poi ci sono realtà locali, come Associazioni, scuole di danza, che è giusto per le quali è giusto dare gratuitamente gli spazi del teatro per farli esibire, perché sono i nostri ragazzi ed è giusto che sia così.

Ci sono, quindi, venti giornate, di utilizzato riservate dall'Amministrazione Comunale per attività istituzionali e 80 giornate di utilizzo da parte di terzi e in questi terzi ricadranno sicuramente tutti quelli che vorranno, diciamo, utilizzare gli spazi del teatro per fare il loro business perché è giusto farlo, però previo pagamento di una tariffa.

Nel passato, nelle passate, diciamo, Amministrazioni, da dopo la rovinosa caduta emessa in liquidazione del carrozzone fondazioni, del quale sono pieni i giornali del disastro, quanto meno economico, che ha causato alle casse del nostro Comune, con, appunto, nomi di richiamo, che lo dovevano dirigere, come Barbareschi e Costanzo, ma che non creato, non loro nelle loro persone, ma comunque di fatto questa Associazione ha creato parecchi problemi!? Nel 2009 fu messa in liquidazione dal Commissario Nardone.

Successivamente raccontano gli uffici, che cosa è successo!? L'Amministrazione ha affidato a TCL, cioè, ci siamo consociati a questa organizzazione, che organizza con Lazio, con fondi regionali, con fondi anche locali, spettacoli, ci siamo affidati a loro per riempire, date le risorse scarse che aveva allora, che ha tutt'ora la nostra Amministrazione, di spettacoli nel nostro teatro.

Si sono fatti dieci spettacoli a stagione, con un contributo dell'Amministrazione Comunale di 40 mila euro, più o meno a stagione. Dopo, per continuare a dare, diciamo, spazio e riempire di eventi il nostro teatro, si sono dati, con formula diretta, senza nessuna evidenza pubblica, anche a privati, che su questo facevano business, si sono dati gli spazi del teatro per fare spettacoli.

Certo, voglio dire, nulla vieta, scelta politica, però che non mi si venga a dire che le passate stagioni erano stagioni sfavillanti, grazie a contributi, a contributi minimi.

Per il mio modo di vedere, per il modo di vedere di questa Amministrazione, chi fa business, intorno anche alla cultura, è giusto che dia, se sfrutta uno spazio pubblico per il proprio business, seppur minimo è giusto che dia un contributo all'Amministrazione per l'affitto di quello spazio.

Difatti questo è il quadro, noi abbiamo causa di blocco delle assunzioni e l'andata in pensione di tanti e tanti funzionari e dipendenti della Nostra Amministrazione, nel corso degli anni abbiamo ad oggi una sola persona che può aprire e chiudere il

nostro teatro comunale.

Stante così la situazione diventa realmente difficile organizzare una piccola, perché sempre piccola avremmo potuto fare non quello che, invece, è in programma nella proposta portata da Giunta, una piccola stagione, ma è realmente difficile realizzare con una persona che può aprire e chiudere!? Perché, poi, sappiamo che aprire e chiudere un teatro lo si apre e chiude la sera, la sera molto anche tardi e, quindi, c'è bisogno di rotazione, non sempre, non ci può essere sempre la stessa persona ad aprire quel teatro. Poi sappiamo quante manovalanze c'è bisogno all'interno di un teatro. Il quadro è questo qui, non è altro.

E, quindi, io colgo con favore questa proposta perché per tre anni, non uno, ma tre, ci sarà la possibilità, per come succede in tanti e tanti altri Comuni, perché è una formula legale e non siamo schizofrenici, per alcune cose si può scegliere politicamente di fare una gestione pubblica, per altre si può scegliere di fare una gestione privata, non siamo nemici del privato, questo lo dimostra. Come ci avete accusato in alcuni frangenti!?

Ci avete detto che eravamo nemici del privato, perché avevamo un preconcetto nel privato!? No, questa scelta dimostra esattamente il contrario. Ci sono delle scelte che vengono effettuate da questa Amministrazione, gli argomenti sono importanti, di argomenti ne abbiamo 40, più venti, più 80.  
Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliere Bellini.

Si era iscritto a parlare la Consigliere Miele, prego Consigliere a lei la parola.

#### CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Grazie Presidente.

Colgo l'occasione per ringraziare le Forze di Polizia che, in questi giorni, stanno spegnendo gli incendi a Latina, si sono anche intossicati, quindi colgo l'occasione in questa sede, importante, per ringraziarli.

Dopodiché passiamo al teatro, la relazione dell'Assessore non è stata esaustiva rispetto a quella che è la visione di una gestione, rispetto a quella oggi potrebbe, invece, esistere, se gestita dal Comune, ma una gestione, invece, data a un privato, il quale, sì, è vero, come dice Bellini, dovrebbe avere 40 giorni per la programmazione artistica dello spettacolo dal vivo, 20

giorni di utilizzo riservati all'Amministrazione Comunale per attività istituzionale.

Bene Bellini, quale attività lei ha elencato, diamo gratuitamente gli spazi alle associazioni di danza!? Questo mi sembra veramente oltraggioso. Perché l'associazione fanno business come gli altri!? Quindi, non si possono fare ottenere e avere due pesi e due misure per associazioni "sì" e associazioni "no". Business è anche quello delle Associazioni danza perché i genitori pagano lauti biglietti per poter vedere i figli, giustamente perché le associazioni non potrebbero reggere altrimenti; quindi non vedo perché l'Amministrazione debba usare le giornate a disposizione per fare questo!?

Quindi, io penso che ci sia disorientamento e confusione rispetto a quello che volete o potete fare, soprattutto perché l'Assessore, come ha bene ribadito il mio collega Calvi, oggi si ricorda di non avere la possibilità di gestire il teatro con il suo Assessorato, quando c'è stato un DUP tempo fa. Quindi, questo ritorna sempre, ci fa preoccupare, perché noi siamo in uno stato di preoccupazione costante, perché voi non avete una visione chiara del futuro di questa Città, e soprattutto non avete la capacità di gestire l'Amministrazione di questa Città, ed è chiaro, perché viaggiate al buio!? Voi fate salti nel buio !?

Oggi ci dite che i 100 mila euro, che noi dovremmo destinare al teatro, dovremmo darli a questa associazione, ente, e non potremmo, invece, utilizzarli per una programmazione interna, che a ben dire dal Consigliere Bellini, con 40 mila euro in passato, abbiamo avuto una media stagione; quindi, con 100 potremmo fare di meglio, molto meglio e provarci!? Con responsabilità...

Il personale, benissimo, e qui veniamo al nodo dolente, ma insomma, il personale ce l'abbiamo per i rifiuti, non ce l'abbiamo per gestire la programmazione teatrale!?

Io non lo capisco!? Altra cosa importante, vorrei capire, come mai questo piano economico è stato così redatto, in base a quale studio, perché mi sembra molto approssimativo, voi stessi dite per la corrente, per la gestione, poi, scusate che trovo la pagine, per le utenze, c'è l'unica utenza per tutto il palazzo, per cui dovremmo affrontare anche delle spese per dividerlo!? Non sappiamo a quanto ammonta, non sappiamo neanche a quanto ammonta la spesa, oggi, della gestione della singola sala, così come voi ci riportate!? Quindi, tutto questo piano economico, su che cosa regge!? Su ipotesi!? E, noi, dopo un anno, possiamo ancora reggere documenti in cui ci sono ipotesi!? Che vanno a suffragare scelte politiche!? Bene, scelte politiche che stanno ricadendo su questa Città, perché di fatto non abbiamo avuto una stagione teatrale passata, non l'avremmo probabilmente quest'anno, questo perché dovevate studiare con metodo; ma quale metodo voglio sapere



Stenoservice S.r.l.

io!?

Rispetto a questo, vorrei capire anche come mai se spettacoli qualificati, compagnie di danza professioniste vengono, poi, citate così, e vorrei capire le quindici giornate per la rassegna teatro ragazzi che è così ben specificata, invece!?

C'è da dire, c'è da capire anche come poi voi tutelate o meno alcune associazioni, rispetto ad altre o alcuni eventi rispetto ad altri!?

Io credo che non possiamo votare, votare questo documento, perché questo documento non ci dice nulla di certo!? Questo documento ci fa solo capire che c'è stato un..., che c'è un disavanzo!? Ci fa capire che dobbiamo continuare a rimanere preoccupare e continuare a vigilare, purtroppo riusciamo a fare poco, perché con voi poi non si ragiona!?

Quindi, detto ciò io dico che questo non verrà votato da noi Forza Italia e vi dico che dobbiamo cominciare a lavorare in maniera metodologica.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Si iscritto a parlare il Consigliere Adinolfi, prego Consigliere.

#### CONSIGLIERE ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri.

Da questa Amministrazione mi sarei aspettato un poco di più dal punto di vista culturale!? Ricordo che nel 1993, Aimone Finestra nominò all'Assessorato alla cultura una persona di spessore, ma di spessore vero, l'Architetto Tetro; questo per dimostrare che attualmente si collabora bene con Gommone. Ma fu nominato da Aimone Finestra nel 1993 proprio perché credeva nella persona, nella figura e proprio perché quelle persone di destra credevano soprattutto all'aspetto culturale, quindi alla cultura. Quindi, alla cultura misero una persona di livello, così come avete scelto attualmente voi.

Chiaramente Di Giorgi sbagliò secondo me, perché non nominò mai un Assessore alla cultura, è stato un lungo periodo senza un Assessore alla Cultura, ce l'aveva at interim.

Questo, chiaramente, per noi di Destra non va bene, perché i valori vengono soprattutto dalla cultura. Addirittura Marchionne che chiaramente non stiamo affatto, per tutto quello che sta facendo alla nostra in Italia, ha affermato che la cultura è importante, anche se non si guadagna.

Non è così, non è così, perché poi Dario Bellini, nel suo

intervento si è un poco contraddetto!? "Le precedenti Amministrazioni davano il teatro in gestione a società che facevano, che lucravano"; perché dalla cultura si può anche guadagnare!? E si guadagna anche bene!?

Da un'Amministrazione come viene, che viene da Lievito, - questo l'ho detto anche pubblicamente!? - mi sarei aspettato che la prima cosa che si faceva, era un intervento pesante sul teatro, ma fatto in casa. Cioè, renderlo pubblico, fatto che doveva partire dall'Assessore, dal nostro Assessore alla cultura e dovevamo gestire direttamente il nostro teatro, proprio per dare un segno.

E per contraddire quello che ha detto Marchionne che dalla cultura non escono utili, invece escono, se ben fatta, se ben gestita!?

Voi venivate da un'esperienza culturale importante, quindi, mi aspettavo su questo fronte, una risposta che non fosse questa, che non fosse la privatizzazione.

Da commercialista chiaramente dovrei andare pro privatizzazioni, però per quello che è successo in provincia di Latina, sono altamente contrario, a cominciare dall'acqua. L'acqua deve diventare pubblico Sindaco perché hanno fallito!? Quegli utili a noi non ci servono, ci serve altra cosa, serve acqua nelle case!?

(fuori microfono: nelle case!?)

Nelle abitazioni e nelle aziende!?

Oppure siete stati coraggiosi, ecco Maria Ciolfi è andata via; no, su quel senso unico, si è battuta, mi sembra che ha vinto, è stata coraggiosa, con il Comandante dei Vigili, con l'Assessore alla viabilità, penso che se ne sia occupata direttamente tutta la Ciolfi, attualmente sembra che stia funzionando sul lungo mare il senso unico.

Così come state mostrando coraggio su un'altra pubblicizzazione, sul discorso rifiuti, là si che è un discorso pesante, pesante veramente.

Quindi, mi sarei aspettato dal nostro Assessore alla cultura, da questa Latina Bene Comune, che quando andavamo a fare il Bilancio di previsione, anziché mettere 6 milioni tutti su scuole e strade, un 5 - 600 mila euro li avrei puntati come fiches nella cultura, perché voi venivate da quella esperienza!? Potevate essere in grado di portare il nostro teatro ad altissimo livello. E soprattutto quello che si è contraddetto Dario nel suo intervento, è che chiaramente alcune società hanno guadagnato sul nostro teatro.

Beh, potevamo guadagnare direttamente noi come Comune!?

Quindi, questa proposta, chiaramente, come nota Dino Consalvini Stalvini, non possiamo accettarla perché noi la consideriamo strategia la cultura e, quindi, la cultura deve essere gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale, da lei Sindaco, da lei Assessore. Perché? Perché ne avevate la capacità!? I soldi li

trovavamo, li eliminavamo un poco..., non davamo tutti questi soldi a Buttarelli, una parte la puntavamo sulla cultura, che era importante sulla nostra Città!? Risveglio culturale della nostra storia.

Quindi, cultura potrebbe essere anche la rivisitazione storica di Latina, ma soprattutto le bellezze della nostra Latina Vittoria. Cioè, noi potevamo fare veramente un museo a cielo aperto qui!? Potevamo fare un teatro forte, fortissimo, che potrei attrarre da Roma degli spettatori.

Quindi, mi dispiace fortemente, avete avuto..., state mostrando coraggio sui rifiuti, e su lì, lì quando affronteremo questo discorso in Consiglio Comunale, coraggio sì, però un poco trema la giacca, quando si affrontano quelle cifre.

Dal punto di vista culturale sul teatro potevamo spendere 5 - 600 mila euro e affrontavamo in modo diversa questa situazione, per questo preannuncio il voto contrario Dino Consalvini.

Ah, una cosa volevo dire alla Consigliera Nicoletta Giuliani, non tutto è sbagliato nel passato, perché quando davamo i contributi, li davo personalmente come Amministrazione, come Maggioranza, non personalmente, alle società sportive, era perché c'era un senso alla cosa.

I campi sportivi, i campi sportivi le utenze le pagava il Comune una volta, su tutti i campi, di tutti i borghi, soprattutto la pubblica illuminazione, l'acqua tutto, quindi significava che quei campi sportivi avevano le luci accese di notte, l'acqua veniva sprecata e consumata e l'allora Assessore Cirilli, lungimirante, per stoppare questa situazione a assegnato i campi alle Associazioni sportive, gli ha imposto di attaccare luce e acqua a spese loro, le società perbene l'hanno fatto, poi quello che non l'hanno fatto, sono da perseguire!?

Ma le società sportive perbene, nei vari borghi, dovete andare a controllarle, l'hanno attaccata subito l'acqua e la corrente!? Quindi, quel contributo, che il Comune dava, non era un contributo agli amici, ma per accendere le luci nei campi sportivi, sono 5 - 600 euro al mese di corrente e quegli 4 mila euro, 3500 che dava il Comune era solamente un piccolo contributo, perché altrimenti se gestiva direttamente, avrebbe speso 10 - 15, 20 mila euro a campo sportivo. Quindi, il passato, alcune cose, non sono state sbagliate, così come non sbagliò Finestra nel nominare architetto Tetro Assessore alla Cultura. Così non sbagliò l'allora Assessore Cirilli per i contributi alle società sportive, e speriamo che non sbagliate adesso voi, con questo teatro, che sicuramente il livello sarà alto, però, mi dispiacerebbe che gli utili rimangono a questa società, è vero che faremo con evidenza pubblica, ma è un privato!? Un privato che andrà a gestire il nostro teatro, teatro che sicuramente sareste in grado di

Stenoservice S.r.l.

gestirlo voi, se avevamo un un poco di coraggio e mettevamo 4 - 500 mila euro all'Assessore alla Cultura perché era un Assessore di vostro riferimento. Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Scusate, continua a non funzionare il microfono!?  
Ci sono altri interventi al riguardo!?  
Prego Consigliere D'Achille.

### CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO

Buongiorno a tutti.

Rispetto alla proposta Dell'Assessore Di Muro e rispetto alla proposta, quindi, anche dell'Amministrazione, noi ci sentiamo di sostenere questa idea, per il semplice motivo anche per... la fatica più grossa è stata quella di riaprirlo questo spazio, quello del teatro D'Annunzio e la fatica successiva sarà quella di riaprire anche il ridotto. L'ulteriore fatica sarà quella anche di rivedere perché il Ponchielli è gestito in quella maniera, perché non si può gestire in altro modo!? Insomma, stiamo cercando di mettere mano a tutto e nessuno, forse, poteva prevedere, nemmeno quando a marzo è stato proposto di affidare alla cultura solamente 20 mila euro. Non mi sembra che l'Assessore fosse contenta che gli fossero stati concessi soltanto 20 mila euro e che la Nostra Amministrazione avesse deciso così, lacrime e sangue di destinare una piccola somma per gestire le emergenze nella Città e in particolare modo anche l'emergenze nell'area dei musei, della cultura e anche del teatro.

Abbiamo tentato per un anno di capire come andavano le cose, quindi abbiamo provato anche ad affittare alla TCL degli spettacoli, abbiamo provato a capire come funzionava il meccanismo del teatro.

Cioè, abbiamo trovato una persona che si ammazza letteralmente e ci ammazza anche di straordinari, perché c'è una persona sola che lo apre e lo chiude, lo gestisce!? In più abbiamo trovato un teatro svuotato di ogni cosa, non c'è più niente dentro il teatro, ci sono soltanto le poltroncine, non c'è niente altro!? Non ci sono attrezzature tecniche, tutti quelli che lo vengono a utilizzare, si devono portare tutto e, quindi, diventa anche costoso gestirlo anche per gli esterni.

Abbiamo ereditato..., abbiamo un funzionario solamente che ci lavora e come tale non si può gestire un partner di 700 mila euro annui con due persone!? Non si può fare!? Abbiamo capito questo, in quest'anno, abbiamo deciso di fare questa scelta, di tentare

una scelta, che non significa regalare ai privati nulla!? Abbiamo chiesto una mano con questo sistema, a chi lo sa già fare, un modo per riappropriarci della cultura, questo non vuol dire che verrà fatta una pessima..., cioè, non si può fare un processo alle un intenzioni. Quindi, direi che, intanto, la privatizzazione non abbiamo venduto il teatro, lo stiamo dando in gestione soltanto alla programmazione, ecco.

Il passo..., questo non prevede che debba essere per forza un ente, un privato, anzi nel bando è prevista anche un'associazione temporanea di impresa!? Questo potrebbe consentire a delle realtà, come gli enti, anche quelli che già collaborano alla cultura di questo territorio, con il quale abbiamo ottimi rapporti, di poterlo gestire con altre proposte, pensavo, che ne so, il campus, il conservatorio, tutta una serie di realtà, potrebbero associarsi, costruire un'associazione temporanea di impresa e gestire il teatro!? Tra l'altro noi abbiamo previsto, proprio perché ci teniamo alla cultura locale, un impegno, che preveda comunque anche il coinvolgimento di tutta una serie di attori locali, dentro a questa programmazione. Il fatto che ci mettiamo dei soldi, che andiamo a trovare dei soldi, andiamo a cercarli e trovarli per poterlo gestire, è solamente un modo per poter avere una garanzia, quindi, che noi l'affidiamo chiudendo gli occhi a nessuno, ma che ci vogliamo mettere il caso dentro, che vogliamo esprimere un parere anche noi su quello che faremo, su quello che faranno e cercare magari anche di collaborare, di fronte a queste spese. Parliamo di 128 mila euro per i costi di gestione, 245 mila euro per i posti di manutenzione, abbiamo 335 mila euro di costi vari, siamo a 708 mila euro, se il Comune avesse queste possibilità, cosa che, invece, le altre Amministrazioni hanno avuto queste altre possibilità, hanno avuto la possibilità di poter gestire questi finanziamenti e non li hanno usati, avete visto come hanno trattato il teatro, costringendolo, addirittura, alla chiusura. Cioè, questo già l'idea di quanto le vecchie Amministrazioni tenessero alla cultura e soprattutto alla programmazione teatrale, perché tenere per tutto quel tempo il teatro chiuso, è stato il maggiore insulto che si poteva fare alla Città.

Il nostro Sindaco, con grande sforzo, ha preso delle responsabilità per riaprirlo, adesso lo stiamo anche rimettendo opposto, lo chiuderemo tra qualche giorno per i lavori di adattamento e quelli che sono stati chiesti dalla Commissione un di Vigilanza.

In più, cerchiamo di fare anche di più, mettiamo nel programma anche l'apertura del teatro ridotto, abbiamo in programma, addirittura, che la cultura si può muovere anche su altri... in altri spazi culturali, a proposito di spazi culturali; quindi,

queste sono le possibilità che abbiamo, avendo avuto più soldi e più risorse e anche più collaborazione, probabilmente avremo agito diversamente. Resta il fatto che in questa formula troviamo un sistema per mettere mano a un cambiamento. Le abbiamo provate tutte in questa Città, mi sembra che c'è stata la Direzione Artistica con la fondazione e non ha avuto un buon fine, lo sappiamo tutti, il fallimento. Abbiamo provato anche altre formule e nessuna è andata bene, perché hanno costretto alla chiusura il nostro teatro; quindi, devo dire tutto quello che è stato perimetrato, anche in momenti migliori, economicamente, quando i soldi c'erano, mi sembra che c'è stato qualcuno che aveva a cuore la cultura in questa Città.

Noi proprio perché l'abbiamo a cuore, che ci rendiamo conto che tutta una serie di problemi non possono essere risolti immediatamente, siamo costretti a fare questo passo; questo non vuol dire che siamo lontani dalla cultura, sarà un modo per restargli molto vicini e per poter gestire insieme una piccola rinascita. Naturalmente questa rinascita prevederà, magari anche tra tre anni, il pensiero anche a una nuova fondazione, magari con i tempi giusti e con l'impegno giusto dei partner e trovati dei partner, non ci dimentichiamo che in questo momento, su questo territorio, la crisi economica, attanaglia tutti e, penso, che non si può fare, come si sta facendo, in questa Città, una cordata per risolvere tutti i problemi.

Cioè, qui si chiede ai privati di risolvere tutti i problemi di questa Città e, quindi, in questo caso lo facciamo mettendo in campo un piccolo vantaggio, che è quello di un teatro importante, d'd'altronde così è affascinante per qualcuno, ci auguriamo che questa possibilità restituisca alla Città un poco di interesse.

Ribadisco anche il fatto che cambiare in corsa il DUP è anche un motivo, che uno si rende conto dei problemi che ci stanno tutti i giorni, se avessimo potuto vedere prima cosa c'era dentro questa Città, forse avremmo fatto anche di più di quello che ci accusano tutti, di non essere riusciti a fare!? Quello che si vede dal di fuori era una cosa, e quello che c'è di dentro, tremendo, quindi ogni giorno dobbiamo risolvere delle emergenze gigantesche e le soluzioni sono quelle possibili, non quelle auspicabili.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere D'Achille.

Chiedo se ci sono ulteriori interventi a riguardo!? Se non ce ne sono, passerei la parola all'Assessore Di Muro per le precisazioni su alcune questioni, come le sono state richieste.

Prego Assessore.

## ASSESSORE DI MURO ANTONIETTA

Sono state dette tante cose, ho piacere di riprendere alcune, forse alcune mi sfuggiranno, di alcune vorrei discutere.

Parto da Enrico, da Enrico Forte e dalla mia sintesi stringata, sicuramente, ma non sempre la sintesi è un dato negativo.

In quella sintesi ci sono, comunque, i contenuti di tante cose che avete opposto, ci sono lì dentro e non c'è difesa, c'è precisazione.

Perché ho precisato che non è una privatizzazione, ho precisato che non è una svendita!? Ho precisato che non bastano 100 mila euro per condurre un teatro così come abbiamo, avremmo in mente noi di condurlo.

Le priorità sono state altre, noi, quello che ci caratterizza è la condivisione, mi dispiace che non ci sia Calvi, io voglio dire a Calvi, che io i pugni non li sbatto sul tavolo su cui condivido!? Perché sono sicura e convinta che la Giunta comprende le mie difficoltà e che quei soldi arriveranno, adesso ci sono altre priorità.

Voglio anche dire, che abbiamo idee chiarissime e ci siamo ispirati a modelli riconosciuti come eccellenze rispetto al tipo di concessione, che prevede una collaborazione, un indirizzo, una verifica così come diceva nella sintesi, che non sono poca cosa!?

Che è una scelta nata dal vissuto, può essere arrivata tardi. Che ribadisco, continuo a precisare che mi dispiace che non ci sia qui Calvi, perché ha detto delle cose forti!? E pensavo di aver diritto di dire qualche cosa!?

Ribadisco che quello che ho trovato è zero e che siamo ripartiti da zero!? E che leggo un poco di pregiudizio, perché se allora l'architetto Tetro è stato un'ottima scelta, non lo è stata oggi come Direttore Scientifico - in molti l'hanno detto!?

Se come dice Enrico l'art bonus ha scelto dei contenuti, ce ne saranno altri, non si possono condannare quei contenuti, che rappresentano dei gruppi scultori importanti per la nostra Città.

Se è stata fatta una mossa, con i soliti, i soliti, quei soliti sono (parola non chiara) che rappresenta l'origine della nostra Città e che in seguito alla tanta attenzione che gli è stata data, è stata, poi, abbandonata, perché proprio il Consigliere Forte quando fu inaugurata una mostra, ricollego le carte della memoria...

(fuori microfono del Consigliere Forte)

E poi!? E poi!?

(fuori microfono del Consigliere Forte)

E io l'ho trovato abbandonato e pieno di in polvere, okay!?

Adesso è in mostra, ma la linea di indirizzo è quella di farla

Stenoservice S.r.l.

diventare permanente, perché è giusto che Frezzotti sia lì fisso, visto che rappresenta l'origine della Città.

Va bene, potrei dire ancora tante cose, ma sono una persona sintetica.

L'ultima cosa, ci tengo a chiudere, il fallimento della cultura è brutto, aspettiamo un poco di tempo, magari, vorrei sottolineare e fare Lievito non è fare cultura in Amministrazione!? È molto, molto, molto diverso.

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessore Di Muro.

Chiede di intervenire, a chiusura della discussione, il nostro Sindaco, prego Sindaco, a lei la parola.

### SINDACO COLETTA DAMIANO

Buongiorno alle cittadine, ai cittadini che ci ascoltano, a quelli presenti, un saluto a tutti i Consiglieri e allo staff della presidenza.

Non saprei dovuto intervenire, però, sa mi corre l'obbligo, poi, di fare delle precisazioni, quando vengono date informazioni non corrette.

Allora, comincio, inizio dalla prima, faccio riferimento all'intervento della Dottoressa Celentano, insomma, quando si fa un'anamnesi, bisogna dire bene tutto, altrimenti se prendiamo solo una cosa dell'anamnesi, poi non riusciamo neanche a fare una diagnosi corretta.

Allora, lei fa riferimento a un mio intervento, fatto qui in piazza, quando ho detto: "Per me il teatro è la priorità", ho detto "l'apertura del teatro, sarà la mia priorità", è diverso!?

Rimane una delle mie priorità il teatro, ma l'informazione, l'affermazione che feci in quella circostanza era in questo ambito e questo ho fatto, e vi garantisco, lo sapete, che non è stato facile. Avevo preso l'impegno ad agosto, c'era la possibilità di avere il concerto di Pappano, non so se mi spiego!? Pappano e Piovano per il 30 novembre, e, appunto, ricordo che era il campus, con il quale c'è una stretta collaborazione, una collaborazione che è diventata ancora più importante con questa Amministrazione - e, poi, vi spiegherò anche perché!? - io dissi: "Al costo di andarli a mettere io i chiodi, ma questo teatro deve riaprire!?" Ed è stata una fatica enorme riaprirlo e, quindi, quando, non so, adesso non c'è la consigliera Miele dice: "Abbiamo avuto una stagione così", ma lo sa che cosa vuol dire organizzare



una stagione teatrale senza sapere se il teatro è aperto, praticamente avendone avuto contezza il 15 novembre!? Allora, è stato fatto un miracolo, riusciate a dare una programmazione a questo teatro, io ringrazio la TCL, la ringrazio, ringrazio anche la disponibilità della Regione, per averci consentito di fare comunque una stagione dignitosa, sulla quale avevamo detto subito, insomma, il teatro ha riaperto il 30 novembre, abbiamo saputo della riapertura il 15 novembre, quindi ci siamo presi delle responsabilità, rispetto a quell'evento, anche oltre.

Quindi, è stata fatta una programmazione che, è chiaro, che era una programmazione di emergenza. Però, come è stato già sottolineato la TCL è un'associazione meritoria, importante, però, non è che fa gli spettacoli comunque gratis. Ha i proventi dallo sbigliettamento, gestisce tutto, ma comunque ha beneficiato anche di contributi, l'Amministrazione precedente, ha erogato 45 mila euro di contributi alla TCL per la programmazione di uno spettacolo, di una stagione; quindi, questo era importante.

Poi un'altra piccola precisazione, che non centra niente, Adinolfi diceva dell'acqua, io sull'acqua sto facendo una grande battaglia, invito tutte le Forze politiche a sostenerla, sto sudando molto, su questo, e, quindi, io credo che questo debba..., vada riconosciuto!? Si parlava anche della nostra ricerca, dalla identità faceva riferimento la Dottoressa Celentano!? Io rispetto a delle scelte che possono essere in apparente contraddizioni. Io credo che se uno si muove, sempre su un ambito, io, diciamo, in questa mia esperienza da Sindaco, ho messo al primo posto una domanda, che mi faccia sempre, è utile alla... che cos'è utile alla comunità!? Cosa è giusto fare e non cosa conviene fare!?

Io questo me lo ripeto proprio dalla mattina fino alla sera. Allora, tante volte, certe scelte che possono essere espressione di una contraddizione, sono espressione di una realtà dei fatti, che uno poi vede, percepisce solamente nel momento in cui le cose le tocca con mano!? Quindi, discorso privato, non privato, a parte che questa non è una privatizzazione, perché non è corretto dire così!? È stato frutto di una scelta diversa da quella dei rifiuti, dove quella è una scelta che è anche un valore, diciamo, anche politico tra virgolette importante e una volta realizzata, io credo che questa Città beneficerà di un'opportunità enorme con l'azienda speciale, avremo modo di parlarne di questo, ovviamente!?

E, quindi, insomma, il discorso da dove parte!? Parte dalla consapevolezza delle risorse che abbiamo, la moltiplicazione dei pani e dei pesci non siamo ancora riusciti a farla!? Fatte cento che risorse che abbiamo, e magari ne avremmo dovuto avere mille, e sapete meglio di me, perché qui c'è gente molto più esperta di me, quanto sa siano in sofferenza le Amministrazioni pubbliche,

soprattutto in questi ultimi, siano andate a sofferenza in questi ultimi anni, proprio per le scelte politiche, insomma, nazionali, quindi le risolte sono molto di meno.

Ci siamo resi conto che questa Città stava letteralmente allo sfascio, per quanto riguarda la sicurezza, perché, ecco, poi teatro che cosa ha voluto significare la riapertura del teatro!? Fare tutta una serie, adempiere a una serie di provvedimenti, che frutto di prescrizione dei Vigili del fuoco perché non c'era la sicurezza.

Vi voglio ricordare, perché quel teatro lo conosco bene, perché, poi, diciamo, come hobby mi sono occupato di cultura per tanti anni, vorrei continuarlo a farlo, anche in questa mia esperienza, in quel teatro ci pioveva!? La sera che c'è stato piovani pioveva!? Ecco, quindi, ricordiamocelo!? Ecco!?

Va bene, era la battuta apposta!? La prossima volta facciamo... così ci auguriamo di avere il sole, è vero!?

Quindi, non è stato facile perché questo teatro è stato letteralmente abbandonato dal punto di vista strutturale, adesso lo chiudiamo per farsi i lavori, ci auguriamo, poi, l'obiettivo di aprire!?

Quindi, fatti cento le risorse che abbiamo, abbiamo visto che le scuole, dove vanno i nostri figli, nel mio caso oramai i nipoti, stanno cadendo a pezzi!? Ma letteralmente a pezzi.

E tutte le vicissitudini di quest'anno, con le centrali termiche che saltavano, insomma caldaie e quanto altro, con pezzi di ricambio che non esistono più, perché si tratta di centrali termiche fuori produzione, l'ho già detto altre volte, lo ripeto, per essere chiaro!? Andiamo a cercare il pezzo di una macchina fuori produzione, dove lo troviamo!? Ecco, il motivo della lunghezza delle risposte!? Allora, abbiamo deciso di investire lì. Anche a me sarebbe piaciuto, torno a ripetere, festeggiare, tagliare nastri, passeggiare a champagne, ma ci dobbiamo... dobbiamo fare i conti con una realtà che è diversa!? Abbiamo questo vino bianco ce lo dobbiamo far bastare, ce lo dobbiamo far piacere!? E riusciremo a fare anche questo, perché questo è ciò che cerchiamo di far capire alla comunità, al di là di ogni strumentalizzazione.

Quindi, anche il discorso delle strade, ma aggiungiamo in questo assestamento di Bilancio che andremo a fare, che io ho chiesto, come assoluta priorità, indovinate un poco!? Di avere fondi e risorse per lo sfalcio del verde, per una programmazione pluriennale dello sfalcio del vedere, per risolvere una volta e per tutte un problema che per anni non è stato mai risolto.

O meglio era stato risolto con una modalità che è andata a finire Procura; questo è uno.

Questo anche sul discorso del decoro urbano.

Queste sono le cose che ho chiesto, vi anticipo anche, che ci sono anche interventi, importanti, da fare sugli impianti sportivi, sul palazzetto. Sta cadendo a pezzi, anche il palazzetto!? E, quindi, il cerino che rimane in mano a me adesso, io cerco in qualche maniera di non bruciarmi, ma sempre di pensare alla collettività e alla comunità e le risorse quelle sono!?

Allora, andiamo al discorso, quindi, cultura!?

La cultura si fa in tantissime maniere, ve lo dico proprio perché, questo un poco di esperienza ce l'ho, ce l'ho avuta!? Insomma l'esperienza di Lievito è stata un'esperienza importante, anche questo merita massimo rispetto e non ricchi premi e... perché Lievito è giunto a... ha fatto sei edizioni ed è una rassegna che oramai ha un rilievo anche nazionale, che ha consentito a questa Città, ai cittadini, ai nostri cittadini, di usufruire di spazi che prima non venivano neanche utilizzati; mi riferisco al discorso del palazzo AM, mi riferisco a questa libera circolazione, al fatto di incontrarsi!? È una rassegna che sta avendo una dimensione nazionale.

Quando una rassegna ha una dimensione nazionale con risorse senza risorse pubbliche, ci tengo a sottolinearlo!?

Se inizia a venire un artista importante, poi comincia a esserci un effetto, diciamo, di trascinarsi.

Vi ricordo che è venuto Nicola Piovani, Nanni Monetti, Mannarino, Elio e le storie tese, Gherardo Colombo, Gennaro Cannavacciuolo, Sabina Guzzanti, Neri Marcorè, per la letteratura Tiziano Scarpa, Diego Da Silva, adesso io non sto facendo la apologia di Lievito, mettiamo, diamo a questa rassegna la giusta dignità perché sicuramente ha portato il livello culturale di questa Città, lo ha alzato, in maniera innegabile.

Il mio obiettivo che questa Città, dal punto di vista culturale, si apra, si apra al paese, si apra addirittura all'Europa questo è obiettivo, con zero risorse, ma la cultura che consente anche di andare avanti, di avere anche progetti importanti e questa scelta che abbiamo fatto, l'abbiamo fatta in questa direzione, cioè privilegiando la qualità. Perché sulla qualità, poi, degli spettacoli ci saranno delle linee di indirizzo. Privilegiando anche la possibilità di fare esibire, di dare visibilità alle compagnie locali e, magari, arrivare anche a fare eventualmente produzioni. Ma tutto questo, insomma, non era possibile con le risorse attuali.

Quindi, l'obiettivo di questa scelta è quello sempre di dare spettacoli di qualità alla comunità, alla collettività.

E la cultura è partecipazione e mi complimento con l'Assessore Di Muro e anche con il suo Presidente di Commissione per le scelte che ha fatto, anche in questo anno, con risorse limitatissime. Perché le manifestazioni di interesse che ha fatto per dare

l'opportunità agli artisti del territorio, opportunità di esibirsi, sono state un grande segnale di apertura, forse qualcuno non se ne è accorto, sono stati utilizzati, intanto spazi, come appunto il Camellotti, la sala del palazzo della cultura. Sono stati utilizzati come spazi come Ruspi, l'ex steppe, vi voglio ricordare durante il periodo natalizio. È stato riutilizzato il quartiere Nicolosi, e tutto questo è frutto di una serie di collaborazione, di aperture che danno valore al patrimonio artistico, culturale del nostro territorio, lo stiamo facendo partecipare, in maniera libera e in maniera trasparente. È una storia diversa dai contributi che venivano dati alle Associazioni farlocche che avevano sempre lo stesso indirizzo, lo stesso domicilio, nel corso degli anni, penalizzando anche le tantissime associazioni culturali di valore, che in passato non hanno ottenuto neanche un euro, perché venivano esser privilegiate uno o due Associazioni culturali per motivi facilmente intuibili.

Allora, le manifestazione di interesse, anche della stagione estiva, giugno, luglio, quello che sarà agosto.

Vi faccio semplicemente un esempio, ecco, gli eventi organizzati nel mese di maggio, con manifestazione di interesse, un laboratorio di canto e danze popolare, a cura della Cooperativa Atralabi, dell'Associazione Domus Smea, nel teatro D'Annunzio; Terra Pontina Incanto rassegna rilevante di musica vocale, che ha come protagonisti i più importanti cori pontini; la proiezione del documentario Visita India di Patrizia Santangeli; le mostre allestite al palazzo della cultura di Duprè, di Antonio Farina; i reaming dedicati alla poetessa polacca Zinbosca; la proiezione della ragazza Afgana, presentata dai gruppi di Latina e dei Castelli Romani di (parola non chiara) ned. Aggiungo la collaborazione con Maxin è una roba importante, perché significa aprirci al paese, a una realtà, come quella romana che diventa un'opportunità, non una ruota di scorta e la mostra di Oriolo Frezzotti che ha citato l'Assessore è l'esempio, è la prova provata!? E torna anche con il discorso della storia, della valorizzazione della storia.

Elementi che hanno valorizzato altri spassi, come quelli di viale Italia, dove sono state fatte manifestazioni, che non è con tutto il rispetto della sagra della salsiccia, manifestazioni così, tanto per farle!? Sono manifestazioni che hanno dato grande impulso al movimento in Città.

E l'utilizzo anche degli spazi dei giardini pubblici con le manifestazione di street food.

Ve ne potrei ricordare tantissime, perché sono stati fatti tantissimi eventi e tantissime manifestazioni in questo anno.

È chiaro che l'obiettivo è di alzare sempre di più il livello, vi ricordo anche che nei prossimi giorni, patrocinata dal Comune, ma

non siano noi gli organizzatori, presso una struttura a Latina Lido ci saranno degli eventi non artisti, artisti e personaggi, personalità di rilievo nazionale nel corso di questo week end, però, non anticipare nulla, perché poi dovranno fare una conferenza stampa.

Che cosa vuol dire questo? Vuol dire che qui a Latina si è aperta una porta, io me ne accorgo quando vado a livello nazionale, che dicono: "A Latina vi siete risvegliati con la cultura!?". Perché c'è una sorta di passa parola, perché, poi appunto l'effetto trascinarsi è questo!? Allora, io vorrei che si regalasse alla Città sempre di più. Mi sto attivando anche per cercare di porre, di mettere nella direzione auspicata da anni, ma purtroppo ferma lì, il discorso della casa della musica, con il dizionario della musica, con l'utilizzo dell'ex consorzio.

Allora, tutto questo implica, appunto, delle scelte che abbiamo fatto, a mio avviso è la dimostrazione di quanto con la cultura, invece, ecco, si possa mangiare, ma si possa mangiare nel senso che è la Città che ne beneficia perché il mio prossimo, il mio!? Il nostro obiettivo prossimo è quello proprio della gestione di alcuni spazi comunemente, in coerenza con quello che è il percorso che stiamo facendo, con attuare la costituzione, nella Pubblica Amministrazione, è quella di dare degli spazi alle Associazioni culturali e alle Associazioni tutte, che siano addirittura auto gestite e la possibilità, appunto, di tornare proprio al vecchio concetto di teatro, che, appunto, è libera partecipazione; questo è il mio concetto di cultura, e questo sarà il concetto di cultura di questa Città, che penso nell'arco di questi cinque anni, sarà fiera di partecipare a questa crescita.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Ringraziamo il Sindaco per il suo intervento.

No, pregherei il pubblico di astenersi da questo tipo di manifestazione, non sono consentite. Grazie.

Dichiaro, quindi, conclusa la fase della discussione, apro la fase della dichiarazione di voto sulla proposta di delibera; chi si iscrive a parlare per dichiarazione di voto?

Prego Consigliere Forte.

#### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Grazie, Presidente.

Nel suo intervento il Sindaco ha introdotto questioni importanti, che meriterebbero, meriterebbero sicuramente un approfondimento sia nella Commissione che nel Consiglio, perché il suo ragionamento,

giustamente dal suo punto di vista, ha spostato l'attenzione sulla programmazione e sulle attività culturali più in generale. Ma io vorrei tornare al tema, intanto vorrei fare una domanda all'Assessore: scusi qual è il contributo della... perché nel bando non c'è!? Qual è il contributo che l'Amministrazione da per la gestione a terzi, in concessione del teatro.

ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

(fuori microfono: Va perfezionato)

CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Quindi, non c'è!?

ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

(fuori microfono: No, è stato fatto...)

CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Non c'è, non è quantificato dico!?

ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

(fuori microfono: non ancora!? La è... ci sono delle cose in sospese)

CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Quindi, noi oggi non sappiamo a quanto ammonta!?

ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

(fuori microfono: intorno ai 100 mila euro)

CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Cioè, l'Amministrazione mette a disposizione del concessionario 100 mila euro!?

Ritorno... quindi, elmi sta dicendo, se ho ben capito, voglio interloquire con lei, che il Bilancio di competenza

dell'Amministrazione, prevede 20 mila euro sul capitolo imputato, a spese relative ad attività culturali e l'Amministrazione mette a disposizione di un soggetto terzo 100 mila euro per la gestione in concessione del teatro? È così? No, no, chiedo, voglio capire, veramente non è una domanda provocatoria, è solo per capire!?

### ASSESSORE DI MURO ANTONELLA

(fuori microfono: sì)

### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Quindi, Amministrazione, dopo il bel discorso veramente interessante, bello veramente del Sindaco, ha deciso che mette 20 mila euro per delle spese di competenza, nel proprio bilancio per attività culturali che promuove il Comune, poi mette a disposizione di un soggetto, che gestisce uno spazio di proprietà comunale 100 mila euro, questa è l'operazione!? Benissimo.

(interventi fuori microfono)

Poi sul piano finanziario penso che bisogna..., io penso che quel piano finanziario forse..., io lo dico, io spero che quello non sia il piano finanziario!? Perché quel piano finanziario, secondo me andrebbe rivisto!? Nel senso che ci sono alcune spese, se vuole si può entrare nel dettaglio, non è questa la sede, che non corrispondono di fatto alle spese reali che devono essere sostenute!? Cioè, noi mettiamo 100 mila euro a disposizione, quindi, di un soggetto privato, concessionario, per gestire un spazio pubblico che è il teatro, mettiamo 20 mila euro, io non faccio commenti, voglio lasciare il dato nudo e mettiamo 20 mila sul bilancio di competenza per le spese culturali. Benissimo.

Dopodiché il problema, l'ho detto nell'intervento iniziale, non è la gestione a terzi o la gestione a soggetti privati di uno spazio come quello teatrale, adesso non c'è il collega Leotta, io condivido quello che lui dice!? Nel senso... ah, sta qua Nino!? Non l'avevo visto!?

Cioè, io non ne faccio una questione come spesso altri fanno, anche nella maggioranza, una questione ideologica.

Io mi aspetto che qui si venga a dire che cosa si vuole fare!? Allora, la prospettiva, la gestione è a tre anni, ma la prospettiva qual è? È la fondazione così come viene evocata!?

Guardate che la prospettiva oggi, con questo bando, così come è concepito, con il contributo, che nell'unione europea chiamerebbe aiuti di Stato, quindi sono contributi non possibili, quindi sono aiuti di Stato!? La prospettiva qual è? È la fondazione? Ma così com'è non è la fondazione e per altro la prospettiva, in senso

tecnico e in senso di politiche culturali, è l'ente gestore partecipato!? Cioè, noi dobbiamo avere, come obiettivo, in questi tre anni, se si decide di affidare a un soggetto terzo, la gestione del teatro, che noi dobbiamo lavorare, perché da qui a tre anni, ci sia un soggetto partecipato, anche e soprattutto dal pubblico, in cui arrivi alla produzione!? Perché se noi non diventiamo un ente di produzione, noi non facciamo il salto di qualità!?

È vero che noi abbiamo il secondo palco tra i teatri del Lazio più importante, è vero che questo è un teatro importante sul piano regionale e nazionale. Ma se noi pensiamo che questo teatro possa vivere con lo sbigliettamento o con una serie di contributi, questo teatro non farà mai il salto di qualità, perché il tema non è soltanto il tema di ordine imprenditoriale!? Il tema è di ordine culturale, come il teatro come diventa un volano di crescita culturale, nel senso pubblico e come diventa un elemento che fa impresa culturale. Perché questo non è emerso!? E la differenza sta su questo!? Non sul fatto che viene affidato, possa essere affidato in concessione a terzi!?

A parte che io rifletterei bene sulla modalità con il quale è stato fatto il bando, con il contributo di 100 mila euro!? Perché a me sembra, cioè, sul piano contabile amministrativo, la vedo scivolosa, però!?

Però, manca questo, manca questo!? Poi non ci si può venire a dire: "Bene, non ci sono i soldi per la cultura".

Bene, sappiamo bene che non ci sono i soldi per la cultura, però io mi aspettavo che oggi qui si venisse a dire che, allora, alcune risorse possono essere reperite attraverso la gestione diversa e con contributo dato all'Amministrazione comunale del Teatro Bonchielli. Che ci si viene a dire che, che si venisse a dire qual è lo stato dell'arte, delle Associazioni che stanno, con quale titolo a fronte di quale contributo versato all'Amministrazione pubblica, dentro i capannoni del Consorzio Agrario, perché questo è un punto che deve essere risolto!? Le Amministrazioni Comunali...

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Consigliere Forte, la devo invitare a concludere.

**CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA**

Sì, vado a concludere.

Quindi, questo, su questo non c'è..., non ci ha detto nulla!? Non



ci ha detto qual è il punto di approdo.

Guardate l'altro punto non chiaro, e vado a chiudere, scusa Presidente, chiudo scusa ai colleghi!? Io non sono..., non faccio la difesa di ATCL, anzi devo dire, visto che ha ricordato che per un brevissimo periodo sono stato Assessore alla Cultura, quando io ero Assessore della Cultura siamo andati via, perché abbiamo deciso di dimmetterci!? Avevamo fatto il protocollo di intesa, buttare fuori ATCL!?

Però, credo che nelle condizioni in cui stiamo, forse ATCL è l'unico soggetto con il quale noi possiamo costruire una programmazione adeguata e di livello. E, poi, nel bando, scusate si può mettere quindici giorni per il teatro ragazzi, si può mettere le scuole di danza, ma il bando, è un bando che individua criteri generali!? E che non può entrare nello specifico, sennò prefigura già condizioni e prefigura già soggetti!?

Allora, veramente...

Poi le rispondo, mi scusi, perché mi ha chiamato in causa, sul fatto di Frezzotti, io... l'Assessore ha fatto la mostra su Frezzotti, ha organizzato la mostra su Frezzotti, vorrei sapere, lo chiedo a lei, gli farò un'interrogazione su questo!? Che fine hanno fatto tanti di quei disegni, visto che noi ce ne siamo andati di Frezzotti? Le donazioni fatte al Comune dove stanno, a che punto stanno? L'autenticità di alcune opere!? Perché, poi, la persona di cui parliamo, non in questo caso specifico, il suo consulente direttore del museo, noi avevamo una pinacoteca pubblica, non c'è più che era...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Forte non...

#### CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Sì, ho concluso, la pinacoteca pubblica, che è stata chiusa e trasformata in un museo, abbiamo l'unico spazio espositivo. Quindi, per i motivi che ho esposto prima, che manca diciamo un indirizzo, un'indicazione chiara su dove vogliamo arrivare con la gestione del teatro!? Dell'utilizzo degli altri spazi pubblici, il voto del Partito Democratico rispetto alla modifica del DUP sarà contrario.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, chi si iscrive per le dichiarazioni di voto, prego Consigliere Calvi.

### CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente.

Mi dispiace non essere stato presente quando parlava l'Assessore, purtroppo ho avuto un calo glicemico, fa proprio caldo sono dovuto scendere a prendere una cosa, quindi mi dispiace, mi hanno detto di un passaggio, dove lei sembrerebbe che abbia detto che io non sono abituato a sbattere i pugni... vede, è soltanto un gesto simbolico dire nel dire "sbattere i pugni", è semplicemente nella discussione di quello che..., quando si parla con l'Assessore al Bilancio e dire: "Se io rappresento una delega o la rappresento con dignità, o non la voglio rappresentare".

Era quello il senso delle mie parole.

(fuori microfono dell'Assessore Di Muro)

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Scusate, no, non cominciamo con questo contraddittorio, perché non va bene!? Il Consigliere Calvi è in dichiarazione di voto, Assessore Di Muro, non replichi, grazie.

### CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Quindi, al di là di questo, purtroppo, allora, mi fermo, sennò magari non corrisponde a verità!?

Io voglio prendere solo un passaggio del Sindaco, vede Sindaco, io sotto alcuni punti di vista l'apprezzo molto come persona!? Però, quando lei poi parla di cultura, c'è anche una cultura di carattere istituzionale, ritengo che oltre una cultura che rappresenti un contenitore di questa Città.

Voglio venire al dunque, vede, lei nei suoi interventi spesso e volentieri lancia dei piccoli messaggi, quando ha detto "c'erano sempre gli stessi indizi, c'erano sempre le stesse Associazioni"; io sinceramente, la invito, quando prenderà la parola a dire quali erano le associazioni, quale era l'indirizzo, quale era la quantità dei contributi dati, l'entità della trasformazione dei...

(fuori microfono Sindaco Coletta Domenico)

No, no, io le chiedo a lei perché io non li conosco, gliele voglio chiedere, visto che ne ha parlato, quindi mi farebbe piacere questo e, quindi, mi fa piacere se lei ha avuto modo, mi fa piacere anche sapere nome e cognome, l'indirizzo adatto perché, poi, dopodiché dovrebbe qualche cosa altro a questo punto!?

Quindi, questa è una cultura istituzionale, ritengo!? Perché, io credo, che nel momento lei fa il discorso di chiusura, è un

discorso che deve essere, come dire, di apertura nei confronti della Città, apertura di dibattito, che può essere anche sotto alcuni punti, come dire, duro, da un punto di visto politico, ma sono condizione politiche, dove ognuno di noi ha una visione della cultura e una visione del Città, ha un'idea di Città in maniera diversa.

Però, ritornare a quella mancanza di cultura, istituzionale che manca, secondo me è di cattivo gusto per le persone che stanno qua sedute, che rappresentano una comunità, che rappresentano insieme a lei una parte di questo territorio, vorrei che lei rilasciasse sempre in avanti quei messaggi.

Perché, vede, se ogni volta deve ricordare qualche cosa, a me dispiace!?! Perché anche io vorrei ricordarle qualche cosa, ma non ho interesse a ricordare anche delle sue scelte che ha fatto!?! Allora, voglio dire e voglio guardare questa Città in maniera diversa, la voglio guardare facendo anche degli errori, ma la voglio raccontare, la voglio presentare nelle Città. E lei crede in questo qualche volta, ultimamente, negli ultimi passaggi, debbo dire la verità, mi manca questa cultura istituzionale, dove lancia sempre in continuazione dei piccoli sassi e dei piccoli messaggi, io a questo punto, le chiedo ogni volta che farà un passaggio diretto, le chiedo la cortesia di fare nome e cognome, di fare esattamente tutto quello che lei ritiene giusto, visto che esprime delle posizioni che possono essere più o meno, come dire, accettabili; però, ripeto, visto che lei lancia in continuazione questi sassi, mi farebbe piacere che ci fossero sempre nomi e cognomi, e ci fossero in questo caso anche degli indirizzi, dove risiedono queste associazioni, perché sinceramente a me farebbe molto piacere.

Al di là di questo, chiaramente il mio voto sarà un voto contrario, ripeto, ma non nel principio della privatizzazione, nel principio che, ripeto, è mancata una programmazione, avete approvato un DUP, avete fatto tutto quello che volevate fare, avete i numeri per poterlo fare, è una scelta vostra!?! Io giudicherò la scelta a distanza di un anno, di sei mesi, di 18 mesi, di 24 mesi, ma su questo nessuno mi può, come dire, rimproverare il fatto che delle scelte così spasmodiche e che molte volte andrebbero, sì, programmate e pianificare, probabilmente avrebbero forse avuto anche un maggiore coinvolgimento anche dell'Opposizione, che potrebbero aver... poteva anche votare favorevolmente, se ci fossero stati più elementi da supporto, sulla scelta che state, in questo momento portando avanti, e che avete i numeri; credo che la Maggioranza non deve soltanto l'idea di portarli avanti, deve avere la capacità di coinvolgere l'Opposizione, magari avere anche la capacità anche di far votare un'idea, che magari noi ritenevamo

sbagliata, ma con dei presupposti importanti, con dei paletti ben definiti, potevano essere il motivo di votare alcune cose insieme, perché comunque hanno una ricaduta sulla Città di Latina. Questo, siccome la cultura la ritengo un contenitore importante per la Città, credo che andava, diciamo, forse discussa, come ho detto prima, in maniera diversa, perché così non mi avete convinto!? Magari con carte, non riunioni maggiori, magari con un Consiglio comunale propedeutico a quello che era la modifica di DUP, probabilmente, poteva essere anche per me una scelta condivisibile, ma da quegli elementi che abbiamo potuto avere in questi giorni, ritengo che potrebbe essere una scena azzardata e che potrebbe non portare nessun tipo di risultato.  
Grazie Presidente.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei.  
Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, prego Consigliere Adinolfi.

#### CONSIGLIERE ADINIOLFI MATTEO

Grazie, Presidente.  
Preannuncio il voto contrario, perché una scelta strategia, come deve essere la cultura, mi dispiace molto, perché il Sindaco ha fatto un bel discorso, il Sindaco ha fatto un bel discorso, così come ha avuto il coraggio di portare qui l'adunata degli Alpini, ci hanno conosciuto in tutta Italia nel 2009, avremmo potuto puntare sulla cultura così come è successo con Lievito, quindi puntare questa fischi da 5 - 600 mila, intanto da 100 mila a 500 mila passano 400 mila, e puntare una fischi sulla cultura, avrei votato sicuramente a favore, di una cosa del genere, un'operazione così importante.  
Ricordo a voi che andremo a votare 16 - 17 milioni sui rifiuti, quindi rispetto una fischi così bassa, sulla cultura e sul fatto che potevamo collegarci a Lievito, che ha portato qui a Latina tante di quelle persone e ne sono orgoglioso, anche se non faccio parte di questa Maggioranza, io sono orgoglioso che le persone da tutta Italia, magari da tutta Europa vengono qui a Latina per la cultura, per il turismo e per conoscere la nostra bella littoria, sarebbe un sogno, un museo a cielo aperto, altro che Predappio!? Qua potremmo avere una Città di fondazione a disposizione di tutta Italia, chiudere il centro storico, ma riportare littoria all'origine, io taglierei il palazzo, i grattacieli, tutto quello che abbiamo distrutto, che hanno distrutto qui a Latina, per

Stenoservice S.r.l.

rifare un museo a cielo aperto, littoria, quindi revocare il ventennio, ma a beneficio di tutti noi latinensi e non di littoria, perché verrebbero da tutta Europa, da tutta Italia a vedere questa nostra meravigliosa Città.

Quindi, mi dispiace, che questa volta non avete avuto coraggio di spendere questi 5 - 600 mila rispetto ai rifiuti che ne spendete 20 milioni, 40 milioni, 60 milioni in tre anni, quindi il voto sarà contrario questa volta.

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Adinolfi.

Prego la parola alla Consigliera Celentano.

### CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie, Presidente.

Naturalmente parlo a nome anche della lista Fratelli D'Italia e Calandrini, il nostro voto è naturalmente contrario a questa modifica del DUP per dare, diciamo, in concessione di terzi il teatro.

Io vorrei tornare un attimo, proprio al volo, al resoconto della dirigente. In questo resoconto innanzitutto si evince chiaramente che ci sono 500 mila euro di entrate e queste 500 mila euro, il teatro voi l'avete riaperto il 15 novembre, sono entrati in questo periodo ristretto che va da novembre a giugno; quindi, in un certo senso io vi ho detto che siete stati bravi, che se in un periodo così limitato, così stretto siete riusciti a fare una programmazione che ha elencato il Sindaco prima, il quale lo ringrazio, tante volte non tutti abbiamo contezza di quello che si fa nella nostra Città, anche perché c'è una scarsa informazione!? Una parte dell'Opposizione non viene mai coinvolta in questo tipo di organizzazione.

Io indirettamente vi ho detto che siete stati bravi!? Perché 500 mila euro, in sette mesi è tanto!?

Voi in dodici mesi con una programmazione eravate in grado di gestirlo il teatro, l'avreste fatto bene!? Perché voi l'avete nel DNA come ho detto prima!?

Perché esternizzarlo? Perché darlo in conto a terzi!? Potevamo provarci un anno, facevamo una programmazione, coinvolgerete anche noi, dopo un anno, si faceva una rendicontazione, si faceva un bilancio un e si vedeva se era il caso di darlo!? Avete avuto poco tempo, per tutto volete tempo, per il teatro avete tutta questa fretta di darlo via!? "Via, via, non ci abbiamo tempo, non abbiamo

personale!?", proviamoci un anno, no!? Coinvolgete anche noi, facciamo una programmazione.

Secondo me, in dodici mesi, avreste avuto la possibilità di fare un incasso favorevole e non ci sarebbero stati i 198 mila euro di disavanzo gestionale.

Quando dice che il Consigliere D'Achille, parlando del teatro, ha detto che sarà una rinascita darlo; ma la rinascita la dovevamo fare noi!? La rinascita doveva essere in situ, la rinascita l'avevate voi, con il vostro movimento, con la vostra cultura, perché la dobbiamo far fare agli altri la rinascita!? Non siamo in grado noi di rinascere dalle nostre ceneri!? Non ci vogliamo neanche provare!? Mi sembra troppo freddo, il teatro, con quello che rappresenta, con l'emblema che è il teatro, il teatro è cultura, non merita questo resoconto fermo e laconico, in cui si dice che bisogna darlo, in gestione a terzi, senza neanche anche particolareggiare le motivazioni. Secondo me, il teatro, con quello che rappresenta, meritava di più, meritava cuore, meritata passione, meritata provarci un anno, anche con il coinvolgimento dell'Opposizione.

Perché voi avete i numeri per farlo, voi ci riuscite!?

Ho sentito con piacere tutto quello che ha fatto Lievito, mi rincresce se ho fatto dell'ironia in merito!? Ma era solo un'ironia benevola, sicuramente non volevo offendere il vostro movimento!? Appunto, per questo, vi chiedo proprio di provarci, proviamoci un anno a gestirlo in situ il teatro e, poi, vediamo, poi faremo un bilancio a fine di un anno.

"È impossibile" disse l'orgoglio, "È rischioso" disse l'esperienza, "È inutile" tagliò la ragione, "Provaci" sussurrò il cuore. Il teatro è cuore, il teatro è passione, il teatro lo dobbiamo gestire in situ. Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Celentano.

Abbiamo altre dichiarazioni di voto?

Prego Consigliere Ialongo.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie Presidente.

Allora, intanto, mi fa piacere che l'apprezzamento che si dà della cultura, di come viene organizzata la cultura in questa Città, provenga, da ambiti nazionali, da piazze, magari anche forse, Piazze Anti Apostoli, per arrivare fino a questa Città. Ma su questo tornerò dopo, perché forse avrò un poco più tempo, caro

Sindaco, per chiederle di chiarire un aspetto, ma questo lo vedremo dopo, al terzo, al successivo punto, magari non in dichiarazione di voto!?

Comunque tornando a noi e a questo punto all'ordine del giorno, Assessore una domanda, se può velocemente, per chiarirmi un aspetto: i 100 mila euro, sono 100 mila euro l'anno per tre anni?

Allora, qua, caro Consigliere Tassi, dobbiamo, ex Presidente, dobbiamo un attimo chiarire, dovete chiarire e dobbiamo forse chiarirci!?

Allora, in linea di principio, voi, ritenete che la soluzione migliore debba essere quella di affidare a un soggetto terzo la gestione del teatro, in linea di principio; quindi, significa - ditemi e correggetemi se sbaglio, Presidente!? La temperatura purtroppo è quella che è!? Allora, noi non abbiamo, l'Amministrazione non ha - questo l'avete dichiarato!? - i fondi necessari per gestire il teatro, ma abbiamo, quindi, i fondi per affidarli a un soggetto terzo che gestisca il teatro e, quindi, sempre se non deraglio, non ci sono fondi per le scuole, non ci sono fondi per altri interventi, non ci sono fondi per altre emergenze e, quindi, non ci sono fondi in questo modo per la cultura!?

*(fuori microfono del Sindaco Coletta Damiano)*

Allora, io quello che..., la inviterei Sindaco, però, a non utilizzare un'ironia, adesso magari, durante... perché io non la utilizzo l'ironia nei confronti del suo intervento, mai utilizzata!? In questo è un segno di non rispetto nei confronti di Consigliere Comunale, caro Sindaco!? Dato che lei è sempre il pioniere, il datore del sapere assoluto e della correttezza, lo sia anche adesso, allora!?

Me la può fare questa cortesia, grazie!?

#### CONSIGLIERE TASSI OLIVER

Una mozione d'ordine, scusa, ma è dichiarazione di voto o questo è un time, io non capisco più niente!?

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

No, è dichiarazione di voto Consigliere Tassi.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente.

Allora, io questo non riesco a capire molto bene.

Caro Sindaco, quando lei ha affermato che le scuole cadono a pezzi, mi riferisco a una sua dichiarazione, per arrivare a una sua considerazione!? Qui c'è solo una cosa che è a pezzi, purtroppo, è quella sua Maggioranza, quella sua Amministrazione guidata da lei, qui, all'interno di questa Aula, perché manca sempre, di una tempistica, di una visione, di una mancanza di una visione della Città, di... purtroppo, invece, manca di questo, ma c'è tanto di quel ritardo, tanto di quella pressaco, tanto di quella così avventura. Ecco qua, questa è una Maggioranza all'avventura, all'avventura perché?

Perché, purtroppo, caro Sindaco, lo riprenderemo dopo, perché i cinque minuti sono sempre e continuo a dire pochi, potremmo derogare a questo!? Perché si parla di questione della Città, qualche volta potremmo derogare caro Bellini!?

Allora, vede, quando si dice: "Siamo arrivati in ritardo", ha ragione la Celentano quando afferma che potevate, potevamo provarci, perché in questo modo non avete nient'altro che fatto emergere un particolare, che questa Maggioranza non è in grado di poter affrontare il tema della gestione del teatro, non in House, in riferimento magari al settore dei rifiuti, in house, prendetelo tra virgolette, in casa, qui.

Questa è la casa, l'Amministrazione lo doveva fare lei, anche magari, non dico provando, perché caro Matilde io non ritengo che si debba trovare!? Secondo me l'Amministrazione ha tutte le potenzialità e gli strumenti per farlo, quindi, ergo, ditemi e correggetemi se sbaglio, questa Amministrazione non è in grado di fare niente, perché quando si dice che si arriva in ritardo, non sono catastrofico, sono soltanto realista, perché quando si dice che si arriva in ritardo, caro Sindaco, e noi l'abbiamo scusata, noi l'abbiamo scusata!? Quando si dice che lei è arrivato in ritardo sul verde e ha chiesto scusa, noi abbiamo compreso anche, forse, anche se è difficile comprendere errori del genere, ma comunque mettiamo...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Ialongo la devo invitare a concludere.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Scoppiano gli incendi, l'incolumità pubblica viene messa a rischio, è successo ieri!? Insomma, voglio dire, questo ritardo, allora, diciamo che è un ritardo, che fa parte di questa Amministrazione e non è più possibile; quindi, noi, sicuramente



voteremo contrari a questa proposta e questo pare che sia chiaro. Però, ancora una volta, questa Amministrazione, guidata da lei, in questo caso, non ha neanche condiviso quello che l'Assessore ha detto, perché l'Assessore ha detto: "Abbiamo la volontà e ci interessa la condivisione"; quindi, ancora una volta, io registro Sindaco, una sua apertura nel condividere, ma purtroppo ai fatti non vedo nessuna condivisione in merito a un punto e a un aspetto, a un settore, a un tema, che è quello del cultura, che certamente oltre a tanti altri principi importantissimi, aspetti importanti è fondamentale per la crescita di questa Città, non soltanto dal punto di vista culturale, ma è alla base della crescita anche economica e quant'altro. Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Ialongo.

Dichiarazione di voto consentita solo per la Maggioranza, perché nella Minoranza hanno già parlato tutti coloro che ci sono!? C'è dichiarazione di voto per la Maggioranza!?

D'Achille su delega di Bellini, prego Consigliere D'Achille.

#### CONSIGLIERE D'ACHILLE FABIO

Avevo chiesto a Bellini di delegarmi, si è distratto!?

Allora, va bene, naturalmente, il gruppo LBC appoggia la proposta e lo fa anche con una riflessione in più, se eravamo partiti da uno stanziamento di Bilancio per la contura di 20 mila euro, con questa sistema, andiamo a triplicare, no!? Quindi, in qualche maniera vuol dire che ci siamo posti di fronte a tutte le questioni e si è deciso di affrontarle così!? Questo per dare una risposta rispetto al contributo.

È evidente che non è un contributo lanciato nel vuoto, è un contributo fatto per rendere questa Città più forte, in questo settore, che è quello del teatro, abbiamo detto punti è il Teatro più importante di Italia, è il più importante del Lazio, è uno dei più importanti, noi dobbiamo a livello italiano, anche comunque tenere il passo con gli altri teatri. Questo fatto di affidare la programmazione e, quindi, la Direzione Artistica, la Direzione Tecnica a una struttura che sia in grado di farlo immediatamente e con i tempi e con le lungaggini amministrative che corrispondono a questa realtà. Noi non possiamo che fare in modo che questa struttura diventi immediatamente operativa.

Naturalmente rispetto al discorso di condividere, noi abbiamo portato questa proposta anche in Commissione Cultura, quindi non

Stenoservice S.r.l.

mi sembra che ci sia stata condivisione!? Mi sembra che comunque in genere, a prescindere a priori ci sia una volontà di vedere sempre nero, tutto quello che proponiamo!? Quindi, come tale, in questo caso, insomma, chiediamo ancora a questo Consiglio, ma naturalmente anche a tutta la Città un poco di fiducia perché stiamo cercando di lavorare per tutti e, come abbiamo detto, il teatro è un bene comune, anche per il bene comune di tutta questa Città.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere D'Achille.

Dichiaro conclusa la fase della dichiarazione di voto, quindi, passo alla votazione della Proposta di deliberazione numero 510 del 16 giugno del 2017 avente ad oggetto: *"Indirizzi in ordine all'integrazione DUP - Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 - obiettivo strategico 8.2.7. Affidamento in concessione a terzi della sala teatrale Gabriele D'Annunzio e della relativa programmazione Artistica"*.

Coloro che sono favorevoli a questa proposta alzino la mano, grazie? Numero 19.

Coloro che sono contrari a questa proposta alzino la mano? Numero 9.

Non ci sono astensioni, quindi, abbiamo...

#### SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA

Quindi, 19 favorevoli, 9 contrari, la proposta è approvata.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Con 19 voti favorevoli e 9 voti contrari la proposta è approvata.

Ne votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano, grazie.

#### SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA

Unanimità.

Stenoservice S.r.l.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

All'unanimità per l'immediata esecutività.

Dichiaro chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Sono a proporvi una proposta di sospensione...

*(fuori microfono dei Consiglieri Ialongo Giorgio, Consigliere D'Achille Fabio)*

Consigliere D'Achille, per cortesia, lei interviene quando lo dico io, non a suo volere!?

Velocemente Sindaco, se ha detto qualche cosa, riferisca a Ialongo.

### SINDACO COLETTA DAMIANO

Ho detto che stava dando un'informazione non corretta, punto, una cosa sulle scuole, questo.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se possiamo tornare sull'ordine dei lavori, grazie, sarei a proporvi una sospensione per il pranzo, vista anche la calura, sono le ore 13.05, proporrei di rivederci per le ore 14.00.

Votiamo la sospensione, per cortesia, per alzata di mano?

### SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA

All'unanimità.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Tanto dalle 14 diventano sempre le 14 e oltre, quanto Carnevale, quindi tanto vale dire "le 14".

Grazie, buon pranzo a tutti, la seduta è aggiornata alle ore 14.

**Alle ore 13.05 vengono sospesi i lavori del Consiglio Comunale**

**Alle ore 14.39 vengono ripresi i lavori del Consiglio Comunale**

Ben tornati, dopo la pausa pranzo, refrigerati, però un poco accaldati, sicuramente, non migliorerà la situazione, credo!?

Passo di nuovo la parola al Vice Segretario l'Avvocato Pizzella per l'appello e la verifica della presenza del numero legale, prego.

Stenoservice S.r.l.

**VICE SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA PIZZELLA IMMACOLATA**

Si dà atto che la Segretaria Generale procede ad effettuare l'appello nominale.

25 presenti, 8 assenti, la seduta è valida.

***PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO***

Grazie al Vice Segretario Generale, la seduta è valida.

TERZO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: *Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale, ex Art. 39 del Decreto Legislativo 267/2000, ex Art. 14 Comma Tre lettera c dello Statuto Comunale, presentato dai Consiglieri Forte, Zuliani, Tiero, Calvi, Celentano, Calandrini, Coluzzi, Miele e Ialongo, avente ad oggetto: "ZTL".*

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Con, poi, un atto anche documentale integrativo, presentato nei giorni successivi, sempre inerente all'argomento in questione con proposta di deliberazione.

Data la presentazione è a firma congiunta, sono a richiedere ai presentatori di individuare colui che relaziona sulla proposta. È lei Consigliere Carnevale? Allora le cedo la parola sulla relazione di apertura sul terzo argomento all'odierne del giorno odierno, prego.

**CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO**

Grazie, Presidente.

Per prima cosa devo far notare, purtroppo, questo è un argomento su cui noi in più di qualche occasione abbiamo cercato di portare l'attenzione di questa Assise, però, anche oggi, da subito debbo notare che non mi pare la Maggioranza abbia a cuore..., abbia la stessa sensibilità che abbiamo noi. Tant'è che il numero legale di questa seduta, stia garantendo la minoranza, perché se non c'erano soltanto 16 Consiglieri che non avrebbero potuto garantire la Maggioranza del Consiglio Comunale.

Presidente, quindi, ecco, è soltanto grazie alla Minoranza che possiamo andare avanti e discutere questo argomento.

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Adesso, in realtà, siamo 17.

**CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO**

In questo momento, se non quando è stato appello non c'era numero legale, quindi avremmo rischiato un'altra volta di...

**PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO**

Va bene, un quarto d'ora si poteva ricostituire!?

**CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO**

No, 50 minuti, non è un quarto d'ora, Presidente!? Perché era stata convocata alle 14!? La ripresa dei lavori era fissata per le

14...

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Il quarto d'ora parte da quando verifico.

## CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO

Entrando proprio nel merito questa qui, come dicevo, è una riproposizione, con qualche piccola aggiunta, di un emendamento presentato sempre dall'Opposizione, nel mese di ottobre, con l'ordine del giorno, appunto, la discussione e le determinazioni in merito alla ZTL.

Diciamo che da subito il ragionamento che ci ha indotto a portare questo argomento all'attenzione, è stato da una parte quello di una presa di coscienza, da parte un poco di tutti quanti, che la ZTL nella situazione in cui versa non stava funzionando e bisognava necessariamente far qualche cosa, anzi qualche cosa di importante, per creare tutta una serie di condizioni, che rendessero la ZTL veramente atta a suo scopo. Ossia quella di, ricordo perfettamente, diversi interventi, tra cui ricordo bene anche quello mio, che era di creare, oltre a tutta una serie di arredi, che erano indispensabili per arrivare a una visione abbastanza completa di quella che è la ZTL, anche tutta una serie di progettualità, che orbitavano intorno alla ZTL.

In particolare modo parlavamo del palazzo AM, parlavamo del Consorzio Agrario, la riqualificazione del mercato Annonario, tra le altre cose il Consorzio Agrario sarebbe anche stato fondamentale proprio per riallacciarsi a quello che era stato il secondo punto dell'ordine del giorno odierno, insomma, quindi, la possibilità di creare una struttura funzionale anche all'aspetto culturali della Città.

D'altra parte nasceva anche dalla necessità di dare risposta agli operatori, che incominciavano a lamentare fortemente un forte calo nelle vendite.

Del resto è sotto gli occhi di tutti, che così, come oggi è la ZTL, c'è una presenza pressoché nulla, durante la settimana, per poi vedere crescere il numero delle persone che comunque vivono il centro del Città, nel fine settimana o nei giorni festivi.

Da ultimo non nascondo che c'era anche da parte di più di qualcuno di questa Opposizione, la volontà di tendere una mano alla Maggioranza, dacché proprio uno dei punti, con il quale il Sindaco, si è impegnato con gli operatori del Centro Storico, era quello di rivedere la ZTL e perché no, vedere anche la possibilità di aprirla durante la settimana, per poi richiuderla a fine

settimana; quindi, da parte nostra, convinti che quella era anche, come era stato detto, in campagna elettorale, una volontà di questa Maggioranza, era una cosa che sembrava che facesse proprio scopa per la Città.

Purtroppo, poi, dopo abbiamo appreso soltanto un Consiglio Comunale, come spesso accade, le promesse fatte in campagna elettorale, per prendere i voti, poi, dopo vengono dimenticate o si cambia completamente quello che è l'indirizzo. Quindi, ecco, nel Consiglio Comunale, dopo un lungo scontro, in qualche maniera, arriviamo alla determinazione di firmare tutti quanti insieme un ordine del giorno, che di fatto prevedeva l'opportunità di istituire un osservatorio, che a distanza di sei mesi potesse dare delle determinazioni, per decidere se andare avanti con la ZTL così ed eventualmente quali potevano essere i suggerimenti, dei miglioramenti per venderla veramente vivibile.

Il problema nasce nel momento stesso, dai primi di ottobre, non ricordo se il 7 o l'8 ottobre arriviamo ad aprile nulla succede dopo i primi sei mesi, tant'è che il Consigliere Coluzzi si vede a fare un question time e prendere atto che non era successo nulla.

Ecco, quindi, che dopo otto mesi, finalmente in Commissione arriva la prima bozza di osservatorio, per la costituzione di osservatorio, una paginetta smilza che poco o nulla diceva, e soprattutto che, la parte dove..., almeno per quanto mi riguarda più di tutto, avevo evidenziato, che non erano previste le minime somme di danaro, per poter pensare che questo osservatorio potesse veramente svolgere il compito al quale tutti speravamo.

Se noi pensiamo che deve essere fatta un'analisi quanto meno di flussi delle persone che ci sono durante la settimana e nel fine settimana, come si suol dire senza soldi non si canta messa!?

Quindi, il problema quale era!? Da una parte il fattore tempo, sei mesi diventano 9 mesi, non superano 9 mesi perché ancora non dobbiamo arrivare ad approvare questo osservatorio e comunque questo osservatorio dovrà rendere altri..., inizialmente 18, poi 12 mesi per arrivare alle sue determinazioni.

Vede, il fattore tempo, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti imprenditoriali, è fondamentale!?

Un'economia come quella che abbiamo nella nostra Città, io non mi stancherò mai di dirlo, che è in profonda crisi, noi ci prendiamo da sei mesi, a un anno, a due anni, non si sa quando!? Quando, invece, avrebbe bisogno di risposte eccellenti, veloci per farsi che quanto meno sentono la vicinanza dell'Amministrazione!?

Allora, ecco, rispetto a tutto questo la necessità oggi di riproporre questo ordine del giorno, per farsi che possiamo prendere tutti quanti, seriamente in considerazione l'ipotesi di andare avanti con l'osservatorio, dotarlo degli strumenti e delle risorse necessarie perché possa veramente arrivare a darci uno



Stenoservice S.r.l.

studio reale e utile per la determinazione della ZTL, ma non possiamo fare questa cosa, lasciando attualmente la ZTL così com'è!?

Quindi, immediatamente provvedere a una rimodulazione degli orari di chiusura e apertura della ZTL e nel frattempo operare per un osservatorio che, appunto, che ci sia il conforto di elementi oggettivi

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Carnevale per la sua relazione introduttiva sull'argomento dell'ordine del giorno.

Vado, quindi, ad aprire la discussione su questo punto e, quindi, apro gli interventi a riguardo.

Ci sono prenotazioni per poter parlare?

Prego Consigliere Coletta, a lei la parola.

### CONSIGLIERE COLETTA ERNESTO

Grazie, Presidente.

Allora, in qualità di presidente della Commissione Consiliare permanente attività produttive, comunico che, praticamente, l'altro ieri, cioè lunedì, abbiamo approvato in Commissione disciplinare dello strumento denominato "osservatorio della ZTL".

Ci tengo a sottolineare che è uno strumento che verrà utilizzato a brevissimo, per il semplice motivo che con un atto di Giunta, verrà, praticamente, ratificato e reso operativo, nel più breve tempo possibile, dove, praticamente, abbiamo messo nero su bianco, il coinvolgimento di tutte le Parti in causa; quindi parliamo della parte... diciamo i vari Assessori competenti alla mobilità, all'attività produttive, Comandante del Corpo della Polizia municipale, i Consiglieri, i delegati delle varie Associazioni del Commercio artigianale, quindi parliamo di confesercenti, confcommercio, CNA, confartigianato, terzo settore importantissimo, e naturalmente anche della parte dei commercianti che hanno la loro rappresentatività, a noi scritti, naturalmente, nessuna di queste sigle e per ultimo, ma non per importanza, Presidente o un suo delegato della consulta dei consumatori e utenti.

Quindi, come potete ben vedere, è un osservatorio aperto, a tutti, 360 gradi, l'abbiamo condiviso in cinque Commissioni, per il semplice motivo, come diceva il Consigliere Carnevale, l'Osservatorio doveva durare 18 mesi, giustamente abbiamo accorciato i tempi a dodici mesi, avrà una sua, diciamo, una

valenza e riunione mensile, per cui è uno strumento, secondo noi attivo, importante per arrivare a quello che, poi, sarà l'obiettivo finale, cioè, l'isola pedonale del centro di Latina. Questo perché?

L'osservatorio, coinvolgendo tutte le persone, ci darà modo di capire come vitalizzare il centro di Latina. Il Centro di Latina, parliamo proprio del Centro Storico.

E mi aggancio a quello che è stato uno studio fatto qualche mese fa, anche... o meglio prettamente statistico, coinvolgendo in questo caso la cittadinanza, dove, praticamente, innanzitutto in questo studio si è fatto vedere, si è visto come Latina nasce, Centro Storico, per farsi che la periferia venga al centro di Latina, quindi i cittadini vengono coinvolti.

Con il passare degli anni Latina diventa una Città importante, chiamiamola anche Europa e, quindi, succede il contrario, cioè, i cittadini, praticamente escono fuori dal Centro storico.

Il nostro obiettivo qual è?

È quello di rivitalizzare proprio la parte più importante!? Tutto ciò che è all'interno della circonvallazione.

Questo non significa creare, innanzitutto, per quanto riguarda la parte commerciale, commercianti di serie a o di serie b, o commercianti che hanno o non hanno crisi economiche. La crisi economica è generale!? Per cui l'osservatorio della ZTL, ripeto uno strumento di verifica e di analisi statistica economica serve sicuramente non per risolvere la crisi, la crisi c'è ovunque!? Ma per farsi che venga rivitalizzato in tutti i modi, con qualsiasi strumento, per quello che abbiamo deciso di coinvolgere gli organismi del terzo settore, questa parte di Città, che sembrerebbe essere viva solo nei week end, devo dire effettivamente tutti i giorni viene comunque occupata da residenti, appunto in questo periodo a quest'ora è un poco difficile, forse qualche pazzo riesce ad attraversare...

Tra l'altro giustamente le attività commerciali sono anche chiuse, per cui ad eccezione forse del negozio più importante il Brand che è arrivato qui, che stranamente chiudo Piazza San Babila a Milano e investe fior di soldi a Latina, nel Centro Storico di Latina, il che..., questo la dice tutta.

Ripeto, leggendo questo studio, che è stato fatto, si è rivolto, naturalmente, a svariate tipologie di persone, soprattutto, naturalmente vista Latina Città giovane chi ha risposto, sono stati molti giovani e i giovani, sinceramente vogliono questa ZTL. È un centro di raccolta dei giovani di Latina, immaginare il centro vitalizzato con attività culturali, o meglio anche culturali, non solo commerciali, ci deve fare onore.

Anzi debbo dire, come era stata studiata nel 2014, con una delibera il Consiglio Comunale, la ZTL, devo dare atto e pregio

che fu una scelta, secondo noi giusta, poi naturalmente sta a noi metterci il contenuto.

Naturalmente facendo anche un excursus nazionale, abbiamo potuto notare che in altre Città esiste la ZTL, faccio l'esempio del Comune di Cesena, oppure di altri comuni, dove, praticamente, queste zone, ZTL, vengono continuamente vitalizzate per svariati motivi. Tra l'altro c'era stato anche uno studio ambientale, fatto a livello nazionale, dove, praticamente, veniva, purtroppo a suo tempo detto, al contrario di queste Città, parlo di Città come Bergamo, Firenze, Lecco, Caserta, Napoli, Bologna, Palermo, Terni, Pescara, quindi sono sia Città più grandi di Latina, stesso spessore di Latina, dove veniva praticamente evidenziato al contrario di queste città, quelle di Campobasso, Plotone, Enna, Frosinone, Latina, Reggio Calabria, Sassari e Trano, non hanno zone a traffico limitato, praticamente veniva fatto notare, come a livello ambientale non era una buona cosa per quanto riguarda l'ambientale, l'inquinamento atmosferico.

Tra l'altro voglio far notare una cosa, visto che sembra essere utilizzata questa ZTL come l'osservatorio della ZTL come uno spauracchio, che non possa risolvere i problemi economici delle attività commerciali.

Quando nacque... quando ci furono le commers, cioè il commercio elettronico e, quindi, ad oggi si sta spandendo in maniera pazzesca e allucinante, molti commercianti sono entrati in crisi perché ormai tutto si vende su internet.

Quello che dovrebbe fare un commerciante vecchio stile, chiamiamolo così, è quello di cercare di attrarre il più possibile persone nel proprio negozio, nella propria attività commerciale, quello che dovrebbe far muovere qualsiasi iniziativa, è il contatto diretto con il consumatore.

Il contatto diretto con il consumatore, io non lo posso avere con il mordi e fuggi!? Quindi, un riaprire una ZTL per poter parcheggiare una macchina e al volo andarsi a comprare un vestito, sinceramente oggi come oggi non la vedo così!?

Molte attività commerciali si lamentano perché gente, vi faccio l'esempio delle attività commerciali di scarpe, entrano le persone, si misurano le scarpe e se la vanno su Amzon!?

Quindi, quello che deve cercare di fare un negoziante, è quello di attrarre e di avere un contatto umano con le persone, per fare questo il mordi e fuggi è l'esatto opposto.

Per questo motivo, anche per questo motivo noi cerchiamo di coinvolgere naturalmente le attività commerciali, per farsì che le proprie iniziative imprenditoriali, che sono sempre iniziative di pregio sicuramente, per attirare le persone, magari ogni giorno... ecco, abbiamo visto, ultimamente è stata organizzata la notte bianca, ben volentieri, ma la notte bianca non si organizza

sicuramente con il passaggio delle auto!? Il passaggio delle persone, quindi devi cercare di attirare più possibile le persone nel Centro storico.

Per cui dico: l'osservatorio della ZTL - e qui concludo - non è altro che uno strumento per cercare di tirar fuori, tramite studi analisi, quello che avviene all'interno, ad oggi, della ZTL, per incrementare il più possibile il passaggio di persone e l'attrattiva che può avere, sinceramente la nostra Città.

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Coletta.

Chiedeva la parola l'Assessore all'attività produttiva, l'Assessore Costanti, per fornire chiarimenti, delucidazioni in merito all'argomento, quindi riterrei opportuno un suo intervento a riguardo; prego Assessore a lei la parola.

### ASSESSORE COSTANTI FELICE

Mi perdonate se rimango seduto, non è per mancanza di rispetto, è che sono troppo alto, non ci arrivo, poi al microfono.

Buonasera a tutti.

Io sento un poco l'esigenza di fare chiarezza su una questione, su cui accavallano almeno tre argomenti diversi, che almeno in sede di disamina sarebbe opportuno tenere distinti, per evitare di fare altrimenti della demagogia o rincorrere un facile consenso.

C'è sicuramente un tema, un tema che è quello della crisi economica che attanaglia tanti operatori, in particolare gli esercenti commerciali.

Questa, consentitemi di dire, però, è una crisi generale che colpisce indiscriminatamente tutti gli operatori commerciali, senza bisogno di fare figlie e figliastri, considerando gli esercizi commerciali, che ricadano all'interno della ZTL, degli esercizi commerciali di serie A, che vanno aiutati e tutelati in maniera diversa.

La crisi è feroce, e colpisce anche quelli che sono al di fuori della ZTL. C'è, quindi, un aspetto della crisi economica che andrebbe valutato non rincorrendo il disagio dell'esercente che lamenta la crisi commerciale, ma in un certo senso analizzando in maniera più obiettiva quelli che sono gli effetti della crisi più tutti gli operatori indipendentemente che siano al centro naturale di una cittadina oppure alla sua periferia, che è lo stesso meritevole della massima attenzione da parte dell'Amministrazione e di noi tutti.

Vi è un problema urbanistico, di centro storico, di centro culturale, di centro di rappresentanza costituzionale della Città, di luogo identitario, che non è solo il domicilio di alcuni esercenti commerciali, ma è il luogo ideale a cui hanno diritto di frequenza, di abitabilità, di frequentazione tutti i cittadini di una comunità intesa in senso anche esteso, visto che stiamo parlando comunque del secondo capoluogo del Lazio e, quindi, di qualche cosa che non appartiene solo a chi opera in quella zona, ma appartiene ai cittadini in senso ampio. Io mi auguro che si voglia considerare in questa analisi, anche il turista che viene da fuori.

E innegabilmente Latina peccava per non avere un centro storico che fosse attrezzato come isola pedonale, perché è un pregio come ricordava anche il Presidente Coletta, e un pregio da tanti punti di vista, ambientale, culturale, della qualità della vita, della sostenibilità, quindi è un processo più ampio, che riguarda aspetti urbanistici.

C'è, infine, un aspetto legato al fatto che si ricordò in Consiglio Comunale e che i candidati Sindaci avevano fatto delle promesse di rivalutare e riconsiderare il senso della nostra ZTL, e l'avevano fatto non per fare facili promesse agli esercenti, perché in quella fase, quasi tutti i candidati sindaci in qualche modo forse sopravvalutarono le lamentele o il disagio di alcuni operatori commerciali. Fu questo, in effetti, il senso, il terzo senso di questo argomento, che affrontammo in ottobre, quando convenimmo tutti quanti sulla necessità anziché riaprire o rimodulare l'apertura della ZTL, convenimmo riguarda alla necessità, invece, di istituire questo strumento, che adesso, purtroppo con esecrabile ritardo stiamo finalmente varando.

Io non mi voglio addentrare, sembrerebbero giustificazioni sui tanti motivi che ci hanno portato a far tardi. Il ritardo è innegabile, è senz'altro va biasimato. Quello che è importante che adesso lo strumento esiste, è uno strumento mi permetto di far notare al Consigliere Carnevale che non necessità di fondi, perché non deve pagare delle indagini!? Le indagini sono state già fatte, esistono innumerevoli istituti, ISTAT, CNR, Ismea, Crea, che sono a disposizione per fornirci dei dati obiettivi sulla crisi da mettere a confronto con quelli che già sono stati oggetto di sondaggi fatti da parte di molte associazioni. Ci ricordava anche in questo caso il Presidente Coletta di un importante sondaggio che è stato fatto su un campione significativo, circa 250 cittadini, elaborato da un importante professore sociologo, che senz'altro verrà messo a disposizione dell'osservatorio, assieme agli altri dati che si possono reperire presso le Fonti pubbliche. C'è inoltre, nell'osservatorio, la possibilità di far venire in audizioni e di raccogliere i dati relativi ai flussi commerciali,

che sono messi a disposizione dagli esercizi commerciali stessi che operano e dalle loro organizzazione di categoria. Perché dei dati e delle rivelazioni esistono già e bastano solo acquisirlo. Volevo, infine, ricordare che l'osservatorio si auto estinguerà al termine del suo naturale mandato dei dodici mesi, ma che non significa che noi dovremmo aspettare dodici mesi per avere i risultati!? Può darsi che questi risultati arrivino, io me lo auguro, ben prima, ben presto, collezionando semplicemente i dati, che mette a disposizione anche la nostra Camera di Commercio. Perché non bisogna dimenticare, che in merito a quello che è già un iter amministrativo importante, che è stato iniziato nel 2011, anche questo lo ricordava brevemente il Presidente Coletta, ma io lo vorrei sottolineare a beneficio e a memoria di noti tutti!? Già nelle linee di mandato nel 2011, nella precedente amministrazione era rinvenuta chiara e all'unanimità la necessità di dotare anche Latina di un Centro storico con i requisiti di Centro commerciale naturale e di luogo di accoglienza che fosse dotato di tutti gli arredi e di tutte le specificità che hanno i centri storici seri.

A quell'atto vi sono seguiti tanti e altri e potremmo anche rifare il filo 2011, 2012, 2013, fino ad arrivare alla deliberazione, mi sembra fosse la 69, della ZTL e area pedonale urbana. Perché non è mai nata soltanto come ZTL, ma è nata con alcune caratteristiche miste, che basta andare a leggere gli atti, le deliberazione e i regolamenti e ci sono già tutti i contenuti. La Città si era mossa questo caso in maniera intelligente, ritengo, verso la costituzione di un Centro storico serio dotato degli opportuni arredi.

Alcune somme, primo e secondo stralcio, sono state già spese, i lavori eseguiti e anche collaudati, sono stati fatti, quindi, primo e secondo stralcio, orientativamente 169 mila 82 euro, che sono per una parte già delle opere, dei varchi e tutto quanto consegue al controllo di questa zona.

Il terzo stralcio funzionante, che era il più importante, che riguardava proprio gli arredi e la pavimentazione dell'isola pedonale, sono andati in avanzo di Bilancio, ma sono sempre lì, a disposizione e li manteniamo a disposizione per questo scopo, in attesa di un parere che ha tardato a venire da parte della Sovrintendenza.

Il parere, infine, è giunto, e ha rilevato come quella... perché l'intervento di cui parliamo, nel suo totale, parliamo di un 1 milioni e 400 mila euro, quindi era un importante intervento sul nostro Centro Storico. Adesso, al netto delle opere, degli oneri di sicurezza, di progettazione e altro, rimangono materialmente da spendere e a mettere a gara, altri 879 mila euro, che non ci ha dato il nullaosta la Sovrintendenza, ma ci ha richiesto uno studio

di inquadramento perché trovava l'intervento a spot, anche costoso, importante, così come era stato progettato, lo provava un poco incoerente con il contesto urbano. Quindi, ha chiesto agli Uffici Tecnici degli approfondimenti per fornire un inquadramento coerente con il tessuto urbano e con altre zone, che venivano lambite, ma private dell'opportuno intervento; quindi, avremmo innegabilmente fatto delle discriminazioni antipatiche, a danno di tratti anche contigui del nostro Centro Urbano.

Dopo ritardi, che sono stati legati un poco alla lentezza, c'è stata la conferenza dei servizi, insomma, stiamo parlando che dal 2012, siamo arrivati a fine del 2016, quando finalmente la Sovrintendenza ha richiesto questo surplus di inquadramento, l'attuale dirigente dei lavori pubblici, l'architetto Lanzilotta, sta predisponendo, finalmente, l'incarico per fare questo studio di inquadramento, che verrà affidato agli stessi progettisti del lavoro, che dovranno spiegare, giustificare alla Sovrintendenza quelle necessarie di armonizzazioni con il tessuto urbano e, possibilmente, anche di estensione dell'intervento, per non lasciarlo un intervento monco.

Noi come Amministrazione riteniamo che questo sia un gusto procedere e che è un intervento materiale e sostanziale verso la riqualificazione e la dotazione di arredo del centro urbano, che va proprio nella direzione auspicata da tutti quanti. Non solo gli esercizi commerciali per rivalutare la loro location commerciale, ma soprattutto dai cittadini per vivere un importante Centro storico; quindi un intervento importante.

Noi ci auguriamo, perché il progetto è anche un progetto definitivo, è un progetto su cui sono state già impegnate spese, parte dei soldi, quindi non avrebbe alcun senso fare delle marce indietro, riaprendo cose che non vanno aperte, anzi come vi ho appena finito..., vi sto appena esponendo, vanno in una direzione tutt'altro indicata.

Quello che sarà importante fare al termine di questo inquadramento e delle controdeduzioni della Sovrintendenza sarà in sede di affidamento, di gara, di progetto effettivamente esecutivo, con tanto di capitolato, probabilmente interrogarci, e lo sta già facendo l'Assessore Buttarelli e gli Uffici Tecnici sulla necessità di andare a definire, probabilmente, anziché i materiali super pregiati che erano stati indicati, ma coerentemente anche con le indicazioni che ci ha dato la Sovrintendenza, un tipo di materiale che ci possa permettere di ottimizzare l'intervento, facendo di più in maniera più coerente con il nostro tessuto urbano. Però, la direzione è una direzione tracciata, in questo solco di lavori da accompagnare per terminare quelle che sono anche già state spese e investimenti importanti della comunità e nei nostri contribuenti. Noi affiancheremo a questo percorso il

lavoro dell'Osservatorio, vi ricordo che oltre ai dati ufficiali suddetti, sopra avvalersi dei dalla Nostra Camera di Commercio, dei dati degli esercizi commerciali principali, che sono venuti a investire da fuori, e hanno dati sui flussi importanti, che mettono a disposizione, di in tutte le organizzazione di categoria, vi vorrei ricordare che ci sono dati presso gli uffici che sono stati pagati proprio in quei progetti preliminari!? Quando la passata Amministrazione fece lo studio, per avviarsi verso l'in isola pedonale. Lo fece in base a uno studio che è costato anche tanto e che è il caso di recuperare e mette a disposizione dell'osservatorio.

Infine, mi avvio a concludere, io mi auguro che l'azione di investimento dell'Amministrazione, tenga dietro anche un concorso di azione da parte del delle organizzazioni di categoria, degli esercenti e degli operatori commerciali, che non possono pretendere 80 o 90 persone di dettare la linea a una comunità. Si troveranno probabilmente a essere i principali beneficiari della vetrina che si va a costruire, mi auguro che parteciperanno in volentieri insieme a noi, assieme alle organizzazioni di categoria nell'individuare tutta una serie di progetti in materiali per animare finalmente questo salotto della Città. Grazie a tutti.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a Lei, Assessore per la sua esposizione.  
Cedo la parola al Consigliere Carnevale, prego Consigliere.

#### CONSIGLIERE CARNEVALE MASSIMO

Grazie Presidente.

Però, ecco, ritengo opportuno, anche se pensavo che magari l'intervento di prima poteva essere sufficiente, con l'esposizione in qualche maniera della mozione e dell'ordine del giorno, ho ritenuto opportuno fare qualche chiarimento.

Perché qui non si è detto assolutamente che siamo contro la ZTL!? Quindi, non vorrei che venga travisata quella che è la posizione, almeno per quanto mi riguarda!? Non ho detto assolutamente che non voglio ZTL.

Dico semplicemente che così non va bene e che abbiamo tutti insieme deciso di prenderci sei mesi di tempo per avere delle determinazioni, che questi sei mesi di tempo stanno diventando due anni, due anni e mezzo, soprattutto oggi che l'Assessore ci dice: "guardate che studi, analisi, deflussi, abbiamo tutto". Ci dicono in questa Aula che abbiamo tutti gli elementi per fare una serie



di valutazione, però le valutazioni non vengono fatte perché si perde tempo, difatti l'osservatorio, Presidente, ancora non è stato... non abbiamo votato l'osservatorio!?

Noi, nell'ultima Commissione, dopo due mesi abbiamo chiesto per l'ennesima volta quanti operatori ci sono all'interno della ZTL, e a distanza di due mesi c'è stato detto "circa un'ottantina!?" "Scusate un'ottantina!? Sono 75 o 85!?", sono importanti!? Perché, poi alla fine delle valutazioni, io già l'ho detto, noi abbiamo nove locali commerciali chiusi da questi nel Centro storico della Città. Mi dovete spiegare in quale altra città, che voi avete visto ZTL che funziona benissimo, tutti contenti, hanno una situazione analoga a quella di Latina, con il 10%, se non qualche cosa in più, dei locali commerciali chiusi!? C'è qualche cosa che non funziona!?

Se c'è qualche cosa che non funziona e dobbiamo, abbiamo il dovere di fare e dare risposte ai cittadini, non ci possiamo prendere due anni, due anni e mezzo, tre anni!? Sei mesi ci siamo presi!? È così come quando io parlo, dopo quindici minuti, perché il fattore tempo è importante per tutto nella vita!? Il Presidente dice: "Carnevale è finito il tempo per te, hai in quindici minuti". Quando ci prendiamo l'impegno, entro sei mesi, dobbiamo avere delle determinazioni, noi dopo sei mesi dovevamo stare qui a sentire determinazioni dell'osservatorio che era stato già fatto!? Questo è quello che critico!? E su questo qua io non credo che tutte le parole che lei spende, possono giustificare questa cosa!? Perché non ci sono giustificazioni.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie.

Prego Consigliere Forte che si era iscritto.

## CONSIGLIERE FORTE ENRICO MARIA

Grazie, Presidente, guardate la discussione rischia di scivolare su un piano che non è quello sul quale, con la mozione e con l'integrazione volevamo soffermarci!?

Diciamo che la vicenda delle imprese commerciali è una vicenda importante, non è la vicenda che tiene insieme il ragionamento che stiamo cercando di fare!?

Facendo una premessa, riallacciandomi a quanto diceva il collega Carnevale. Personalmente, anche come gruppo del Partito Democratico, noi siamo favorevoli alla ZTL, siamo favorevoli addirittura che queste esperienze, che si possa anche diffondere nel resto della Città, di ulteriori spazi pedonali, ciclabili,

quindi non c'è una resistenza, diciamo, uno ostacolo di questa natura.

Il punto è un poco come la discussione che abbiamo questa mattina!? Cioè, noi rischiamo di fare discussioni anche a affascinanti, anche suggestive che non tengono conto dei dati della realtà.

Quando si parla di osservatorio, cioè questo osservatorio dovrà produrre, doveva produrre dei dati, dei risultati. Ma, voglio dire, se questo..., se noi aspettiamo l'osservatorio, cioè le sperimentazioni, ma non stiamo a parlare dei topolini, per cui sperimentiamo e nel frattempo si muove e c'è una desertificazione!?

L'osservatorio ci potrà dare dati più oggettivi che aiutano a costruire politiche utili e concrete, ma nel flato c'è quello che vediamo qui fuori, e che vediamo tutti i giorni!?

Non è soltanto la questione di questo orario, diciamo, per altro questa, voglio dire anche la natura di questa piazza che nella concezione di chi ha progettato o questa, questa è una piazza che aveva funzioni radiali di trasferimento del traffico, più piazza della Libertà era una piazza di rappresentanza che si prestava, diciamo, a funzioni anche pedonali.

Ma, detto questo, noi dobbiamo ragionare su un dato oggettivo, che prescinde dalla presenza di operatori commerciali, dalle iniziative culturali, perché, voglio dire, sono stati citati una serie di Comuni importanti; ma, voi pensate che in quei comuni debbano fare gli eventi? Perché vai a Roma perché fanno un concerto? Vai a Roma perché c'è il concerto!? No, vai a Roma e vai a Venezia perché Roma e Venezia hanno dei centri storici, ma così come Bergamo, così come la stessa Caserta, che è un certo storico bellissimo. Vai a Bologna perché suona non so chi, o c'è il teatrino!? No, vai perché quel centro è un centro, è un centro urbano, un centro storico che merita attenzione!?

Ma se noi non riflettiamo sul punto vero di questo centro, al di là di tutte le altre considerazioni!? Che questo è un centro che è diventato direzionale, in cui la maggioranza delle locazioni, sono locazione che riguardano liberi professionista, attività di liberi professionisti. Le presenza delle abitazioni, degli abitanti, dei residenti è la minoranza. Allora, il punto che bisogna porsi è camere si riportano le persone, le famiglie, i giovani a vivere nel centro, perché se noi non risolviamo questo problema, non c'è pavimentazione, ZTL, non c'è nulla che tenga. Allora come studiamo politiche abitative, così come è stato fatto in altre Città, in cui le Amministrazioni comunali, facendo accordi con i proprietari degli immobili, hanno studiato forme di affitti, di fitti calmierati, riducendo il peso delle tasse comunali e riportando i cittadini a vivere nel Centro.

Perché se noi non riportiamo da questo concetto, tra un poco ci saremo solo noi che passeremo e che verremo qui, io sono ritornato a vivere qui, quindi, figurati, a me piace!? Insomma, ho fatto una scelta scomoda da tanti punti di vista perché piace vivere al centro!?

Ma quanta gente oggi non... quanti giovani!?

Ad esempio un ragionamento anche con l'università, per capire come, con i privati, attraverso l'azione di ISU, si possono studiare forme per portare gli studenti a vivere nel Centro e farlo diventare un luogo di vita quotidiana, in cui non ci sono orari o ci sono fine settimane.

Noi ci abbiamo uno dei luoghi più frequentati, più importanti di questa Città, che è via Neghelli, se noi..., io abito lì vicino, passo per via Neghelli, a parte che non si capisce perché via Neghelli, quando è chiusa, quando non è chiusa, forse bisognerebbe regolamentare anche quella cosa!? Ma quello è uno dei luoghi più degradati dalla Città, ma non perché ci stanno i pub o quelle attività, anzi, che l'hanno rilanciato!? Lì, le abitazioni sono quasi tutte vuote, i palazzi cadano a pezzi, c'è un pericolo per l'incolumità delle persone.

Cioè, c'è una situazione di degrado totale!? Noi non ci vogliamo il tema!? Se noi passiamo qui, noi abbiamo il palazzo Chei, abbiamo l'ex porfiri, cioè abbiamo situazioni di degrado che stanno al centro di questa Città, non stanno nelle periferie!? E su questo che cosa vogliamo fare!? Che diciamo!? Perché se noi non ci poniamo il tema della funzione del Centro, che deve essere una funzione, innanzitutto, residenziale!? Intorno alla funzione residenziale c'è una convocazione culturale, c'è una convocazione universitaria, diciamo.

Poi, parliamo del resto, se non partiamo da questo punto, noi non lo risolveremo mai il problema del centro!? Non c'è ZTL, non c'è niente che in tenga, ZTL o non ZTL!?

Allora, io vorrei capire quali sono le politiche che l'Amministrazione intende promuovere in questa direzione!?

L'Assessore Costanti aveva un'idea, che a me piaceva molto, piace molto, non piaceva!? Ad esempio dell'enoteca a piazza Quadrato; quello è un altro pezzo del centro, se noi andiamo a piazza Quadrato a qualsiasi ora, cioè, chi c'è a Piazza Quadrato!? Quello è un luogo che può far vivere!? C'è quello spazio... se noi non ci occupiamo di come le persone vengono al Centro, perché ci sono dei luoghi che possono frequentare e non soltanto perché c'è l'evento, perché se l'intento vive perché c'è un evento, ma l'evento lo potrà a qualsiasi a parte, non cambia il senso!? Cioè, il punto vero che il centro è uno dei luoghi più degradati dalla Città!?

Vi ho citato due casi, potrei parlare del mercato coperto!? Vi potrei parlare dei capannoni del concorso agrario!? Dell'ex

autolinee.

Io vorrei capire rispetto a emblemi, a simboli architettonici, a luoghi, a spazi di questa Città, io mi aspetto di capire che cosa si vuole fare!? Io mi aspettavo, non da lei Assessore Costanti, che egregiamente ha svolto la sua relazione, ma l'Assessore Buttarelli che cosa vuole fare rispetto al Centro Urbano!? Perché questo è il punto!? Se noi non ripartiamo da come costruiamo una presenza abitativa e residenziale, il punto non è ZTL sì, ZTL no!? Noi dobbiamo prendere atto di una cosa, ma lo dobbiamo fare senza che ci dividiamo ideologicamente su chi è più per le pedonalità, che Dario Bellini va più in bicicletta di me, o io corro più di lui!? No, non è vero, corri più de te!? Non è questo il punto!?

La ZTL è un problema perché ci rimanda un'immagine della Città che è questa!? Dentro alla quale non si può venire a dire, che adesso siccome funziona i-comers, allora, o ti all'i-comers o chiudiamo tutte le attività commerciali!? O si riconvertono oppure le chiudiamo perché questo è veramente frutto di un paradosso.

Ma la ZTL, come abbiamo detto e come riproponiamo, perché può essere funzionante venerdì dalle 18 a lunedì mattina, o alla domenica a mezzanotte a lunedì mattina alle sei, ma in tutte le Città di Italia, a cominciare da Roma la ZTL è regolamentata!? Perché se io voglio entrare a Trastevere, in alcune ore del giorno e soprattutto della sera, io entro a Trastevere!? Perché la ZTL è regolamentata dappertutto!? Perché non è un'isola pedonale!? È una...

(fuori microfono)

Sì, ma è regolamentata in orari, lo so bene, perché abitandoci!?

(fuori microfono)

Sì, ho capito, però, non funziona, non funziona perché gli orari di regolamentazione non funzionano!? Gli orari di regolamentazione non funzionano!? Allora, noi dobbiamo prendere atto che c'è questa situazione!?

Allora, o interveniamo e diciamo: "Benissimo l'osservatorio provvederà indirizzi indicazione...", nel fatto vi chiedo di dire che cosa..., che idea avete!? Quali strumenti intende utilizzare per il Centro Urbano!? Se le residenze sono una priorità o non sono una priorità!? Se il tema del palazzo Emme è istituito a una funzione diversa da quella attuale, è un tema!? Che cosa si vuole fare delle ex autolinee!? Non è che si deve fare domani mattina!?

Ma gli strumenti urbanistici!? Gli strumenti finanziari, abbiamo approvato ieri, dopo tre mesi una benedetta Legge sulla riqualificazione urbana, che permette ai Comuni, da la podestà ai Comuni, la Regione non centra più!? Quindi, non possiamo dire che la colpa è della Regione!?

Di individuare e di perimetrale aree nelle quali individua..., non le aree, individua gli edifici, quelle quali è possibile fare

cambi di destinazione d'uso!? Si possono fare abitazioni!?

Sull'emendamento abbiamo impedito, questo i commercianti non saranno della grande distribuzioni, della trasformazioni, nella grande e nella media distribuzione, perché mi sembra..., noi abbiamo il tema delle botteghe al Centro!?

I centri storici, noi, sì, abbiamo..., lo ricordava il Presidente Coletta, anche grandi magazzini internazionali!? Ma i Centri storici vivono delle botteghe, del negozio, questo è!? E perché la stessa operazione non si tenta sul quartiere Nicolosi, il cui è vero che la proprietà problema è sempre inferiore, ma c'è una proprietà privata!? Perché lì, ad esempio, ai residenti non si dice: "Benissimo acquisiamo a patrimonio pubblico e vi cedo in cambio, se un giorno mai partirà, senza sradicarvi l'ex SVA" e li si fanno discorsi sulle botteghe artigianali, residenze universitarie, giovani coppie. Quello che manca, dentro il ragionamento è un filo che ci aiuti a capire!? Perché, senno rischiamo di fare ragionamenti, in cui ci dividiamo, chi è sì, chi è no, chi è un poco più per il biciclette, chi è un poco più per le auto, questa roba non aiuta!?

Allora, voglio concludere dicendo: rispetto alla situazione che oggi si è determinata, rispetto anche un periodo di allarme che arriva da una categoria, che noi non possiamo far finta che non esiste!? Rispetto alla quale ci dobbiamo assumere anche una responsabilità!? Ma la responsabilità è il fatto, che noi, l'Amministrazione Comunale e dico "noi" non voglio dire la Maggioranza!? Non voglio parlare della Maggioranza!? Noi non siamo riusciti ad ottenere i finanziamenti per le reti di impresa, che avrebbero aiutato dei processi dentro a questa zona!? Perché avrebbero riguardato... li ha preparati l'Assessore!? Il Centro Storico mi sembra, via Neghelli e il mare!? C'è la responsabilità, non è che noi possiamo far finta che questa responsabilità non ci sia!?

Allora, rispetto a questo, un'assunzione di responsabilità, a dire: "Benissimo, questa esperienza, c'è il tema della pavimentazione, vediamo come si conclude", ma nel frattempo rispetto al risultato che vediamo quotidianamente tutti i giorni, è possibile dire che la ZTL funziona dal venerdì sera alla domenica sera, a lunedì mattina, quando sarà, in attesa di avere dati, elementi, ipotesi di sviluppo di un centro che è il cuore pulsante di una città!? Perché se noi non facciamo questo, perderemo altro tempo a discutere sull'osservatorio, perderemo altri finanziamenti e faremo la discussione un poco stramba, come quella che appare sui giornali, tra quelli che sono iper per forme leggere e chi, invece, dice... io farei isola pedonale, io abolirei le macchine, se dipendesse da me!? Capisco che non è possibile!? Però, stiamo ai dati di realtà, ragioniamo sulla

realtà, non possiamo continuare a fare ragionamenti, che rischiano di essere astratti, penalizzando, in questo caso, perché c'è una (parola non chiara) oggettiva, non è questo il tema che a me appassiona di più!? Una categoria in particolare, ma depevendo la Città!? Non dandogli una prospettiva concreta!? Allora, o interveniamo subito e diciamo qual è la nostra idea del Centro, perché questo non appare!? Quali strumenti vogliamo mettere in campo o altrimenti io penso che se noi ci arrocchiamo dietro all'osservatorio, dietro altre questioni fumose, cortine ideologiche, io penso che tra un anno staremo esattamente nella stessa condizione in cui stiamo in questo momento.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Forte.

Ho iscritti a parlare Coluzzi e Giri, se vogliamo fare l'alternanza, do la parola prima a Giri e, poi, a Coluzzi, prego Consigliere Giri, allora.

#### CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO

Sì, grazie, Presidente, ringrazio Matteo per avermi ceduto la parola.

Un attimo, che ho visto un attimo di confusione in Aula, per reidratarci, certo.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sì, adesso sì, è a corrente alternata, è il caldo!?

#### CONSIGLIERE GIRI FRANCESCO

Sì, Presidente, attendo un attimo, che...

Grazie, Presidente.

Intanto volevo ringraziare l'Assessore Costanti per la relazione che ha in qualche modo illustrato anche quella che sarà l'importanza e il ruolo dell'osservatorio, proprio per andare a cogliere quei dati ed analizzarli, statisticarli, in maniera tale che possono fornire dei suggerimenti importanti per questa Amministrazione, strumento, quindi, anche di partecipazione.

Devo rilevare nel documento presentato dalla Minoranza, vengono, però, in qualche modo, non è una critica, però, estrapolati dei dati, senza che siano stati in qualche modo raccolti!? Nel senso,

quando si parla di un sostanzioso calo delle vendite, chiaramente una derivazione probabilmente da qualche sondaggio condotto privatamente, che non trova una sua legittimazione in quelli che dovrebbero essere proprio i dati, che è proprio l'osservatorio è chiamato in qualche modo a recepire.

Purtroppo questo ci permette di aprire un focus su quella che è la situazione economica e nello specifico commerciale, perché sono assolutamente d'accordo con il collega Enrico Forte, il discutere sulla ZTL, che sia sostanzialmente un modo per arrivare a quella che è un'idea di Centro Storico e non soffermarsi puntualmente, soltanto su uno spazio limitato, sia geograficamente, sia relativamente a una sola categoria, ovvero quella dei commercianti, che pure essendo molto importante, per il tessuto sociale ed economico della Città, non ne rappresenta la sua totalità.

Direi, appunto, che mi sarei in qualche modo aspettato, se queste indicazioni fossero da prendere sostanzialmente come vere, in assoluto, che al di fuori della ZTL, il commercio vivesse una situazione florida, purtroppo, e sottolineo purtroppo così non è!? Perché come diceva giustamente il Consigliere Carnevale, abbiamo, all'interno della ZTL, ma io allargherei il raggio di azione all'interno del Centro della Città di Latina, ma nell'intera Città di Latina numerose attività commerciali, che nell'arco dell'ultimo decennio hanno chiuso i battenti!? Ma lo viviamo noi stessi sulla nostra pelle, chi esercita una professione, chi svolge qualsiasi altro lavoro!? Perché siamo chiamati ad affrontare, mi compiacchio che ho insomma di portarlo in questa Assise che spesso e volentieri numerosi Consiglieri giustamente utilizziamo come spazio per introdurre dei temi alti, di politica nazionale, ho l'occasione di introdurre quello che è un problema, me ne faccio portatore, in quanto, rappresentante di una certa fascia di età, che è un problema nazionale, è un problema generazionale che è quello del lavoro!?

Abbiamo dei dati che testimoniano come il tasso di disoccupazione, a Latina provincia, è salito dall'8 al 16% nel giro di otto anni!? Parliamo, quindi, di un problema, quello del lavoro che inevitabilmente si riverbera su quella che è l'economia cittadina e, quindi, il commercio!? Che è un problema serio e non vorrei che in qualche modo si potesse pensare che una misura nel termine della riapertura, non riapertura di una piccola zona a traffico limitato, possa avere realmente un impatto su questo!? Perché, a mio avviso in qualche modo si introdurrebbe un elemento di non..., di non realtà, di non precisione nei confronti di una categoria che giustamente vive una difficoltà e giustamente reclama e propone all'Amministrazione di verificare, in qualche modo, di prendere delle decisioni che possano, diciamo, ravvivarne le

proprie attività.

Mi sono preso briga, invece, di vedere nell'analisi, invece, più puntuale della ZTL, lo stato di altre Città, altre Città che sarebbe proprio facile identificare con esempi virtuosi e molto distanti da quella che è la realtà di Latina, perché Roma, Milano, Bologna, Firenze, sono delle Città, con tutto ovviamente il mio apprezzamento e il mio attaccamento alla Città di Latina hanno poco a che fare con la realtà che viviamo.

Ho preso, ad esempio delle Città, che sia per dimensioni, sia per attrattiva turistica e attrattività nei confronti di capitali che vengono da fuori, possono essere in qualche modo paragonati a Latina, ho potuto constatare, tra l'altro recentemente, anche de visu, una realtà, che mi ha particolarmente incuriosità, che è la realtà di Cosenza; quindi, non parliamo una Città che vive nello splendore socio - economico, con tutto il rispetto, che ha comunque delle difficoltà che in qualche modo sono paragonabili sia come territorio che come anche struttura della Città, a quella della nostra Città.

Ebbene, a Cosenza, negli ultimi dieci anni, il Centro Storico è stato reso progressivamente prima con zone a traffico limitato e, poi, successivamente con la pedonalizzazione delle aree più centrali delle zone a traffico limitato, un Centro Storico altamente fruibile.

Ho ravvisato, ho potuto anche domandare di persona, ad alcuni cittadini Cosentini, che effettivamente nei primi anni, di introduzione di questi strumenti, soprattutto la classe commerciante, - e badiamo, parlavano di un periodo di pre-crisi economica o di crisi economica appena iniziata e, quindi, nessuno poteva prevederne gli sviluppi - i pareri dei commercianti erano tutti in disaccordo con quella che allora fu la decisione dell'Amministrazione Comunale.

Mi sono informato e documentato, nel succedersi delle Amministrazioni Comunali, anche di colore politico differente, invece, a mio avviso, con lungimiranza hanno sempre proceduto nel senso di andare a rivitalizzare il Centro Cittadino utilizzando come strumento, anche quello della ZTL e della pedonalizzazione di alcune aree. Utilizzo questo "anche" proprio per fare da collante, con quello che secondo me, è poi il cardine, il nodo centrale di questa nostra discussione. Ovvero quella di inserire la ZTL, che mi auguro possa incominciare e procedere nella sua trasformazione a isola pedonale, quindi con tutti gli arredi urbani e con tutte le caratterizzazioni che necessita in modo tale da poter in qualche modo inserire questo luogo geografico e poterlo cucire urbanisticamente a quello che è tutto il Centro Urbano.

Cioè, creare uno schema di assetto urbanistico, che possa prevedere l'integrazione dei luoghi importanti, come giustamente



diceva, adesso non c'è!?

Il Consigliere Forte precedentemente, che possono essere Piazza Quadrata, il Palazzo Emme, i giardini pubblici, piazza della Libertà.

Insomma, andare a identificare, a creare un'identità di Centro Storico, che purtroppo a Latina oggi manca!? Ritengo che sia comunque uno strumento valido, quello di andare verso una pedonalizzazione di questa area, che, poi, era sostanzialmente, nell'intento della passata Amministrazione, che l'ha istituito.

Riprendo in ultima analisi, diciamo, rifocalizzando quello che è il fattore crisi commerciale, che purtroppo dobbiamo aprire una riflessione importante!? Perché come prima citava il mio collega Coletta, nelle analisi, poi, di quelli che sono i fattori economici, relativi a una piccola realtà, vanno considerati i vari aspetti, alcuni di carattere generale, sovra regionale, ma oso dire anche sopra nazionale!? E altri che sono inevitabilmente locali!? Ma sono fattori, che, lo ribadisco con forza, sono connessi molto di più con la crisi del mondo del lavoro, piuttosto con soluzione di stampo, diciamo, urbanistico, fattuale, che può prendere un'Amministrazione. Questo non significa denominare una distanza di questa Amministrazione dal classe commerciale, che in qualche modo ci chiede di intervenire, significa semplicemente che bisogna essere cauti nelle analisi perché, a mio avviso, è qualche cosa che trascende la zona a traffico limitato.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Giri.

La parola al Consigliere Coluzzi, prego Consigliere.

#### CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie, Presidente.

Innanzitutto volevo ringraziare chi mi ha preceduto per aver intavolato un dibattito, sicuramente, inerente al tema odierno, ma che in alcuni punti sta scivolando su degli argomenti differenti, da quella che è la riflessione che noi tutti dovremmo fare oggi in questa Aula.

Si è parlato di crisi, ma, forse, non spetta a noi parlare di crisi, in questa sede.

Si è parlato di commercio web, direi anche in questo caso di andare oltre, altrimenti dovremmo pensare di chiudere veramente tutte quante le serrande e pensare ad altro.

Piuttosto a mio avviso, oggi dovremmo sottolineare un qualcosa che

riguarda, sì, questa maggioranza, ma forse in parte, riguarda anche l'opposizione. Ovvero che il cuore di questa Città, ad un anno dall'ultimo Consiglio Comunale monotematico, dedicato appunto alla ZTL, è rimasta perfettamente invariata.

Lei, Assessore, poc'anzi faceva riferimento a questa rete di commercianti, e citava, o meglio, affermava che codeste queste persone dettano Legge, ho riportato fedelmente quello che ha detto lei!? Ovvero, che pensano di dettare Legge, perché si sono messi insieme.

Io non so, quale sia la versione reale, però, anche alla luce di quelle che sono state le informazioni, mezzo stampa attraverso dei comunicati, anche sottoscritti, se non erro dal Sindaco, allora candidato a Sindaco, dettare legge, se vuol dire chiedere esclusivamente di mantenere la parola data in campagna elettorale, quando si è andati lì, appunto, per trovare un consenso, credo che sia anche doveroso da parte loro!?

Poi su questo, magari, ci confronteremo anche più tardi.

Però, andiamo avanti, e pensiamo realmente a quello che poteva essere uno sviluppo o un indirizzo politico, da parte di questa Aula, per il nostro Centro Storico, che avrebbe potuto trovare giovamento a oggi.

Torniamo al tema dell'osservatorio, si disse, all'epoca "tra sei mesi", poi sappiamo benissimo come è andata.

Nel momento in cui, però, il sottoscritto fece quella famosa interrogazione, a lei, Assessore, vi fu per risposta, fu detto in quella occasione che l'organigramma era pronto, assolutamente.

L'organigramma era pronto, ma questo organigramma effettivamente quanto rispecchiata la voce della cittadinanza!?

Ovvero abbiamo incluso, abbiamo citato all'epoca associazione di categoria, esponenti amministrativi e quanto altro. Ma la cittadinanza che, poi, quotidianamente vive la piazza e la ZTL così come tutta la Città aveva ruolo attivo o passivo in tutto questo!?

Una discussione fatta due mesi fa, io mi domando: nel frattempo che cosa è stato fatto? Parliamo adesso di approvazione ancora da fare, quindi io mi domando: "non lo faccio il maniera retorica, lo faccio per capire realmente quale può essere stato il processo e l'iter sperando che sia andato avanti, legato alla costituzione.

Entriamo, quindi, nel merito, qualche cosa è trapelato!? Mi auguro che con il procedere della discussione possa essere ancora più chiaro!? Però, torniamo sempre agli stessi temi e stiamo facendo una discussione che fa scopa perfettamente, con quella fatta un anno fa!? E questo, credo, che sia veramente paradossale.

La pavimentazione, abbiamo detto qualche cifra prima, ma effettivamente abbiamo capito come farla, dove farla, quando farla!?

I nodi di scambio, quel giorno, nel Consiglio, fu votata una mozione o un ordine del giorno, adesso non ricordo perfettamente!? Legata, appunto, e finalizzata a uno studio, che potesse favorire anche una mobilità sostenibile legata, ovviamente, alla fruizione!? È stato fatto qualche cosa!?

E ancora, prima il Consigliere Coletta parlava di studio fatto dai giovani. Io non sono un commissario della Commissione SUAP Presidente!? Però, se realmente è stato fatto uno studio da alcuni giovani, sulla ZTL e non ne siamo al corrente, sarebbe, insomma interessante capire a che cosa si faceva riferimento.

Così come allo stesso tempo, in questo elaborato, in questa bozza, che è stata presentata nella sua Commissione, in questi giorni, ovvero legata all'osservatorio, vorrei capire anche che tipo di forma giuridica verrà data a questo osservatorio.

Cioè, sarà una tavola rotonda, allargata, alla quale verranno invitate queste persone!? Sarà un qualche cosa che avrà una forma riconosciuta? Sarà una sorta di conferenza di servizi? Di che cosa stiamo parlando!?

E ancora, questo penso possa essere proprio il perno di questa discussione. Io non so se volontariamente o meno, è emerso qualche minuto fa, che un indirizzo c'è!? Ovvero è quello della pedonalizzazione, sbaglio!? Non mi sembra, credo che in più interventi, emersi, durante la discussione, è stato proprio, diciamo, il punto focale e la destinazione di tutti questi pensieri.

Allora, domandiamoci: ma se voi già sapete dove volete arrivare, l'osservatorio a che cosa serve? A contare i numeri!? Ma se poi questi numeri sappiamo già che diverranno un'azione politica ben precisa, che ripercorre quella del passato, poi quella sarà una scelta politica che prenderete voi, insieme alla scelta, prenderete anche le responsabilità che ne conseguono!? Ma se già sapete quale sarà lo sbocco di questa analisi, l'osservatorio a che cosa serve?

Parliamo di contenuti, da portare nella ZTL, ma questi contenuti che cosa sono? Il pavimento? Quali sono gli altri contenuti che potranno attrarre questi flussi, in grado di far rivivere, di rendere fruibile il Centro Storico e etc..

Nell'ultimo consiglio parlavamo di piste ciclabili, riguardo a questo, mi sarebbe piaciuto poter discuterne anche con l'Assessore Buttarelli, per capire, ne parlerò con il Consigliere Bellini che metaforicamente è il testimone di questa infrastruttura.

Ma, a parte gli scherzi, capire, queste infrastrutture perché queste che sono!? Perché ad oggi non è che la mobilità sostenibile sia meno importante o meno funzionale di quella carrabile e anche e etc.. Ma quando verranno messi in rete!?

In questa idea di Città, quando ci saranno dei corridoi che

veramente potranno servire e non solo abbellire con funzione estetica questa Città, connessi l'uno con l'altro!?

Diciamo che l'isola ambientale attrezzata è un pregio per tante Città, ma io concordo pienamente, il problema è che qui ancora non parliamo di attrezzi!?. Parliamo di panchine, parliamo di quello che volete, ma la reale motivazione che porterà le persone nel Centro Storico quale sarà!?. Ad oggi non serve una laurea o uno studio approfondito per capire quali possono essere gli attrattori del Centro Storico.

Dal mio punto di vista sono principalmente tre, le attività commerciali, le attività ricreative e la biblioteca.

In quel Consiglio, e penso che parecchi di voi ricorderanno, fu votata una mozione, un ordine del giorno, se non erro come primo firmatario proprio il Consigliere Carnevale, per la riqualificazione e il riuso con nuova destinazione d'uso di un'ala, del Palazzo Emme e del mercato. Ad oggi, a un anno di distanza, ci è dovuto sapere che cosa è stato fatto a tale riguardo!?

Senza parlare, poi, del tema del decoro, senza parlare del tema dell'accessibilità ed essendo una cosa che constatato oggi, penso che sia il caso di doverla condividere con voi!?. Ovvero, numerose, non solo una, mi vergogno, in qualità di Consigliere a non averci fatto caso molto prima, di tutti quegli scivoli presenti in Piazza del Popolo, davanti ai quali sono state fatte strisce blue per i parcheggi!?. Mentre, ovviamente, tutto questo, del piano ed eliminazione delle barriere architettoniche ancora non si sa nulla.

Altro enigma, già sapete che il vostro indirizzo sarà quello dell'isola pedonale. Molto spesso, su questo tema si è dibattuto su cosa potesse essere una zona a traffico limitato e su cosa potesse essere un'isola pedonale. Ovviamente, su questo, penso che saremo tutti d'accordo, l'isola pedonale è pedonale e basta, non c'è accesso di residente e non c'è accesso da nessuno, appunto perché avrà una pavimentazione totale.

Poc'anzi l'Assessore diceva: "Sono stati investiti 169 mila euro sui varchi", che ne sarà di questi varchi quando faremo l'isola pedonale, Assessore!?

Ce li ridaranno indietro questi soldi!?

In conclusione, io, una cosa vorrei capire dal Consiglio Comunale di oggi, in primis, quali sono le tempistiche, quali sono le tempistiche, perché se le tempistiche sono le stesse, con le quali dovevamo attivare l'osservatorio, sono abbastanza preoccupato. Oltre a questo, parlando di contenuti, oltre ai dati, ai numeri, all'analisi, ai flussi, vorrei capire, da questa Maggioranza qual è la reale proposta di rilancio del Centro Storico, Grazie.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Coluzzi.

Cedo la parola alla Consigliera Celentano, prego Consigliera.

## CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie, Presidente.

Prima di iniziare il mio intervento, vorrei fare anche io una premessa, perché molte volte le idee non sono chiare!?

Noi non è che non siamo favorevoli alla ZTL, noi - e parlo anche a nome di Fratelli d'Italia - oltre che a nome della mia lista, siamo favorevoli alla ZTL, ma vogliamo rivederla, rivalutarla, rimodularla, a distanza di anni, tenendo conto delle esigenze dei commercianti e dei cittadini.

Infatti questa zona ZTL è sorta a settembre del 2014, subito dopo che è stata instaurata, ha sollevato sia molti consensi, ma anche molti dubbi e molte criticità.

Ora a distanza di tre anni, secondo me, è giunto un momento di fare delle valutazioni, di mettere sul tavolo, sul piatto della bilancia, che cosa sono le cose positive, che cosa sono le cose negative, i fibec positivi e i fibec negativi che ci ha portato questa ZTL e soprattutto fare una rivalutazione tenendo conto in primis sia delle esigenze dei cittadini che delle esigenze delle commercianti.

Allo stato attuale la zona ZTL come funziona questa ZTL? I varchi, le telecamere, che ci sono ai varchi, sembrano essere un mezzo per sancire sanzioni amministrative ai cittadini che superano i varchi il giusto permesso, senza il permesso.

È giusto, per carità!? Se un cittadino non ha il permesso, gli verrà fatta una sanzione amministrativa.

Ogni mese, mi sono informata, vengono emanate 700 sanzioni amministrative, i varchi sono quasi sempre aperti, come vengono reinvestiti questi soldi delle sanzioni amministrative!? Non sarebbe più giusto reinvestirli, proprio per rendere più fruibile, per portare delle migliorie a questa zona a traffico limitato!? Il fine nobile, secondo me, di una zona a traffico limitato è essere fruibile, di rendere il centro fruibile per tutti i cittadini e non quella di emettere sanzioni amministrative, come sta facendo al momento attuale, per poi arrivare alla dichiarazione, adesso fatta, da parte di Confa esercenti, che facendosi portavoce dei commercianti, anche la confa-esercenti, ha dichiarato che è nessuno rimettere mano, rivalutare, rimodulare la zona ZTL, asseconda fasce orarie, giorni, turnazioni. E in questo tavolo

delle trattative, secondo me, gli attori principali sono proprio i commercianti che abitano il Centro Storico, sono attività storiche, che hanno investito dei capitali, che continuano a investire e non dimentichiamolo, abbiamo parlato crisi del lavoro, danno dei lavori anche a tante persone.

Quindi, secondo me, una rivalutazione di questa ZTL non può non tener conto di quello che pensano i commercianti, che con le loro attività vivono quotidianamente il Centro Storico.

Poi, sempre riguardo al fatto che noi siamo favorevoli alla ZTL, ma vogliamo cambiare orari, giorni e modalità, mi dispiace Sindaco, Dottor Coletta, oggi la devo citare di nuovo, con rispetto, però!?

Allora, l'attuale Sindaco, Dottor Coletta, ha fatto queste dichiarazioni in campagna elettorale "la pedonalizzazione del Centro Storico rimane un obiettivo da perseguire una volta creati i presupposti - testuali parole - nelle more, nell'attesa di confrontarci con i cittadini e le associazioni, nel corso dei primi sei mesi del nostro mandato, proponiamo di riaprire il Centro Storico nei giorni feriali, sperimentando gli orari migliori a partire dalla mattina"; queste sono le sue parole, mi dispiace, le ho estrapolate.

Quindi, pure lei, pure da parte vostra eravate d'accordo a rivalutare, a rimodularla, tenendo conto delle esigenze dopo sei mesi!? L'ha detto lei? l'ha dichiarato lei!?

Secondo noi, secondo il nostro gruppo, la soluzione migliore, come abbiamo fatto anche nell'ordine del giorno, sarebbe di tenere aperta, diciamo, per capirci, la ZTL attiva solo la domenica, i festivi, il sabato, la domenica e i festivi, mentre riaprire il centro nei giorni feriali; questo perché? Questo perché si è visto che nei giorni feriali, soprattutto la mattina il Centro storico è deserto!? È un'esigenza che mi hanno portato molte attività storiche che popolano il Centro!?

Quindi, questa zona a traffico limitato, inoltre questa zona, la zona ZTL, sempre concordando con i commercianti, bisognerebbe mettere in rete, in atto, una serie di azioni per renderla fruibile, per renderla più attrattiva da parte di tutte le persone.

Come ha detto il Consigliere Coluzzi bisogna motivarle le persone a venire in centro e non è vero che tutte le attività hanno crisi!? Perché nei centri commerciali, le attività lavorano e lavorano a regime, è un centro proprio, che è un detrattore durante la settimana per le persone. E qui rivengono i vecchi discorsi fatti un un anno fa, il Wi Fi gratuito, che secondo me, secondo la mia opinione andrebbe messo sia in Piazza del popolo che Piazza della Libertà!?

Io addirittura rimetterei, noi rimetteremo dei ricaricatori

elettrici a pagamento per tablet, per cellulari, per smartphone, che nelle grandi Città di sono, poi per renderla più attrattiva per i giovani, per poi non parlare di mostre fotografiche, strutture amovibile decorose con il decoro urbano. Quindi, secondo noi, addirittura la ZTL, sempre tener conto dei giorni in cui la vogliamo attiva, subito, domenica e festivi, andrebbe implementata.

Prima avete parlato di piazza Quadrata, per me Piazza Quadrata merita di più!? Io farei partire..., noi faremo partire la ZTL da piazza Quadrata, inglobando tutto viale Italia, piazza del Popolo, passare sotto l'intendenza di finanza, estendersi a via Don Morosini, piazza della Libertà e il primo tratto di corso della Repubblica.

Perché abbiamo questi bei viali alberati, che sono viale Italia e via Don Morosini che la sera sono bui e pericolosi, a me hanno riferito, molte ragazze, che vengono in centro, lasciano la macchina distante, perché, giustamente, i parcheggi non ci stanno!? Che quando devono ritornare a prendere la macchina, in viale Italia e in viale Don Morosini hanno paura!? Perché ci sono persone equivoche!? E, quindi, secondo me, andrebbero valorizzati questi due viali importanti e inglobarli nella ZTL. Quindi, ancora di più, noi la vorremmo ancora più grande questa ZTL.

Sempre, poi, viale Italia è una via molto recettiva, quando avete fatto le varie mostre del libro, offre anche molte opportunità, perché non valorizzarla e inglobarla in questa zona!? Per noi andrebbe fatto.

Per poi parlare dei parcheggi!? I parcheggi andrebbero aumentati, implementati, sappiamo che c'è poco parcheggio, che sono anche lontano i parcheggi. Stalli per biciclette. Quindi, una serie di situazioni per rendere più fruibili il Centro Storico.

E la pista ciclabile, ne vogliamo parlare di questa pista ciclabile!? Di questa cattedrale nel deserto, che è la pista ciclabile!? Una pista ciclabile che non ha né via di entrata e né via di uscita!? Uno porta la bicicletta in spalla o nella macchina, entra nella pista ciclabile, gira tutto intorno, poi si ricarica la bicicletta e se la porta via. Dove la via di uscita e la via di sbocco!? Per me le piste ciclabili... dov'è? A cosa serve!? Ditemi qualcuno di voi che ha visto qualcuno in queste piste ciclabili!? Solo tu!? Io non vedo mai nessuno!? Ma bicicletta come te la porti, in macchina!?

**CONSIGLIERE BELLINI DARIO**

(fuori microfono: si può circolare sulla strada!?)

### CONSIGLIERE CELENTANO MATILDE ELEONORA

Tutto intorno!?

Quindi, io questa pista ciclabile la riconvertirei, come avevamo detto un anno fa, facendomi i famosi PEBA, in base all'ordine del giorno che aveva portato il Consigliere Coluzzi, i piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Potrebbero essere nelle zone proprio, in cui la pista ciclabile potrebbe essere convertita in PEBA, Piani per Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Visto che è una zona abbastanza fruibile, potrebbe essere utile per le persone con disabilità motoria, visibilità visiva!?

Perché dimentichiamo, non voglio essere patetica, parlare sempre delle stesse cose!? Che a queste persone, è vietato ad vitam l'accesso al Centro Storico, questo è l'altro punto nodale di tutta la questione. Perché queste persone preferiscono andare nei centri commerciali, perché non ci sono parcheggi, devono parcheggiare la macchina lontano e nella loro fruizione, nella zona a traffico limitato hanno mille difficoltà.

Quindi, come gruppo, sia fratelli d'Italia che Calandrini, noi siamo favorevoli alla ZTL, ma rivista e valutata nei modi, nei tempi e negli orari e nelle fasce orarie.

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie, Consigliera Celentano.

Si è iscritta a parlare, a seguire, la Consigliera Isotton, prego Consigliera a lei la parola.

### CONSIGLIERE ISOTTON LORETTA

Allora, volevo riportare un poco l'attenzione di questa assemblea allo spazio di cui stiamo parlando, che sta occupando la ZTL.

Allora, non stiamo parlando di una ZTL di chissà quale grande Città, di 5 - 600 chilometri, ma di uno spazio di circa 250 - 300 metri!?

Allora, mi viene da pensare, ma è possibile che si può percorrere in due o tre minuti di cammino a piedi; quindi, non è che abbiamo bisogno di chissà di quale alternativa sostenibile, se non quella dei muscoli e delle proprie gambe. Quindi, mi viene quasi un poco da sorridere, perché abbiamo parcheggi distribuiti ai margini di questo Centro Storico, dove è inserita la ZTL, per cui, ma perché tutti questi problemi, tutte queste dinamiche così complesse, intorno a uno spazio così piccolo, che io lo ritengo un'area in cui uno prende un attimo di respiro.



Allora, in questo anno, in cui siamo qui, ad amministrare questo Comune, mi è capitato di venire in Comune tantissime volte a piedi, da ogni angolo della Città.

Devo dire la verità, quando imbocco via Del Corso, nel momento in cui comincia la ZTL, comincio a respirare, mi piace camminare in questa ZTL e certamente ci sono degli orari della giornata in cui ci stanno più persone e altre che meno!?

Ci stanno gli orari in cui le persone passeggiano, camminano, transitano perché devono andare negli uffici, altre in cui passeggiano, d'altra parte non si può stare a spasso tutto il giorno, di solito la mattina la gente lavora!? È chiaro che la mattina ci sta meno gente che nel pomeriggio che nella sera!? Però, a me sembra veramente fuori luogo ridurre la ZTL solo al sabato e alla domenica, quando un piccolo spazio, come questo del Centro Urbano può essere usufruito dalle famiglie che hanno bambini, a me piace tantissimo vedere nel pomeriggio corso serata queste famiglie che liberano i loro bambini con le biciclette, con il monopattino, a piedi, che corrono, giocano con i palloncini e etc. e etc.. Quindi, pensiamo a tutti i cittadini, la qualità della vita, che si può ottenere, anche con piccolo spazio come il nostro, è veramente qualificante.

Allora, io a questa cosa non ci rinuncerei, noi non ci rinunciamo e, quindi, è sfavorevole ad allungare, diciamo, alla settimana il traffico.

Quindi, avremo di nuovo, la doppia fila, il rumore, lo smog e etc. e etc., quando finalmente questo piccolo centro ne rimane esente.

Sinceramente mi sento anche di fare portavoce di tutte le associazioni ambientaliste e naturaliste che hanno dimostrato il loro consenso in questi giorni, sapendo che si doveva parlare di questo argomento, quindi cito "Latina in bicicletta, Sempre Verde Pro-natura, Gigante buono, Lega Ambiente, Circolo Arcobaleno Pontino, Associazione Villaggio Fogliano, Borgo in banchi, Quartieri connessi, rinascita civile". Quindi, c'è un folto gruppo di associazione che sostiene questa ZTL andando verso il discorso dell'area pedonale, che sarebbe, diciamo, la giusta conclusione di questo percorso e chiaramente non nego che ci sono da fare delle migliorie, perché questo è sotto l'occhio di tutti, anche dal punto di vista estetico, l'arredo urbano che può essere un arredo, sicuramente studiato a doc, vista la siccità a cui andiamo un incontro, è chiaro che una piazza scoperta come la nostra, non crea, come si dice un'accoglienza, no!? Almeno non così adeguata.

È chiaro che noi dovremmo ragionare da qui al futuro forse un osservatorio può servire a mettere insieme le idee, a confrontarsi su quali sono le cose più utili e più necessarie, sempre per favorire la popolazione e, quindi, non solo i commercianti.

Qui entro dentro un discorso di tipo più attinente al discorso

economico, no!?

Ma io mi chiedo, vista l'aumento del disaggio economico, quindi il fatto che la disoccupazione è così tanto aumentata, i nostri giovani, quelli che rimangono, perché praticamente la metà dei giovani di Latina è andata in altre parti del mondo a cercare lavoro, quella che rimane purtroppo è sottopagata. Abbiamo esempi di giovani che fanno attività giornaliera, di otto, dieci ore per 400 - 600 euro al mese.

Io mi chiedo: questi commercianti che si lamentano, ma lo fanno i conti con questa povertà umana che stiamo vivendo!? Cioè, io una borsa che costa 250 - 300 euro, pure essendo una libera professionista, non me la sono mai comprata in vita mia!? Quindi, forse, bisognerà aggiustare il tiro.

Cioè, mi sembra tra i commercianti presenti nell'area del centro urbano, ci sono dei centri che lavorano benissimo.

Mi risulta da un architetto che ha ristrutturato recentemente il locale di CM che è stata conteggiata una affluenza di circa 1500 persone al giorno dentro quel Centro Commerciale.

Allora, insomma, diciamo che la gente si regola, andrà in certe parti sì e in certe parti no!? Io in alcuni negozi del Centro non ci ho mai messo piede in vita mia, perché i prezzi sono veramente esagerati!? Non mi sono mai potuta permettere un paio di scarpe da 300 euro; quindi, questo è il mio pensiero e lo dico qui davanti a tutti.

Quindi, bisognerà tener conto anche delle fasce deboli!? Se non ricordiamo male, un paio di consigli fa, o l'ultimo o il penultimo, noi abbiamo deliberato il sostegno alle famiglie bisognose di questo territorio e sono state 500 euro al mese per pagare i canoni di affitto; quanto abbiamo deliberato, se ve lo ricordate!? 250 - 300 mila euro per sostenere le famiglie bisognose.

Allora, questa è una cosa che va ricordata!? Perché significa che Latina, ci risulta con uno dei redditi nazionali più poveri, più bassi, diciamo così, della nazione. Bisognerà fare i conti con questo impoverimento della società nostra in questo momento. Ecco, allora, che siamo poveri anche noi come Comune, se non ci siamo potuti permettere piazza Del Popolo, come volevamo, le fioriere come volevamo, significa che bisogna fare i conti con la nostra povertà umana anche di questo momento.

Magari dobbiamo ragioniere, ecco, allora, che l'osservatore o l'Urban Center che è l'altro strumento che abbiamo... a cui abbiamo accennato ieri, nella Commissione di Urbanistica, si dovrà interrogare su quello che... sulle cose a cui bisogna dare priorità. Perché le idee belle da coltivare, ce l'abbiamo tutti in testa, poi bisogna vedere se ci sono i fondi e le risorse per poterle realizzare.

Il Consigliere che ha parlato poco fa, uno dei Consiglieri chiaramente ha detto: "Non avete ancora messo apposto questo, non avete ancora messo apposto il mercato annonario e Piazza del Quadrato, e quella e quell'altro...", che avevamo la bacchetta magica, che in un attimo fai tutto!? Cioè, mi sembra veramente un assurdo!? Già se riusciamo a fare piccoli progetti e portarli avanti, all'interno di un discorso omogeneo, di vedute, che è passato attraverso le nostre Commissioni di Urbanistica, comunque alcune cose ce le siamo dette, no!? Ebbene ripassarle, anche l'idea di convertire tutto il Centro Urbano, all'interno della Circonvallazione come zona 30, quindi a traffico limitato, e, quindi, spostare la ZTL anche ad altre sezioni questo ci trova d'accordo.

Voi conoscete tutti qual è il mio pensiero di città vivibile, umanamente vivibile, è la Città in cui ci sta più verde, in cui ci deve stare più ombra, in cui ci devono stare dei percorsi che ci accompagnano, magari, in luoghi frequentati di più, che siano le scuole, che siano i centri di servizi, che siano i parchi; quindi, è chiaro una Città che mira ad avere una rete percorribile, dove si sta bene.

Poi gli attrattori, gli attrattori sono una cosa che si può mettere in modo, lungo la via, chiaramente, va studiata, vanno visti. Mi sembra che fino ad ora alcune cose sono state fatte. Per esempio ho visto questa piazza molto bella, qualche settimana fa, quando c'è stata quella attività sportiva podistica, era piena di giovani, di ragazzi, di atleti, quindi veramente un volto bello di questa Città. Quindi, in un attimo la Città può apparire molto bella, in un attimo può apparire deserta.

Non è che possiamo avere 500 mila persone tutti i giorni, a tutte le ore e in tutti i momenti!? Quindi, direi, calma, calmiamo gli animi, cerchiamo di valorizzare gli strumenti che abbiamo a disposizione di conoscenza, di razionalità, anche di volontà, purtroppo misurandoci con le pochezze, con le piccole risorse che ci sono. Perché, è chiaro, queste fiorire che stanno qua davanti le abbiamo sistemate con i ragazzi dell'alternanza Scuola Lavoro, se non c'erano loro, neanche due piccole fiorire, qua davanti al nostro complesso, no!? Quindi, questo ce la dice lunga.

Bisogna fare i conti con queste estremi pochezze, con cui possiamo lavorare!? Quindi, qui si apre uno spiraglio per il futuro, certamente, sì, non è che abbiamo gettato la spugna, però, bisogna sempre poi regolarci, con le possibilità concrete, anche con i servizi che abbiamo a disposizione, con le persone su cui si può contare e con quelle no.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Isotton.

Si è iscritta a parlare la Consigliera Zuliani, prego Consigliera la parola.

## CONSIGLIERE ZULIANI NICOLETTA

Grazie, Presidente.

Io spero di... no, vorrei, invece, riportare la discussione su un piano di comprensione, di quella che è la nostra Città. Perché io ricordo quando è stata istituita la zona a traffico limitato dall'Amministrazione Di Giorgi, nel 2014. A luglio furono fatte delle brevissime sperimentazioni, con delle transenne in un paio di due, tre, quattro week end, piacque molto e fu fatta. Senza un minimo di progettazione, programmazione, senza capire neanche se questa Città era adatta per una zona traffico limitata così come sarebbe stata realizzata.

E questo lo dico perché? Perché tutte le Città che sono state nominate, poco fa, prima del mio intervento, dagli altri Consiglieri, sono Città storiche!? Milano, Bologna, Firenze, Siena, Cosenza!? Cosenza se l'andate a vedere, sembra un paesello, arroccato su una montagna!? Questi sono città millenarie!? Queste sono Città che hanno le ragioni profondissime nella loro storia, dove il concetto di comunità e di Città era vissuto intorno a una piazza, dove c'era la chiesa, dove c'era il luogo delle istituzioni e lì nasceva tutta la vita della comunità.

Era un centro reale, un centro anche fisico, perché era proprio circolare, e le piazze circolari, ce le abbiamo solo noi al mondo!? Negli altri paesi le hanno inventate in maniera diversa, ci sono degli stradoni, ci sono delle piazze quadrate, in Italia è nata Proprio la piazza rotonda, piccola, che è il centro della Città ecco che lì Centro Storico ha un senso della sua pedonalizzazione!?

Ora guardiamo Latina, che è stata meno di 100 anni fa, è giovanissima Latina rispetto a città che hanno secoli e secoli!? Latina non ha un centro, Latina ha tanti piccoli centri. Latina è stata fatta, non sono un architetto e non voglio neanche che..., come dire, dirò un sacco di sfondoni!? Però, Latina ha delle piazze che hanno al centro un giardino, se ci avete fatto caso!? Sono delle piazze giardino non intorno la strada, ma il centro di ogni piazza è verde, è un giardino.

Come se fosse ognuna, un piccolo centro. Infatti, se l'andiamo a vedere, piazza Del Quadrato è in sé un piccolo Centro Storico.

Più che piazza Del Popolo, che è molto più istituzionale, andiamo a vedere, per esempio piazza San Marco, anche lì, molto

naturalmente, la gente si aggrega, i giovani di aggregano, sia sotto i portici che nella piazza. Oppure anche il piazzale delle poste, con il viale Italia.

Noi abbiamo dei piccoli centri naturali che, però, per il momento stiamo ignorando!? Oppure quelle corti interne a queste case antiche dell'Inail, dell'Ina, lì sono delle corti interne che ci ricordano un poco il paese, però, sono anche molto caratteristiche nella nostra Città.

Io credo che noi non abbiamo fatto abbastanza attenzione a quella che è la specificità della nostra Città.

Noi siamo andati piuttosto a copiare quelle che sono le altre Città, gli altri Centri Storici, siccome in tutte le Città c'è il Centro storico, l'isola pedonale, la dobbiamo fare anche a Latina!? Senza, però, capire, se noi non mettiamo un parcheggio, una zona parcheggio, interrata come fanno i Centri commerciali, per quello la gente va nei centri commerciali, perché in un attimo trova il parcheggio, va su e trova tutto!? Noi qui non ce l'abbiamo ancora!?

Allora, come facciamo a pretendere che sia un esperimento riuscito!? Poi ricordo che questo doveva essere un esperimento!?

Che tipo di esperimento!? Vediamo come va, intanto come lo fecero Di Giorgi, io non fui affatto d'accordo, nel senso che andava lì sperimentato!? Invece, è stato fatto come una specie di atto di imperio. È stato fatto un atto di imperio, vediamo in che condizioni ha lasciato la Città.

Il nostro Centro è un deserto dei tatarsi dal lunedì al venerdì, il venerdì sera, il sabato e la domenica si anima, naturalmente!?

Ne abbiamo un altro di Centro Storico, è quello che ha citato prima Enrico, è via Neghelli, quello è un centro anche naturale di aggregazione, per il quale, però, non si fa nulla!? Perché non investiamo e non cerchiamo di concentrarci su ciò che già funziona.

Perché non andiamo a vedere quali sono le caratteristiche precipue proprio della nostra Città senza andare a scopiazzare quello che fanno gli altri!?

Io credo che guardarci dentro e farlo senza ideologie, perché qui spesso mi sembra che si facciano le cose un poco per partito preso, voi avete la Maggioranza, avete deciso, siccome avete bisogno di decidere, tra l'altro, anche con un poco di sciatteria, devo dire, perché Assessore Costanti, il fatto della ZTL, abbiamo visto dai giornali, è stata un poco una sciatteria, nel senso che l'osservatorio non è stato, non è stato realizzato perché il dirigente non ne sapeva nulla, quindi come si fa, il Consiglio Comunale dà un indirizzo, la Giunta lo deve realizzare accordandosi con i dirigenti e i dirigenti non sanno niente!? È ovvio che non realizzano nulla, no!? Quindi, questa cosa andava

detta, non l'ha detto!? Peccato che l'abbia detto qualcuno, che in qualche modo ha dovuto attaccare l'Amministrazione perché si è sentito attaccato in qualche modo!? Se, invece, l'avesse detto lei, sarebbe stato, come dire, più elegante. Invece, l'abbiamo dovuto sapere così.

Quindi, l'ideologia, a mio avviso, non fanno bene alla Città, quando devono essere prese delle decisioni che comportano la fruibilità comune degli spazi, perché la Città è come casa, è come casa nostra!? Non è che il padre o la madre decidono di cambiare tutti i mobili, decidono di cambiare la disposizione della camera da letto del figlio, quel figlio poveraccio dirà: "Scusate io... perché mi fate dormire in una stanza che non la mia!? Io voglio sentirla mia!?". Allora, lì ci vuole un percorso diverso!? È importante che questi spazi, innanzitutto, noi li riconosciamo come particolari!? Perché Latina è una Città particolare, non è una Città come tutte le altre Città d'Italia storiche.

Latina è diversa, Latina è ampia, è aperta, ha strade grandissime che le altre Città non hanno!? È stata concepita su un concetto diverso!? Allora, mettiamoci insieme, ragioniamo insieme su quello che può diventare Latina, che deve diventare necessariamente qualche cosa di diverso dalle altre Città, però facciamo insieme attraverso un vero scambio partecipato. Perché anche io vorrei partecipare!? E queste idee che ho detto adesso, non vorrei che fossero, come dire, semplicemente snobbate per un atto di forza, perché voi siete di più, avete già deciso, oppure la Giunta ha deciso per voi, voi dovete per forza decidere così, come si è deciso nelle vostre istanze!?

Facciamo davvero una discussione, dove dentro mettiamo anche degli elementi nuovi!? Perché altrimenti gli elementi sono sempre gli stessi ZTL sì e ZTL no, ma non è questo!?

Io credo che noi dobbiamo ragionare in termini di rispetto di ciò che la nostra Città è, che non è come le altre Città.

Io questo lo voglio rivendicare, non perché sia littoria, come dicono i nostri Consiglieri di destra o che... a cui piace anche la nostalgia del fascismo. È una città particolare, è una Città nuova, noi dobbiamo mantenere quella caratteristica, altrimenti diventiamo una burletta delle altre.

E, poi, quando si governano delle decisioni, perché qui il Sindaco, l'Assessore e tutta la Maggioranza devono prendere una decisione importante!? Non bisogna stare a sentire i gruppi di pressione, perché noi qui non è che abbiamo fatto questo ordine del giorno perché ascoltiamo un gruppo di pressione, perché vogliamo darci tempo, perché vogliamo dare tempo a questa Città, di poter trovare la sua specificità, anche nell'interpretazione di una zona pedonale o di in una zona a traffico limitato.

Quindi, io spero, poi, che - e concludo - non si prendano le

decisioni per tutta una Città, perché io sperimento questo, io quando vado nella zona ZTL respiro la libertà, perché io sono di questa idea. Cioè, noi politici, che prendiamo delle decisioni, dobbiamo un poco elevarci dal nostro "io" e dobbiamo comprendere le ragioni dei vari gruppi della Città. Perché un approccio di questo tipo diventa inclusivo e allora lì riusciamo a comprendere, nel senso di prendere dentro di noi le ragioni degli altri perché noi dobbiamo decidere anche per loro!? Quindi, entrare non logica ideologica e decidere perché per partito si è deciso e si è presa decisione, a mio avviso è mortificante di quello che è il lavoro del politico che, invece, deve essere sempre aperto, deve essere sempre aperto e valorizzare quelli che sono gli input che vengono dagli altri, da sé.

Perché altrimenti, davvero, diventiamo, generiamo degli scontri sociali, generiamo divisioni e, invece, io credo, Sindaco lei dovrebbe appropriarsi al 100% di quella che è la funzione del comprendere, cioè del prendere dentro di sé tutta la sua Città, tutti noi che anche partiamo da idee diverse da lei!? Che, poi, non erano tanto diverse perché nella campagna elettorale l'avevo anche detto che bisognava fare dal lunedì al venerdì.

Quindi, senza essere polemica, veramente io vorrei sollecitare tutta la Maggioranza che alzando la propria manina può decidere "sì", "no" e fare ciò che vuole!? Vorrei sollecitarla ad aprirsi e a dare un poco più di tempo!? Cerchiamo di capire qual è la vera vocazione della nostra Città rispetto a una zona a traffico limitato.

Questo, secondo me, renderà giustizia anche alle nostre specificità e ci aiuterà a trovare qual è la nostra identità.  
Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Zuliani.

A seguire, avevo iscritto a parlare il Consigliere Bellini, prego Consigliere.

#### CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Sì, sperando che funzioni il mio microfono.

Sì, allora, serve equilibrio e visione, secondo me, un poco per governare e lo ritrovo questo equilibrio e questa visione nell'osservatorio della ZTL, che finalmente partirà.

Ritrovo questo equilibrio e questa visione nelle parole che sono scritte in questo disciplinare, perché si dà voce, finalmente in questo osservatorio a chi quest'area pedonale la vive tutti i

giorni, perché produce all'interno di questa area, ma si dà voce, giustamente a chi di questa area ne gode, quella Maggioranza silente, che spesso vive questo luogo, ne gode, socializza, si è riappropriata di questi luoghi, strappati, 350 metri, ricordiamolo, perché sennò è anche facile equivocare!? Non stiamo parlando di un'area estesissima, stiamo parlando di un'area veramente piccola.

Più colleghi hanno ricordato quanto tutto intorno a questa area sia possibile parcheggiare, quanto sia un falso problema quello del parcheggio e del passaggio in questa area delle auto.

Per questo bisogna dare voce assolutamente ai commercianti, alle loro proposte, che verranno fatte all'interno di questo osservatorio, per questo bisogna dare voce a tutte quelle persone, a tutte quelle centinaia e migliaia di persone che ne godono tutti i giorni.

Io, ovviamente, non sono d'accordo con quanti dicono che Latina è una Città diversa e, quindi, non ha bisogno di un luogo di aggregazione come un'area pedonale come questa.

È un errore, non perché lo dica io, perché qualsiasi urbanista che abbia un poco di visione, ti direbbe che le piazze che i Centri strappati alle auto sono luoghi nei quali le persone socializzano, tornano a socializzare, tornano a sentirsi a casa. Questo perché quel senso di appartenenza, che troppo spesso è mandato agli abitanti di questa Città, può ed è già oggi veicolato anche grazie a questo luogo. Perché sentire vivere questa piazza, passarci, passeggiarci, chiacchierare, baciarsi in questa piazza farà sentire propria questa Città.

E, quindi, viva un luogo nel quale finalmente tutto questo può riavvenire.

Io, certamente, devo in questo contesto fare un appello perché, poi, abbiamo visto, l'appello è rivolto a chi questo centro lo vive, quindi chi ci produce, ma anche chi lo vive tutti giorni, le Associazioni che hanno giustamente fatto sentire la loro voce, le Associazioni ambientaliste che hanno fatto sentire, ambientaliste, o comunque sensibili al tema, che hanno fatto sentire la loro voce, però questa area pedonale, siamo tutti d'accordo, che stiamo tutti pro a questa area pedonale.

L'appello è a rendersi protagonisti di questa area, perché abbiamo visto, per esempio, quando in questa area pedonale diventano protagonisti e chi vive tutti i giorni questa area, tipo la notte bianca, qualche settimana fa, che successo è stata!? Quindi, investire con abitudini anche diverse, investire con eventi che non debbano necessariamente partire solo da uno sforzo dell'Amministrazione, è fondamentale per far vivere questo centro, che deve essere un luogo di occasione per tutti!? Commercianti in prima linea, per essere protagonisti di questa visione, di questa



visione diversa.

Ripeto, l'Amministrazione passata ha avuto il coraggio di fare!?

Più volte questo, tra virgolette esperimento nelle passate Amministrazione è stato sentito, guai a tornare indietro adesso!? Guai a tornare indietro anche adesso!? Perché, passate Amministrazioni tentarono e, poi, a causa delle pressioni di alcuni, di una parte, quelli esperimenti fallirono.

Sarebbero un errore gravissimo per il senso di appartenenza di questa Città.

Questa Città deve tirare su la testa, dobbiamo sentirci tutti quanti cittadini di questo territorio, anche grazie a questo Centro Storico, di cui ci siamo riappropriati.

Io la vivo così, io credo che possiamo dire "Noi la viviamo così compresa l'Opposizione" perché ho sentito da parole, di più rappresentanti dell'Opposizione che nessuno di noi è contro questo luogo di aggregazione, perché tutti quanti siamo testimoni di quanto i nostri Cittadini ne godano.

Allora, però, sui distinguo vengo a fare un poco anche io i miei distinguo. Si dice: "riapriamo al traffico" e che cosa speriamo di ottenere riaprendo al traffico, durante la settimana questa area. Tenendo conto sempre, perché dobbiamo essere come chiaro questo termine al Consigliere Calvi, onesti intellettualmente nel riconoscere che a 350 metri di distanza, in tutte le direzioni, dal centro di questa zona TL, esistono aree per parcheggiare. Premesso questo, che cosa speriamo di ottenere dando voce all'istanza che arriva da parte di alcuni commercianti di aprire al traffico? Il parcheggio non sarebbe permesso, comunque non possiamo permettere il parcheggio, gli stalli non ci sono più, quindi sarebbe solo il passaggio!? Premesso che il passaggio dovremmo rimettere un semaforo nel crocivia centrale di questa ZTL, perché di notte abbiamo tutti quanti osservato quanto quell'area diventi pericolosa perché alla riapertura le macchine passano e non rallentano; quindi due le cose, o mettiamo dei dissuasori oppure non apriamo la notte, perché, poi, secondo me è anche inutile aprire di notte quella ZTL al traffico veicolare, visto che comunque, le persone ormai si sono abituate a usare, a utilizzare altre strade!? Perché è anche questione di abitudine!?

Io, quando nel passato Consiglio dicevo: "Non molliamo, non possiamo tornare indietro adesso, perché la popolazione si è abituata, si sta abituando a fruire".

La mattina, sì, è vero, c'è una flessione, perché è insito in qualsiasi area pedonale, l'hanno ricordato alcuni miei colleghi, il respiro di una zona TL, non si può pretendere che ci siano sempre gli stessi afflussi!? E non sarà certo il passaggio di alcune auto a garantire altri afflussi, perché ci sarebbe un

passaggio di macchine, punto.

Che cosa speriamo di ottenere con la riapertura!? Quindi, io l'invito che faccio è, ovviamente, a rendere questo osservatorio luogo di incontro e non di scontro ideologico perché di ideologia non si parla, ma si parla di, appunto, confronto rispetto ad alcune tesi, rispetto alla premessa che siamo tutti d'accordo su questa area.

Ovviamente c'è l'esigenza di dichiarare la città la nostra idea di Città e presto ci sarà questa idea, verrà forte e chiara la volontà di questa Amministrazione di come noi immaginiamo questa nostra Città, il cuore di questa Città.

Sarà un luogo nel quale centri come l'ex mercato annonario diventeranno centrali per la qualità della vita, centrali per la qualità dei nostri prodotti, dei prodotti delle nostre terre. La biblioteca, ma, perché non no, l'ex l'istituto agrario dove adesso c'è il mercato, quello sarà un altro luogo centrale. Tutti questi luoghi, la nostra Amministrazione, l'Assessore Buttarelli, faranno parte, appunto, di questo quadro di riqualificazione dell'area, e grazie anche a questa opera, alla riqualificazione necessaria, indispensabile che avverrà anche per la continuità amministrativa di cui noi, rispetto a un progetto partito nel 2014, non possiamo non garantire questa continuità amministrativa, quindi la riqualificazione anche urbanistica di questa area, vedrete, vedrete che crescerà questo senso di appartenenza anche grazie a questa area.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Bellini.

Prossimo iscritto a parlare il Consigliere Tassi, ovvero il Presidente merito, prego Tassi, a lei la parola.

#### CONSIGLIERE TASSI OLIVER

Ormai questo Presidente merito ormai diciamo non si sfugge!?

Allora, io intanto vorrei partire da, penso che l'abbiano fatto altri colleghi prima di me, da alcuni dati, in cui, sicuramente, la situazione di crisi, di difficoltà che c'è deriva, diciamo, da problematiche, sicuramente più ampie, che hanno colpito, non soltanto Latina, ma diciamo l'intero paese.

Per dire la disoccupazione nel 2011 la disoccupazione era 8.4, nel 2012 al 10.7, nel 2013 al 12.1, quindi in pochi anni c'è stato un balzo enorme. Chiaramente questo ha influito, influisce

tutt'ora, questa onda lunga è ancora in atto, la ricostruzione dei posti di lavoro persi, è appena iniziata, siamo ancora molto indietro.

Allo stato modo il PIL ha avuto una flessione fortissima, 2012 meno 2.5, nel 2013 meno 1.9, ricordiamoci che nel 2009 abbiamo una flessione del 6.3%, un autentico controllo!? Allora, tutta questa distruzione di valore, chiaramente oggi ne paghiamo tutti quanti le conseguenze!?

Purtroppo siamo abituati a ragionare di numeri e, quindi, io parto da questo tipo di valutazioni che, poi, è anche l'approccio, noi in qualche modo, anche le discussioni che sono state fatte in Commissione, quando abbiamo trattato, diciamo, il disciplinare per l'osservatorio sulla ZTL, abbiamo tutti quanti condiviso, diciamo Maggioranza e Opposizione sulla necessità di avere dei dati oggettivi su cui misurare il fenomeno. Cioè, capire realmente se alcune situazioni dipendono dalla ZTL o se, invece, magari dipendono da altri fattori. Se ci sono delle edicole che chiudono, chiudono in centro, ma chiudono anche fuori dalla ZTL e, quindi, probabilmente il tema non è forse quello!?

Noi assistiamo anche a un altro fenomeno importantissimo, un fenomeno che è la rivoluzione del canale digitale. Io anche qui qualche numero, il i-comers è cresciuto dal 2004 al 2012 del 39% e cresce dal 2013 in poi ogni anno nel 7 - 8%, quindi a fronte di una crisi di consumo e di acquisti, noi abbiamo la parte di commercio elettronico che, invece, cresce quasi a due cifre tutti gli anni, il che significa che masse di acquisti si spostano progressivamente dall'acquisto nel negozio all'acquisto nel canale virtuale; sono fenomeni che sono inarrestabili!?

Anche il fenomeno della distribuzione con il Centro Commerciale, è un'altra cosa che è incominciata molti anni fa.

Mio padre è stato commerciante a Latina e l'ho vissuto in prima persona, quindi anche lì, non è un fenomeno che si può combattere, per esempio lavorando sul prezzo, restando aperti fino alle nove di sera, come tentava di fare mio padre, costringendosi, diciamo, a dei tour de forza anche in famiglia.

Quindi, qual è una strategia, avere un'alternativa per garantire un futuro a tutti quanti quelli che, invece, vivono intorno al nostro Centro, sia essi commercianti, i vari tipi di attività, che si muovano intorno al nostro Centro Storico.

È chiaro che tutte le Città italiane, chiaramente quelle che hanno un Centro Storico molto consolidato, molto vecchio, forse, io capito spesso a Viterbo, perché frequento, diciamo, una casa di vacanza da quelle parti, è chiaro che chi ha un grande patrimonio storico è naturalmente avvantaggiato, ma questo non toglie che noi possiamo, nel nostro Centro Storico, ripetere delle esperienze, ma soprattutto, e, qui, passo più da numeri a una sensazione

personale, che è stata anche ripresa da diversi colleghi!? Passare da una situazione in cui si cammina in mezzo a rumore, in mezzo allo smog, anche in maniera non tranquilla, a una specie di oasi. L'isola pedonale, in realtà, è un'oasi, è un'oasi, dove ognuno di noi può camminare tranquillamente, senza preoccuparsi di quello che gli sta arrivando alle spalle, senza preoccuparsi di attraversare la strada, senza preoccuparsi del proprio bambino, che magari va in bicicletta, o corre o scappa, è libero di circolare, è un modo completamente diverso proprio di stare, è una condizione anche mentale.

Io l'altra sera sono venuto in bicicletta, erano le dieci di sera, era un giorno non festivo era lunedì, ma anche martedì, l'ho fatto due volte!? C'era tanta gente, tanta gente seduta, rilassata, tranquilla, serena, che parlava, che socializzava, come prima ricordava Dario e, quindi, vedevo anche modo, una modalità di fruizione di questo luogo!? È un luogo in cui finalmente, è come se si vivesse un attimo di tregua, rispetto a mondo caotico, rispetto a delle situazioni in cui, normalmente, noi dobbiamo stare sempre attenti.

Allora, questa è una condizione, che secondo me è un grande valore, un grande valore, sia per chi lo fruisce come cittadino, ma anche un grande valore, perché, comunque, diventa il luogo in cui le persone vanno, in cui le persone sono attratte.

Alla fine tutti noi abbiamo fatto lo struscio per tanti anni e facevamo le nostre passeggiate lungo il corso, no!? E questo era il posto dove noi tutti quanti ci incontravamo, ci davamo appuntamento!? Allora, io direi ricostruire questo luogo, che diventa, al di là del luogo fisico, che sicuramente deve essere migliorato, abbellito, su questo siamo tutti d'accordo!? Diventa il luogo in cui ci si incontra, in cui si sta tranquilli, in cui si può chiacchierare, in cui non c'è la puzza, in cui non c'è il rumore, in cui non c'è il rischio di essere investiti, in cui mio figlio può andare in giro tranquillamente. Allora, è una condizione completamente diversa ed è probabilmente una condizione che ci permetta a questo punto di crearlo come luogo in cui le persone vanno e fanno, parlano, acquistano, guardano, è un modo diverso proprio di accogliere le persone, diventa un modo per attrarre le persone.

Allora, è una modalità completamente diversa rispetto al mordi e fuggi, parcheggio la macchina, compro, scappo, devo sbrigarmi perché sennò mi fanno la multa!? È proprio un atteggiamento completamente diverso, anche di acquisto.

L'acquisto, adesso io non vorrei entrare nelle tematiche di come si sviluppa l'acquisto, io ho fatto un poco di consulenza anche di..., però diciamo anche lì, c'è una fase, molti dicono: "uno va su internet e comprano", prima va al negozio, fanno le cose e

poi...

Allora, è chiaro se l'approccio è un approccio mordi e fuggi, funziona proprio così!?

Se, invece, è un approccio diverso, in cui c'è anche una modalità di guardare le cose con un occhio diverso, vivere le cose, il rapporto con il Centro, allora a me fa anche piacere, io preferisco spendere, forse, dieci euro in più, ma comprare la cosa in un negozio, con cui ho qualcuno con cui ho parlato, con cui mi sono confrontato, che magari mi ha dato anche qualche idea per comprare la cosa giusta!?

Quindi, io credo che veramente sia un grande valore e questa sia una grande opportunità per tutti.

Torno al discorso anche della ZTL, diciamo, dell'osservatorio, l'osservatorio che è stato frutto, diciamo di un lungo lavoro di discussione, di confronto in Commissione, sicuramente si doveva fare prima, questo nessuno lo mette in dubbio, ma sappiamo anche che l'ufficio delle attività produttive ha avuto una vita molto travagliata in questi mesi, tra inchieste e varie difficoltà. E, quindi, a questo punto noi abbiamo lavorato proprio per creare, anche qui, un momento di confronto, un momento in cui non si deve correre il rischio di viverlo come un luogo in cui si rimette in discussione tutto, perché lo trasformerebbe in uno scontro tra posizioni opposte. Deve essere il luogo in cui si cerca tutti insieme di trovare le idee più belle, le idee più interessanti, le idee anche compatibili con la nostra finanza che purtroppo lo sappiamo bene è sgangherata!?

Io dico sempre, tutte le persone che mi chiedono qualche cosa, noi quest'anno abbiamo avuto modo di accantonare 5,7 milioni di euro a fondo riscontri; però, vi immaginate quante cose potevamo fare con 5,7 milioni di euro!?

A voglia a sistemare scuole, strade teatri e etc. e etc.!?

Purtroppo, questa è la situazione, ma questo non ci deve impedire di progettare insieme il nostro futuro, perché non è una condizione permanente questa è!?

È una condizione contingente questa!?

Noi abbiamo di fronte un orizzonte e dobbiamo progettare il nostro futuro.

La zona TL che può diventare veramente il nostro futuro, va progettata... nel nostro programma noi abbiamo messo tra le mie cose l'ufficio di piano, tra l'altro nella parte urbanistica c'era proprio il riferimento a Latina come Città giardino, riferimento che faceva prima anche la Consigliera Zuliani, la nostra struttura di Città deve essere ripensata e rivalorizzata. Allora, questo è il lavoro che dobbiamo fare!?

L'ufficio di piano, è la prima cosa che è partita, è per questo che noi siamo convinti che questa sia un'occasione irripetibile per lavorare insieme.

Si chiede prima, ecco, ho vista nella richiesta, nella mozione di

cui si parla oggi di riaprire, riaprire sarebbe togliere di nuovo questo luogo che, invece, faticosamente è stato strappato alle macchine, come prima ricordava il collega Bellini.

Io, invece, addirittura, però, diciamo, anche qui è una mia idea personale, è importante che noi, quando faremo i lavori dell'osservatorio per accogliere ed ascoltare le istanze di tutti, ognuno di noi vada lì per ascoltare, per per capire, per recepire, per trovare dei punti di forza su cui basare la nostra azione e perché no, anche per individuare delle criticità, coinvolgendo, poi, sappiamo, l'abbiamo già scritto nel disciplinare dell'osservatorio, l'urbanistica, coinvolgendo la cultura, coinvolgendo il terzo settore. Approfittiamo di questa grande occasione per veramente dare il meglio di noi stessi e tirare fuori quello che può essere un progetto che può garantire il futuro di questo Centro Storico, ma perché no!? Anche il futuro della Città, perché può diventare la nostra vetrina!? Può essere il modo con cui noi ci presentiamo anche, al di fuori della nostra Città.

Quindi, è per questo che secondo me è importante non tornare indietro, è importante andare avanti e non considerare la nostra Città una Città diversa dalle altre; da questo punto di vista, io credo che le esperienze fatte nelle altre Città, sulla ZTL, piccola pedonalizzazione, comunque sulla chiusura del Centro Storico sono delle esperienze da cui imparare, da cui prendere spunto, chiaramente calandole su quella che è la nostra realtà.

È per questo che, secondo me, proprio la raccolta di informazioni di dati, che verrà fatto nell'osservatorio, sarà un momento importante per capire effettivamente che cosa si può fare.

Ascoltare, avere la visione della Città, è chiaro che sempre nel nostro programma noi pensiamo a una viabilità diversa, a una viabilità che si deve integrare con un diverse tipologie di traffico, traffico limitato, pedonalizzazione, piste ciclabili. È evidente che bisogna attraversare, potere attraversare il Centro Storico per lo scarico merci, per i mezzi di soccorso, non possiamo pensare di chiudere completamente, ma questo non significa trasformarlo di nuovo in un percorso spesso fatto da alta velocità, da qualcuno, magari, con lo stereo ad altissimo volume!? Insomma, tutti noi abbiamo delle orecchie, diciamo, ogni tanto queste macchine animate che arrivano.

Quindi, io credo che sia una nostra missione, veramente quella di lavorare per questo Centro Storico e farlo diventare veramente il nostro fiore all'occhiello.

Grazie.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie.

A seguire è iscritta a parlare la Consigliera Aramini, prego Consigliera, a lei la parola.

## CONSIGLIERE ARAMINI MARINA

Grazie, Presidente.

Allora, voglio cogliere la sollecitazione che mi ha dato la Consigliera Zuliani nel dire di guardarmi dentro, ho fatto uno sforzo di guardarmi dentro, ma ho capito che l'orizzonte è un poco troppo ristretto, voglio pure guardare fuori.

Allora, guardando, invece, fuori, posso dire che è chiaro che l'osservatorio è un'osservazione che ha avuto una criticità, su questo non c'è dubbio; però, quello voglio riprendere un poco degli interventi fatti già dai miei colleghi.

Questa storia della ZTL, che tutti pensiamo che cominci nel 2014, in realtà, comincia nel 2012, quasi come a voler dire che la nuova Giunta, dopo il commissariamento del 2010, con un atto di indirizzo del dicembre del 2012, istituisce l'idea di una progressiva pedonalizzazione e un programma, decide per un programma di fattibilità sia tecnico che economico.

Si vogliono individuare aree pedonali, creare un'isola pedonale, realizzare una zona, tra l'altro anche limitrofa a questa cosa pure, diciamo, che oggi ci chiede la sovrintendenza il fondo, perché comunque ci dice: "Guardate che se modifichi solo queste quattro strade, non va bene, perché devi avere una visione di contesto, no!". Quindi avevate fatto una cosa proprio fatta bene!? E piste ciclabili. Quindi, questi tre aspetti.

Poi, però, passa del tempo, arriva il 24 luglio del 2014, con una delibera sempre di Giunta, diciamo, da manuale, perché comunque è corredata di cartine, di tre

Ingegneri a cui è stato affidato questo compito, ha fatto un lavoro meticoloso di prospetti, soldi, finanziamenti di tutto e di più, di varie ipotesi.

Quindi, il 1 settembre del 2014 si approvano gli eventi, questi eventi si fanno e questa ZTL parte. Quindi, io direi, che poi viene Barbatto, che appena insediato, si accorge che non c'è un regolamento sulla ZTL provvede subito, praticamente il 12 maggio, penso appena insediato, a fare questo regolamento sulla ZTL. Quindi, io dico che la precedente Amministrazione aveva fatto una cosa molto giusta e bisogna mantenerla perché poi si è interrotta e non è andata più avanti.

Oggi abbiamo di fronte, effettivamente, un degrado di Piazza Del Popolo, ragazzi che giocato a sketball e, quindi, tutta questa

tranquillità quando giri, le mamme con il passeggino, io stessa in bicicletta non ce l'ho neanche tanto!? Ragazzini che giovano a pallone qua sotto che non si vede nessuna Città del mondo sotto al Comune, e tutte quelle belle cose che mancano a una ZTL anche provvisoria, non è escluso che possa essere fatto.

La crisi economica non credo che dipenda da tutte le ZTL di Italia, io dico che se... faccio questa breve similitudine, se un ragazzo ha difficoltà a scuola, io non gli tolgo i libri, ma insegno le cose in modo diverso, promuovo un metodo diverso di approccio allo studio di affrontare il problema. Non è che gli dico: "Guarda, non sei adeguato allo studio, ritirati".

Come ha detto qualcuno "Latina non è adatta", quindi, se Latina non è adatta, è come quell'alunno, non è adatta allo studio, è meglio che ti ritiri!? Non è vero che Latina non è adatta!? Perché quando mi viene in mente la scuola, non mi viene in mente mai a un ragazzo di dirgli "non sei adatto"!? A meno... a parte come espressione, a parte dopo numerosi... ci vogliono numerosi interventi di recupero a dire: "guarda cambia piano di studio, cambia scuola, cambia qua e cambia là". E non è vero che Latina ha tanti piccoli centri, Nicoletta Zuliani, Latina non ha tanti piccoli centri!? Latina, come dice l'Assessore Buttarelli ha tante piccole periferie!? Latina è una somma di periferie perché ecco perché il progetto di rigenerazione urbana, siamo contenti che è stata approvato la Legge in Regione Lazio, darà modo di mettere ordine in questa Città, che è fatta di tante periferie.

Anche il Centro storico è una periferia; perché è una periferia? Perché i centri storici, quelli storici, sono improntati su una parte sociale, cioè questo è un centro dove..., la piazza principale non ha negozi, non ha botteghe, perché non ha neanche storia, ce l'ha una sua particolarità questa Città!? Però, non è detto che non è adatta!? Quello che è stato pensato, è anche pagato, investito in... perché c'è stato... i tre ingegneri del 2014, poi mi sembra altri due per l'altro progetto, che dovrebbe partire, ora questi investimento non si può perdere come si dice, come diceva nel film Brad Pitt "come lacrime nella pioggia"!? Questo progetto deve continuare e quando mi si dice di coinvolgere via Neghelli, viale Italia, altre zone limitrofe è esattamente quello che ci dice di fare proprio la Sovrintendenza, per cui questa cosa dovrà essere in qualche modo valutata.

Noi ora decisamente operare!? Quindi, io dico dobbiamo abbracciare un modello educativo di mobilità sostenibile, di argomentazioni sull'inquinamento, di socialità, spazi protetti per le persone disabili, anziane, tutte le fasce protette e non, nell'occhiata di quella inclusione che non è l'integrazione.

Devo anche, devo dire che per far scattare questa inversione di tendenza educativa e culturale, non si possono inseguire alchimie



Stenoservice S.r.l.

orarie.

Cioè, le alchimie orarie non servono ad educare i Cittadini!? Ad educare i cittadini servono situazione stabili, dove dentro si fa qualche cosa di stabile.

L'osservatorio, spero che parta, potrà interessare tutte quelle idee per farsi che si realizzi l'idea di Città, che secondo noi ci sta tanto a cuore, che è la Città educante. L'educazione è un'attività, un processo, sempre in salita, difficile, un vento contrario a lassismo al non fare, come al non studiare, a non lavorare, a non cambiare uno stato consolidato anche di abitudine e sarà così anche con il porta a porta, perché se avrà anche lì, è più facile buttare l'immondizia dove capita, che, invece, essere sistematici e ci sarà bisogno anche lì di un percorso educativo. Perché l'educazione che farà scattare... perché l'educazione, come dice Bandela, è l'arma più potente per cambiare il mondo ed è vero non è il mero rispetto delle regole ma soprattutto delle persone; questo è vera scuola, poi come lo dicono i miei alunni, lo dice anche internet.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Aramini.

Continuiamo con gli interventi, cedo la parola alla Consigliera Miele, prego.

#### CONSIGLIERE MIELE GIOVANNA

Grazie alla Consigliere Aramini per eletion magistralis sull'educazione perché ogni volta che vengo in questo Consiglio Comunale io mi sento più educata.

Perché, veramente, quello che non fanno le famiglie lo fate voi!? È una cosa bellissima, bellissima.

Dopo tutto questo bel parlare dell'educazione vorrei riportare la questione ai fatti della Città, che se è vero che i cittadini hanno bisogno di essere educati, voi avete bisogno di essere gestiti a questo punto!? Perché dopo un anno, dopo un anno siamo sempre allo stesso punto!? Stiamo in campagna elettorale in cui diciamo che mobilità sostenibile, sviluppo del Centro Storico, è importante che Latina abbia una storia, che la costruisca attraverso la cultura ed educazione, come... tutto bello, condivisibile, ma come lo facciamo!? Io non riesco a capire come!? Sono un poco, purtroppo ho bisogno di andare a scuola.

Non so come dobbiamo fare, come dobbiamo continuare con questo osservatorio, di cui anche in Commissione accennavo le mie

perplessità, l'osservatorio.

Bella cosa, la cittadinanza che partecipa, i commercianti che sono soggetti importanti nelle scelte della Città, perché sono i fruitori, non solo, ma anche i soggetti attivi del commercio, del Centro storico, ma come li dobbiamo aiutare, supportare e sostenere in queste scelte o in queste valutazioni, o in queste opinioni, in queste idee che dovranno promuovere la nostra Amministrazione, promuovere noi a, poi, arrivare a un obiettivo; quale obiettivo, però, mi chiedo adesso!? Pensandoci bene!? Quindi, oggi scopro che invece l'Assessore ha le idee benchiare, il c'è mi fa piacere!?

Perché scopro che, invece, vogliono pedonalizzare. Allora, mi chiedo: abbiamo fatto le Commissioni per l'osservatorio, in cui abbiamo pensato di dover chiedere il sostegno, le idee, le proposte dei cittadini del Centro, delle Associazioni di categorie, a che cosa serviranno se noi abbiamo già scelto di andare verso una direzione che è quella che noi sosteniamo!? Attenzione, noi, io raccolgo l'eredità di Forza Italia, del progetto "in centro a piedi", "A piedi in centro" anzi!? In cui era chiaro il fatto che la ZTL nasce come un progetto definito, sia dal fatto di vista urbanistico che sociale, in cui ci troviamo oggi, alla seconda fase di realizzazione, mancherebbe solo la terza, così come accennato dall'Assessore Costanti, ben venga, allora andiamo avanti!?

Perché quello che manca ai cittadini oggi, non è sapere se la ZTL apre o chiude, o se noi vogliamo che ci sia o non ci sia!? Quello che vogliono i cittadini è un orientamento certo, fidarsi di un'Amministrazione che abbia le idee chiare e che soprattutto inizia a concretizzarle. Per cui se noi abbiamo deciso di andare avanti, e dobbiamo acquisire l'eredità e continuità con la Vecchia Amministrazione, procediamo, ma procediamo non tra un anno!? Non tra un anno, procediamo adesso!? Anzi procediamo ieri, sei mesi fa!?

Perché se non altro anno così, comunque il Centro ne risentirà perché quello che è... quindi che cosa succede!? Se noi non procediamo, i cittadini si troveranno un'opera incompiuta!? Perché di questo stiamo parlando!? Di un'opera che non né carne e né pesce, che è 350 metri quadri di spazio che non serve né a dichiarare ZTL quell'area e né a dichiararla non!? Per cui, se noi ci prendiamo la briga di prenderci delle responsabilità e di continuare con le opere di arredo e corredo a questa opera, facciamo una grande cosa per questa Città. Altrimenti per un altro anno noi non faremo altro che sentire opinioni diverse, frutto di esperienze personali, che probabilmente potrebbero non portarci al nulla e ci troveremo tra un anno a fare le stesse identiche considerazioni perché sulla ZTL siamo tutti d'accordo!?

Stenoservice S.r.l.

Sul fatto che debba esistere un Centro Storico, cultura, centro di aggregazione, tradizione per questa Città siamo tutti d'accordo, il problema è che mancano le concretezze. Il problema è che in Commissione non è mai passato il progetto della vecchia Amministrazione, che prevedeva e che ha dato avvio alla ZTL, per cui molti Consiglieri nemmeno lo conoscono!?

In Commissione non si è mai parlato di ZTL in termini urbanistici, per cui non sappiamo quale sarà, poi, tutta... la modifica, il cambiamento che avverrà intorno alla ZTL, a corredo della ZTL!? Oggi, quindi, parliamo di nulla, dopo un anno, solo di un osservatorio, di cui non sappiamo nemmeno né la funzionalità e né l'operatività; per cui quello che vi chiedo, vi chiedo umilmente, di cominciare a ragionare in maniera metodologica.  
Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consiglieria Miele.

Io non ho iscritto nessuno a parlare!? Prego Consigliere Calvi, a lei la parola, allora.

#### CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente.

Chiaramente sulla ZTL, è un progetto vecchio, ha detto bene, più di qualche collega, sia di Maggioranza che di Opposizione, che parte da lontano, che noi chiaramente abbiamo sposato in pieno, anche dei distinguo in quella famosa Maggioranza, dove di fatto comunque delle criticità c'erano, avevamo dei dubbi e rispetto ai dubbi abbiamo detto: "Va bene, andiamo avanti e, poi, man mano affrontiamo le varie problematiche".

Allora, io credo che è chiaro che l'evoluzione di una Città passa attraverso anche dei cambi culturali, quindi il cambio culturale sicuramente può essere benissimo la pedonalizzazione di una Città, però dobbiamo anche... ci rende conto che a oggi, purtroppo, questa fotografia che è quella attuale, delle difficoltà li crea e su queste valutazioni dobbiamo eventualmente, poi, entrare nel merito di quella che potrebbe essere una ZTL o un'isola pedonale.

E, quindi, noi abbiamo presentato quell'ordine del giorno non perché vogliamo annullare, vogliamo cancellare l'isola pedonale, la zona ZTL, perché nel periodo che dovrà passare eventualmente per la pavimentazione, quindi questi famosi 876 mila euro - poi qua voglio fare un'osservazione all'Assessore Costanti perché ha detto delle cose inesatte!? È chiaro che io ritengo, per quello che abbiamo voluto presentare, che magari fino all'approvazione

della pavimentazione, si possono creare delle condizioni diverse perché a tutt'oggi purtroppo venire qua, vedere quello che c'è, ci sono delle difficoltà!? Comunque bisogna tener conto di tutti!?

Non è che se erano 180 o 200 persone non devono essere prese in considerazione!? Vanno presi in considerazione tutti coloro che comunque vivono il centro e che rappresentano un tessuto economico sociale di questa Città, più o meno importante, che comunque danno lavoro e che comunque sono tantissimi anni che hanno delle attività centrali. Quindi, io su questo ragionerei, non perché vogliamo cancellare la zona TL!? Perché vogliamo dare in questo momento, in questa fase, non voglio entrare nel merito di quello che è la crisi!? Dare un poco di respiro, perché non dire che la zona ZTL non funziona e che non abbia creato criticità, saremo, come dico sempre, poco nesi intellettualmente.

Io vorrei ricordare all'Assessore Costanti, perché ha fatto un passaggio sulla questione della pavimentazione, io le vorrei ricordare una cosa Assessore, non è stato inserito nel piano triennale delle opere, allora, lei mi insegna, che entro novembre o fate la variazione, mi ci deve essere una condizione per fare la variazione di bilancio, ci deve essere un pareggio di bilancio dell'ex famoso patto di stabilità e per fare questo, c'è un altro passaggio fondamentale, dovete fare la variazione del piano triennale, se sapete bene, fate amministrazioni come me, gli importi superiori a 100 mila devono essere inseriti nel piano triennale delle opere, perché tutto quello che non c'è, vuol dire che non è finanziato!?

Allora, non è sufficiente dire che gli 876 mila euro stanno nell'avanzo vincolato. Perché l'avanzo vincolato sono utilizzi, sono fondi utilizzati per investimento!? Potrebbe succedere che con i soldi potrebbero essere spesi per qualche cosa altro!?

Allora, entriamo anche nel merito di quello un che è la progettualità.

Allora, se è così è tanto importante e ci tenevate tanto, in maniera così, in maniera particolare, come ci abbiamo tenuto noi, nel piano triennale delle opere, questi 876 mila euro dovevano esserci. Perché adesso, oltre al di là del fatto che dobbiamo correre alla Sovrintendenza e correre dietro al serbatoio, dobbiamo correre entro i tempi stabiliti per Legge perché se entro novembre e con il passaggio che sempre nel pareggio di Bilancio, perché questa è la condizione che uno può utilizzare quei soldi per investimento!? Questi soldi possono essere utilizzati per il Bilancio prossimo!? Significa che utilizzeremo tra un anno questi soldi. Allora, io dico: su questo voglio intervenire, su questo voglio fare la differenza!? Nel senso d'accordo sull'isola pedonale, d'accordo, perlomeno, che ci sono delle difficoltà!? Diamo la possibilità non perché vogliamo cambiare questo cambio

culturale, ritengo per me importante per la crescita della Città. Però, da quando partiranno i tempi per la pavimentazione e con, diciamo, tutti i pareri della Sovrintendenza, tutti i passaggi della gara di appalto, perché è una gara di 876 mila euro, voi capite, cominciate, come dire, a masticare di Amministrazione, per fare una gara, ci vogliono tempi, ci vuole della lunghezza straordinaria.

Allora, io dico: se in questo frangente da qua all'approvazione di quello che sarà la pianificazione e, quindi, la gara di appalto per questi 876 mila euro, pavimentazione del Centro, diamo la possibilità a coloro che, comunque, usufruiscono!? Non perché ci sono solo i commercianti!? Per dare la possibilità a coloro di riaprire da lunedì al venerdì e dal venerdì alla domenica si chiude e si utilizza questa isola pedonale.

Perché purtroppo i tempi amministrativi, da questo punto di vista, sono questi e se, ripeto, non fate questa variazione di Bilancio entro novembre, voi questi soldi li utilizzate tra un anno forse!? Allora, perché rincorrere ogni volta no, dobbiamo rincorrere l'osservatorio!? Guardate bene che l'osservatorio c'era già, una bozza di 14 articoli preparata!? Fatta l'ultima riunioni il 29 agosto 2014!?

Allora, io dico perché quel lavoro, io non so, perché magari non sto in Commissione, magari mi è sfuggita anche questa cosa!? Perché non siamo ripartiti magari da quel lavoro, con quegli 14 articoli in parte già fatto, per accelerare quel percorso, che magari oggi l'osservatorio era pronto e, quindi, dovevamo solo, eventualmente, pensare a quello che era la votazione prettamente tecnica.

Allora, oggi dobbiamo preoccupare di fare un regolamento e, quindi, allargare questo osservatorio, ma ci dobbiamo preoccupare pure delle tempistiche di queste variazione di Bilancio perché bisogna venire in Consiglio per fare quella variazione di Bilancio, così come dovete venire in Consiglio per fare la variazione del piano triennale e, quindi, questo comunque significa un'attivazione di procedure amministrative lunghissime. Lunghe!? Allora, io su questo tema mi voglio confrontare con voi!? Non mi voglio confrontare sul fatto che io voglio cancellare la ZTL, non è così!? Perché io in quel progetto ci credo!? Ci credo pure, però, purtroppo i tempi sono lunghi, per una serie di motivazione!? Perché la Sovrintendenza ha eccepito alcuni passaggi, voi vi siete scordati di inserirli nel piano triennale delle opere!? Allora, voglio dire: se ci sono questi difetti, ci sono queste difficoltà, facciamo un ragionamento non è che va a dire cancelliamo l'isola pedonale!? Attiviamo tutto, tutto pronto, chiudiamo, e facciamo questo cambio culturale che abbiamo provato, ma che in parte non ha funzionato!? Perché dire che tutto va bene,

non è onesto intellettualmente perché ci sono delle difficoltà!?

Allora, io dico questo: allunghiamo i tempi, entriamo in quello che sarà eventualmente l'approvazione di questa famosa gara, che dovranno fare gli uffici e con l'osservatorio, che ci daranno i tempi, che potremmo problemi costruire un'isola pedonale completamente diversa!?

Però, le procedure, purtroppo, saranno procedure lunghe Assessore.

A me quello che spaventa è proprio questo!?

Allora, io vorrei arrivare che nel momento in cui siamo pronti abbiamo dato l'opportunità a tutti, di poter usufruire in maniera più o meno equa, chi... apriamo il Centro e chi ama il fine settimana viene in questa piazza e se la viene a godere.

Allora, io questo dico di conciliare, non è che chi alza la voce ha ragione!?

Io credo che dobbiamo, una buona Amministrazione deve conciliare tutti quegli aspetti che riguardano i cittadini e che riguardano il territorio.

Non è che rimane fuori il concetto: "No, non vogliamo la zona..., l'isola pedonale, non è così purtroppo!?"

Allora, cerchiamo di trovare su un ordine del giorno che possa andare bene, come dire a tutti, proprio in funzione di quello che sarà, come dire, tutti quegli atti amministrativi, che dovremmo andare a mettere in campo per la realizzazione della pavimentazione.

Ecco, io questo dico, perché purtroppo, Assessore nell'avanzo vincolato, se non fa attenzione, quei soldi potrebbero magari essere spesi per investimento!?

Allora, questa è una cosa più pericolosa, perché se saltano anche quel tipo di finanziamento, significa che quell'opera non la potremmo mai realizzare!?

Quindi, le chiedo, massima attenzione per quello che sarà, questi soldi che devono essere utilizzati, perché stanno dentro a questo calderone dell'avanzo vincolato, ma una cosa è certa Assessore, che le tempistiche per fare le variazioni di Bilancio, purtroppo per la modifica del piano triennale sarà fine novembre.

Quindi, io mi auguro che ci possano essere tutte le condizioni, però, per quello che capisco, per quello che..., la poca esperienza che abbiamo fatto in questa Amministrazione, nelle altre precedenti, a questo punto, la mia paura è che riusciamo ad allungare ulteriormente i tempi. Quindi, il buon senso è solamente questo, nel pensare a oggi, fino a conclusione del bando di poter modificare, rimodulare in funzione di quello che è l'orario di entrata e di uscita di una isola pedonale. Non solo noi abbiamo sostenuto questa tesi, anche le associazioni di categoria hanno dato uno spunto di dibattito in questa Città, dove non dicono "cancelliamo", però rivalutiamo in questo momento di trovare delle posizioni, che possono permettere a tutti di essere usufruite; quindi, era questo il senso del discorso e il senso

Stenoservice S.r.l.

dell'intervento.  
Grazie, Presidente.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliere Calvi.  
Si è iscritto a parlare il Consigliere Ialongo, prego Consigliere.

### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente.

Mi sforzerò a tenere la voce bassa, o altrimenti provvedo magari adesso a spegnere il microfono, va bene ditemi voi come dovrei proseguire!?

Allora, con estrema soddisfazione Presidente, con profondo piacere, registro, ho registrato... - va bene così il tono di voce!? Sì!? No, lo dico a lei, non perché lei l'ha detto!? Così, mi dice se fa bene!? A parte adesso le battute, allora!?

Il discorso è questo che ho registrato dopo aver ascoltato in maniera attenta, tutti i vostri interventi, che qualche cosa di buono, la scorsa, la passata Amministrazione ha fatto. Quindi, rivolgersi al passato, spesso e volentieri, non evidenzia soltanto, no, aspetti negativi come voi fate e come vostra abitudine!? Va bene, Bellini, non mi dica che lei parla del passato in maniera positiva!? Perché per l'80%...

Allora, a parte il passato, per quanto uno voglia, poi, parlare di parlare di passato, presente o futuro, non lo so l'ordine qual è!? Io registro, però, con soddisfazione che partendo dalla relazione dell'Assessore Costanti, dote ha evidenziato che questa iniziativa, se chiamiamo "progetto", "iniziativa" parte il tutto, ha origine nella scorsa, nella passata Amministrazione, consiliatura.

Vi dico di più, sempre nel rispetto di quel principio nobile, che è quello per il quale noi siamo stati eletti, che è lavorare per la collettività e nell'interesse della stessa, neanche forse, dico, rivendicandolo, questo progetto, in capo al partito che rappresento in questo Consiglio oggi e che ho rappresentato negli ultimi due anni passata consiliatura. Dico solo che mi fa piacere che ad oggi abbiamo, quindi, visto e registrato un momento di condivisione su questo tema.

Poi, però, questa bella favola purtroppo non è più per me una favola, ero stato incantato da questa..., da tutte queste ore, da questi vostri discorsi, interventi, taluni li considero anche in parte interessanti, poi, però, quando sento dalle parole dell'Assessore Costanti e sempre suona e si ripete questo vocabolo

"ritardo innegabile da parte, ovviamente dall'attuale Amministrazione". Magari faceva riferimento al discorso dell'osservatorio, se non erro!? Comunque indipendentemente da tutto, torniamo sempre a questo ritardo.

E che ci dobbiamo fare Consigliere Aramini!?

Vedete noi sin dall'inizio, io mi batto sempre, ripeto in ogni Consiglio quasi, questo tipo di ragionamento, cerco di farlo insieme a voi, l'Opposizione, noi come Forza Italia, il nostro Alessandro Calvi, gli altri amici della..., gli altri partiti, si sono sempre posti in maniera ovviamente propositiva e costruttiva, sin dal primo Consiglio, cercando e dando, dando e non cercando!? Cercando inizialmente e dando sempre una disponibilità a capire come si poteva migliorare, lavorare, costruire qualche cosa di buono per questa Città. Però, poi, purtroppo noi ci siamo reso conto, lungo questo trascorso quest'anno, che il Bilancio e la percentuale, più che altro la percentuale delle occasioni di condivisione è sempre ridotta a lumicino, da parte ovviamente dall'Amministrazione attuale.

Poi, adesso un attimo aprendo e chiudendo una parentesi, che dovrebbe rimanere aperta, perché quello che sto per dire, è secondo me, interessante e uno spunto di riflessione importante per tutto quello che poi andremo a trattare, no!? Quindi, tutti gli altri temi, ZTL, non ZTL, azienda speciale, insomma, il presente e il futuro di questa Città.

Allora, Sindaco, io mi ero ripromesso e guardi, però, questo glielo devo dire, io dall'inizio di questo Consiglio ho registrato pochissima attenzione da parte del Giunta attuale, tra utilizzo dei cellulari e cose varie, nel rispetto sempre dell'utilizzo che uno magari in quel momento fa!? Però, devo registrare poca attenzione, questo glielo devo dire!?

E magari, ecco, riprendo quello che avevo detto nell'ultima parte finale del mio intervento, relativamente al secondo punto, Sindaco ben venuto nella Politica, ben venuto nella politica, nobilissimo atto da parte sua, e non sto facendo né ironia, perché non è mia abitudine, i miei genitori non mi hanno insegnato a fare ironia su questo, né tanto meno a lucrare, come fa qualcuno altro in questa Aula.

Io, però, le devo rappresentare questo aspetto e le devo dire pubblicamente "Ben venuto nella politica".

Guardi, forse, io credo di... mi scusi, spero di avere da parte sua una risposta perché non è campata in aria questa domanda e questa riflessione perché è portatrice tutta una serie di effetti.

Caro Sindaco, lei, ripercorrendo un poco la sua..., il suo presente passato, perché è passato un anno, da quando si è candidato, non vado oltre, perché non conosco bene poi le sue vicissitudini di appartenenza, appunto, delle associazioni e



altro, questo non lo so!? Però, so solo che lei si è candidato guidando una coalizione, una coalizione!? Mi scusi, un gruppo di persone, di amici, etichettandole e dicendo che era un movimento, ed è, forse non lo è più civico!? Tra il civismo che ha il portatore di tutta una serie di significati, e la politica, e vi parla chi della politica e chi appartiene, è fiero di appartenere a quella dopo una lunga militanza, che dura da, forse 16 anni, 17 anni!? Anno più, anno meno. Fiero di appartenere a quella politica con la "p" maiuscola, di cui lei, forse, spero di no, perché mi disorienterebbe, a me, figuriamoci a tutti coloro che l'hanno sostenuta, che la sostengono a tutti i suoi elettori e a tutti i suoi colleghi di Maggioranza, seduti nei banchi di fronte a me.

Perché, guardi, io difficilmente credo agli incontri o alle presenze casuali. Io ritengo, invece, che quando un Sindaco di una Città, in particolare modo, per me i Sindaci sono tutti uguali, anche quello del Comune di trenta abitanti, o di 50 o di 70 o di 100, e ce ne sono tanti!?

Ma il Sindaco della seconda Città del Lazio, ripeto della seconda Città del Lazio, deve dirci Sindaco, se la sua presenza...

#### CONSIGLIERE CAPUCCIO MARCO

Mozione d'ordine Presidente, non vedo che cosa centri con la ZTL!?

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Consigliere Capuccio...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non è pertinente Consigliere Capuccio!?

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Consigliere Capuccio allora, forse, quello che ho detto prima non è stato chiaro!? È importantissimo capire, ripeto - e torno a lei Sindaco!? - perché io non credo per chi amministra, non per chi sta giocando una partita a carte e questo non è il suo caso, non è nel mio, non è di nessuno, non è nel caso di nessuno dei presenti!? Che si può partecipare, si sta per caso in una manifestazione, nella capitale d'Italia, in una piazza importantissima, si sta lì per raccontare, certo, la propria esperienza personale, politica, magari civica, amministrativa,, ma

non si sta... Sindaco la riprendo, magari...

(fuori microfono)

Se vuole io posso aspettare!? No, no, io posso aspettare, mi fermo io, io so benissimo... io so le priorità Sindaco, conosco molto bene le priorità durante, nella vita di tutti noi.

Quella, ha ragione, è una priorità vale più quella che il mio intervento!? Quindi, io posso riprendere.

Quindi, io volevo tanto capirlo da lei, se può, altrimenti non è un problema, rimarrò con questo dubbio.

La sua presenza a Piazza Santi Apostoli, nel momento in cui tre esponenti nazionalisti, non del comitato di quartiere della più piccola Città d'Italia, tengono la presentazione ufficiale di un movimento politico, non la presentazione del movimento appartenente al comitato di quartiere della più piccola Città di Italia, lei è lì presente, in maniera da Sindaco nel rappresentare, ha detto, quella che è la sua esperienza, ma io vorrei tanto sapere se quella sua presenza in Piazza Santi Apostoli, magari, forse, rappresenta qualche cosa di più!? Allora, ecco, quando le dico, quando le rivolgo questo messaggio di benvenuto nella politica è per capire, perché, Sindaco, guardi, non è, non è assolutamente strumentalizzazione, lo dico subito prima che lei magari intervenga dopo e lo dica a me!? La prego non lo dica, offenderebbe quella che è la mia onestà intellettuale!? Glielo dico subito, non lo dica, non lo deve dire!? Non lo deve dire!? Vede!? Non lo dica!? Perché, perché la prego vivamente...

(fuori microfono)

Sindaco non lo dica, perché... non lo dica!? Va bene, di sinonime o di..., neanche neologismi, non utilizzi neologismi, che ne conosco più di qualcuno!?

Quello che volevo, però, chiederle, di chiarire questa sua presenza, perché se lei lì dichiara... lei non lì!? Se lei dichiara e se lo farà, non lo so!? Che in quel momento è stato lì, perché apparterrà e ha deciso di appartenere a un movimento politico, allora ci sono tutte una serie di considerazioni da fare!? Certo, non è che questo influisce sulla ZTL sì, apertura no, chiusura no!? Però, è carico di tutta una serie di significati.

Vede Sindaco nel mentre magari lei, deve rivolgermi solo a lei in qualità di Sindaco, di primo Cittadino, nel momento in cui lei forse percorreva la pontina per andare, speriamo la futura Roma - Latina autostrada, a Roma per partecipare a quella manifestazione che lo ha così accolto nel mondo della politica, ma io sarei contento!? Sarei contento perché lei sfonda una porta aperta!? Io credo solo nella politica con la "p" maiuscola, in quell'arte nobile, la più nobile di questo mondo credo!?

E qui, veramente, forse, potremmo iniziare anche a confrontarci,

Stenoservice S.r.l.

forse anche in maniera diversa, in maniera più costruttiva. Ovviamente, da parte vostra!?

Ma nel mentre lei partiva per andare a Roma, questa Città incolta bruciava.

Allora, vede, Sindaco, questa Città due giorni..., ieri proprio, e faccio riferimento sempre a quel ritardo, richiamato nell'intervento dell'Assessore Costanti, ci sono aspetti che forse non vengono neanche tenuti in considerazione, quando scoppiano come sono scoppiati ieri più di qualche incendio fuori e dentro la Città, causati da quel ritardo, sempre quel ritardo, che aggrava e che consta alla collettività caro Sindaco, perché lei nel Consiglio di apertura, al termine del suo intervento, durante il suo intervento...

Presidente mi scusi, Presidente!? Io...

*(fuori microfono)*

No, no, non perché si è girato!? Se può riportare un poco di silenzio nell'Aula, di modo che io proseguo con il mio intervento.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

La volevo avvisare che il suo intervento, i quindici minuti sono già scaduta, quindi si vede avviare a concludere, grazie.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Però, questo non la esime da riportare il silenzio dell'Aula.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Il silenzio dell'Aula, è anche, cortesemente, mantenere i propri posti.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Mi avvio verso la conclusione. Vede, lei ha detto, parla del bene Comune, sempre come voi che siete soltanto coloro che possono parlare di questo, io su questo aspetto sono in completo disaccordo, perché il concetto di bene Comune, e concetto che va bene altro, è ben altro, e va bene oltre rispetto a quello che forse voi pensate.

Perché quando si parla di ritardi in questa Città, perché adesso voglio calarmi un poco nel ordinaria Amministrazione, in quello che è..., della quotidianità delle persone.

Quando brucia una Città, bruciano anche disponibilità economiche,

Stenoservice S.r.l.

che vengono messe a favore, ovviamente, di quel corpo dei Vigili del Fuoco, che devono essere impegnati lì, che vanno ad aggravare quella che, forse, è la situazione anche economica, perché la coperta è stretta, la coperta è corta!?

Quindi, allora, probabilmente anche in questo caso, non avete ben presente quella che è la visione, quelle che sono le conseguenze negative!? Non basta dire, un anno: "Scusate, scusate, scusate, scusate e scusate". Mentre si dice "scusate" e la Città brucia, mentre salivo le scale e riceverà adesso anche altre lettere, salgono topi negli appartamenti, dietro l'Ospedale, di civile abitazioni, e vanno dentro alle case, la derattizzazione non si fa!? Scusate se vi riporto al mondo reale!? Al mondo della quotidianità...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Ialongo la devo invitare a concludere per cortesia.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ora concludo.

Dover prendere in considerazione, una volta per tutti i problemi di questa Città, o volete dire soltanto che ci vuole tempo e questo forse potrebbe essere per voi l'arma per poterli mai affrontare!?

Perché c'è D'Achille che dice che state affrontando gigantesche problematiche, nell'intervento ha pronunciato; ma io non vedo né le piccole, né le medie e le gigantesche!? I topi continuano ad entrare negli appartamenti e le blatte continuano, magari, ad occupare i giardini di casi dei condomini.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Nessun altro iscritto a parlare? Prego, allora, Consigliere Mattei.

#### CONSIGLIERE MATTEI CELETINA

Grazie, Presidente.

Vorrei riportare il tema di questa discussione alla ZTL, che mi sembra che l'ultimo intervento abbia dimenticato. Allora, io sono stata sollecitata dagli interventi di alcuni colleghi della Minoranza su quanto noi abbiamo le idee chiare per

quanto riguarda il Centro Storico.

Allora, vorrei intanto tranquillizzare tutti perché le idee ce le abbiamo molto chiare.

Siamo assolutamente d'accordo che il Centro vada assolutamente rivitalizzato e a lavoro già da un paio di mesi, come io ho avuto modo di ribadire nella mia Commissione, l'Ufficio di Piano, che è l'ufficio che è previsto come intervento, nel progettone dei 18 milioni di euro.

L'ufficio si sta occupando, attualmente, di redigere schemi di assetto della Città, quindi di parti della Città, quali possono essere la Marina di Latina, i quartieri e il Centro Storico.

Sta redigendo uno schema di assetto, come ho già più volte ho avuto modo di illustrare, lo scheda di assetto riguarda una pianificazione generale, che riguarda la viabilità, riguarda il verde, riguarda il riuso di alcuni edifici di fondazione, o comunque di alcuni edifici di interesse pubblico.

Allora, per quando riguarda il Centro Storico, la pianificazione si sta incardinando su alcuni perni fondamentali, che sono, come già più volte anche già illustrato, sono ad esempio la casa della musica, che intendiamo riportare dove, attualmente, c'è il mercato Annonario, quindi ampliare la casa della musica, rivedendo, ripensando anche delle zone verdi di parcheggio che ci sono nell'area limitrofa. Così come la riqualificazione, la ristrutturazione del mercato annonario, di cui abbiamo parlato qualche mese qua in questo Consiglio, quindi riportarlo a essere un centro eno gastronomia di eccellenza.

Adesso io sarò molto sintetica, però, giusto per dare delle notizie generali, ma che comunque facciano capire come stiamo lavorando!?

Provvederemo ad acquisire un altro edificio importante, come la Banca d'Italia che verrà dismessa a fine anno, quindi anche la vitalizzazione della Piazza della Libertà ad oggi, assolutamente sempre deserta, perché le nostre piazze non avendo attività sotto i portici di tipo, così, ricreativo, ma essendo piazze celebrative, soffrono purtroppo di questo problema, insomma.

Ecco, la gente, giusto se c'è qualche negozio la frequentano, altri è difficile.

Lavorare al discorso di palazzo Emme che ci sta molto a cuore!?! Ieri in Commissione abbiamo parlato del fatto che potrebbe essere usato, per esempio, come, vedremo se sarà possibile, altrimenti si farà in altro modo!?! Se potrà essere usato come centro costituendo Urban Center, quindi luogo dove potrebbe avvenire, diventare la casa della Città.

E, poi, tutto il sistema della viabilità, degli spazi verdi legati a questi edifici, corso Italia, viale Italia, quindi la piazza e i parcheggi. È chiaro che c'è questa mancanza di parcheggi nel

centro, su questo non ci piove, anche sé, purtroppo, sono stata avvicinata da alcuni commercianti, che mi dicevano: "Il nostro problema sono i parcheggi, perché la gente non viene più qui, in Centro, a comprare con la macchina"; però, prendendo un righello, prendendo una mappa, vedendo i 300 metri della ZTL con un righello si vede che i parcheggi, nel punto più lontano, sono a meno di 100 metri; quindi anche questa è, così diciamo una strana considerazione della cosa.

Quindi, ecco, diciamo le idee chiare ci sono, c'è questo centro, c'è questo schema di assetto che l'ufficio di piano sta redigendo, probabilmente i tempi per la pubblicizzazione di questo schema saranno subito dopo l'estate, quindi ci sarà questa possibilità!?

Come notizia stavo pensando, visto che il Consigliere Coluzzi chiedeva se esiste un progetto vero e proprio di questo stralcio, di questo progetto per la pavimentazione della ZTL, potrei portarlo in Commissione per averne visione e, quindi, potrebbe essere anche una cosa interessante mostrarlo... non l'ho fatto fino ad oggi perché comunque si pensava di passare quanto prima al terzo stralcio, sentita la Sovrintendenza e, quindi, pensavo di portare un pochino tutto il progetto nella sua interezza; però, insomma, possiamo farlo anche prima, tranquillamente, volentieri senza problemi.

Concludo dicendo, facendo soltanto, dando così una nota folcloristica, ho avuto modo di visionare presso gli uffici dei lavori problemi, un video che è stato girato prima che venisse chiusa la zona della ZTL e veramente porterò in Commissione anche quello, perché veramente va visionato!? Guardate è incredibile, è incredibile, non ricordavo una cosa del genere!? Si vede questo Corso della Repubblica qui davanti, una casba una confusione, gente che suona, macchine in doppia fila da tutte e due le parti della cosa!?

Ecco, io, quello che vorremmo ripensare un pochino, anche a che cosa prima questo tratto di strada che per adesso altro non è che un incrocio, insomma.

Quindi, ecco, secondo me ripensiamoci bene, io lo farò volentieri, ecco, di portarlo in Commissione questo video e farlo visionare ai più interessati, insomma, perché secondo me va veramente rivisto.

Grazie.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliera Mattei.

Ci sono altri interventi a riguardo!? Mi sembra di no.

Allora, se non ci sono altri interventi, aveva chiesto la parola a chiusura il nostro Sindaco, però, è andato un attimino... qualche secondo di pazienza, grazie.

Ecco il nostro Sindaco, che aveva chiesto di poter parlare a chiusura di tutti gli interventi, quindi Sindaco le cedo la parola.

### SINDACO COLETTA DAMIANO

Oggi vengo sollecitato e, quindi, rispondo alle sollecitazioni. Sì, intanto, come ho detto prima, la pochissima attenzione che era stata notata da parte del Consigliere Ialongo, sono, contemporaneamente stiamo continuando a lavorare, quindi, alcuni momenti sono dovuti a questo.

È stata fatta, diciamo, nell'intervento del Consigliere Ialongo, mi è stata posta una domanda, che devo dire, centra poco con la ZTL, a meno che a piazza Santi Apostoli non ricordo se è zona a traffico limitato!? È isola pedonale, allora, forse sì, c'è questo collegamento.

Io credo che nel gioco dei ruoli della politica, ripeto, ci sto entrando da poco, mi rendo conto che, poi, alle volte si devono dire delle cose che magari io sono convinto che lei neanche pensa, nel senso che fa parte...

A volte si dicono delle cose, nel gioco dei ruoli, nei ruoli della politica che magari forse non si pensano neanche, insomma!? Nel senso che, va bene, sto in un certo ruolo e devo esercitare questo ruolo e, quindi, la richiesta di chiarimento rispetto a questo fatto credo che non ci sia neanche questa necessità perché si sottostima anche l'intelligenza dei cittadini, che, invece, ritengo molto intelligenti e che hanno capito il senso della mia presenza e del mio intervento.

Basta semplicemente ascoltare la registrazione del mio intervento, in cui in premessa ho detto che non avrei aderito al progetto, in quanto facente parte di un movimento civico, che aveva una sua trasversalità e pertanto per rispetto di chi mi aveva votato, non... ribadivo, insomma, questa mia distanza e, quindi, la mia presenza era solo di testimonianza, nata anche da un rapporto comunque di stima con Pisapia, per come ha amministrato Milano, positivamente e, quindi, su questo c'è stato uno scambio anche di idee, insomma, come Amministratori e, quindi, tutto qua. Che, poi, Latina venga vista come un'esperienza positiva, a livello nazionale per il suo percorso politico, per quello che sta facendo, perché poi la risonanza che c'è a livello nazionale, anche sulla nostra posizione, sul discorso di acqua Latina, anche sull'azienda speciale stiamo, diciamo che veniamo ammirati per questo tipo di progetto, non ce lo possiamo nascondere, prendiamocelo come fatto positivo; quindi, ripeto, la mia presenza lì è stata, diciamo, su queste basi, l'ho detto, me ne sono assunto le responsabilità, era una condizione che avevo messo

anche prima, perché per un "sì" che do, magari possono esserci anche altri tanti "no". E questo sì è stato frutto di condizione che ho messo, se volete vedere anche le e-mail la condizione che ho messo "io non posso aderire al progetto per coerenza". La coerenza per me è un valore che viene prima di tutto!?! Quindi, questo è quando.

Anche perché, poi, potrei anche ricordare, che nessuno ricorda, qualche giorno prima, io sono stato a un incontro pubblico, organizzato da fratelli di Italia, dal Consigliere Calandrini, in cui si è parlato di politica e mafia, sono andato come Sindaco, nessuno ha pensato che avrei aderito o mi ha chiesto se intendevo aderire a Fratelli d'Italia. Quindi, insomma, vado dove ritengo che ci siano argomenti che possono essere, diciamo, condivisi. Poi, posso anche fare delle scelte rispetto a delle persone, perché magari su certe personalità della politica, magari posso essere distante, per una scelta mia, ma prima di tutto viene il rispetto per il movimento di cui, che rappresentato e per coloro che mi hanno votato; quindi, spero di aver definitivamente chiarito questa posizione, ma perché me l'ha chiesto lei, non c'era bisogno altro, poi con i cittadini ci parlo, quindi hanno capito benissimo quello che era, bastava guardare i documenti.

E, sì, poi volevo fare anche un'altra precisazione, non è bello, secondo me, per andare d'accordo, dobbiamo fare anche gli agita popoli, insomma, mentre io andavo sulla pontina, la Città bruciava, insomma è immagine secondo me apocalittica, eroniana che proprio non è assolutamente!?! Mi risulta che alcuni incendi erano dolosi!?! Quindi, quando informiamo, cerchiamo anche di informarmi, perché, poi se alcuni incendi sono dolosi ritorniamo sempre al discorso di questa Città, del suo percorso, di quello che è stato in questi ultimi anni, del fatto che qualcuno di voi mi ha criticato, perché io ho osato dire che a Latina, c'era, c'è infiltrazione della mala, della macro criminalità, quindi, insomma mi sembra che tutto torni anche su questo!?! Se gli incendi...

Poi ancora con questa storia del verde, insomma, anche in questo caso i cittadini hanno l'intelligenza per capire, ciò che ho detto, nel senso che ho fatto la cronistoria, l'ho detto anche prima, nel precedente intervento, che stiamo ponendo rimedio a un problema cronico, non so se è chiara la parola cronica, io penso di parlare un italiano corretto!?!

"Cronico" vuol dire che è un problema che sono anni che c'è!?! Gli unici anni in cui non c'è stato, è stato quando si è adottata una procedura diversa. Se sono anni che c'è, l'abbiamo capito, perfettamente. Abbiamo cercato di individuarne l'anomalia, io non credo che faccia piacere a amministratore, quindi, che ti ha amministrato prima di avere l'erba alto; questo, quindi, è un aspetto che penso di aver chiarito, sembra che non ci sono



argomenti. Perché poi se tiriamo sempre le stesse cose, alle quali uno ha già risposto, penso che, insomma, rischiamo di raschiare il fondo del barile degli argomenti.

Così anche il discorso "solo noi siamo i depositari del bene Comune". Io prima ho fatto un excursus su ciò che abbiamo fatto per la cultura e ciò che vorremmo fare, che, insomma, questa visione di dare degli spazi ai cittadini, spazi che i cittadini si devono anche riuscire a autogestire. E questo rientra nel concetto di bene Comune.

Ho espresso una preferenza, ho espresso un'idea, un progetto che è in linea con quello che mi abbiamo detto anche nel nostro programma. Ma quando uno esprime un concetto, non è che dice che gli altri non ce l'hanno!? Quindi, non capisco pure questo atteggiamento vittimistico che noi siamo soli i depositari di una cosa, automaticamente sono esclusi gli altri.

Tornando agli argomenti dell'ordine del giorno, all'argomento dell'ordine del giorno...

Ah, anche qui devo fare un chiarimento, approfitto che è arrivata la Dottoressa Celentano, poi io... ogni volta la devo smentire..., no, in questo caso non la devo smentire, dobbiamo sempre contestualizzare le cose!? Perché se le estrapoliamo, senza contestualizzarle, forse era assente in quel Consiglio, o forse era distratta, in cui si è parlato ZTL, in cui io dissi: "È vero in campagna elettorale avevo parlato con un gruppo di commercianti, ritenendoli essere i rappresentanti di tutti i commercianti del centro, resi atto di questa cosa". Poi, come, diciamo, può accadere, insomma in politica, garantisco e lo dissi davanti a loro, non ho fatto questa cosa per prendere un pugno di voti, perché veramente non... va bene, uno è padronissimo di crederci, non mi appartiene questo tipo di cultura!? Ma, ho detto, una volta che mi sono reso conto, una volta che siamo diventati amministratori, abbiamo parlato con altri commercianti del centro, abbiamo visto che c'erano vedute altre.

Avrei potuto farlo, ho dovuto farlo prima, sì, questo in quel momento, in campagna elettorale, chi l'ha fatto, appunto, come candidato Sindaco, lo sa che ci sono tante delle situazioni, che delle volte possono anche sfuggire.

E, pertanto, ho fatto un..., abbiamo cambiato, insomma, il punto di vista, su questo io vorrei, intanto ringraziare, oggi, davanti qui, pubblicamente le Associazioni Latina in bicicletta, Sempre verde, Gigante buono, il Circolo Arcobaleno, Lega Ambiente, Villaggio Fogliano, borgo in bici, amici dei musei, rinascita civile, quartieri connessi e Italia Nostra.

Sono tutte associazioni che hanno espresso in maniera chiara, netta la loro, diciamo, il loro supporto, il loro sostegno alla ZTL chiamiamola ancora così.

Io voglio dire questo, insomma, c'è tanta Latina, tanti cittadini di Latina, che vogliono, che credono in questo progetto, è un progetto che ha preso, che ha messo all'in piedi la precedente Amministrazione, qui va riconosciuto il merito per averla pensata; quindi, come vedete nessun atteggiamento fustigatorio su tutto ciò che è passato, che è il passato.

E quando parliamo di cultura, io credo che la definizione di cultura è un qualche cosa che si acquisisce nel tempo.

Mi viene in mente, il concetto del fumo nei pubblici locali, nei fumatori e nei pubblici locali, o anche il concetto della cintura di sicurezza in macchina.

Io li ho vissuti, io penso che tutti noi abbiamo vissuto questi passaggi, no!?

Negli anni, quando avevo vent'anni, nei locali che erano tutte nuvole di fumo!?. Adesso se vedi uno che fuma dentro a un locale, lo guardi come un alieno!?. Che cosa vuol dire che è diventato cultura!?. E così il mettere la cintura.

Quante volte all'inizio uno ha fatto fatica a metterla, magliette finte, adesso per me è un gesto automatico che proprio non esiste che non lo fai!?

Allora, la cultura è anche questo!?. Ci vuole tempo, ma se noi partiamo da queste coordinate, cioè, i commercianti sono in crisi perché c'è la ZTL e soprattutto nei primi giorni della settimana è tutta colpa della ZTL. Secondo me, qui lo dico da medico andiamo a fare una diagnosi che parte da coordinate sbagliate e, quindi, andiamo a dare un antibiotico a una situazione che, proprio, non mi sento di depositario della conoscenza, dei flussi economici, ma io credo che non ci voglia molto a capire che qui la crisi è altro!?

E la risposta ce la danno anche i grandi brand che sono venuti a investire qua!?. Perché un grande brand ha deciso di investire su Latina, sul tratto dell'isola pedonale? Ma ci avrà avuto le loro agenzie di valutazione dei flussi o no!?

Allora, facciamo, piove, è governo ladro, è colpa della ZTL!?. E siccome non è un solo brand c'è un altro, probabilmente ce ne sarà un altro ancora, perché ci arrivano le notizie!?. Allora!?. Qual è il discorso!?

Stiamo ritornando a fare discorso che abbiamo già fatto!?. Perché, appunto, in riferimento, non ricordo all'intervento della Zuliani, non è la millenarietà della Città che deve dare luogo all'istituzionalizzazione dell'isola pedonale!?. È il concetto di isola pedonale che deve essere affermato, deve essere affermato con forza!?

Se facessimo un passo indietro dal lunedì al venerdì, ecco, significa perdere questa cultura!?. La cultura che, appunto, è stata citata e non mi ripeto, da parte di alcuni Consiglieri,

insomma, ci rendiamo conto del piacere che hanno i cittadini di stare a passeggiare nel Centro!? Dei bambini che ci stanno!? Andate a vedere anche qui sotto, adesso, la gente che c'è!? I ragazzi, i giovani che stanno con i skibord!? È tutto questo significa, diciamo, vivere anche la suggestione e il piacere di stare in centro!? Certo, lo dobbiamo, lo possiamo e lo dobbiamo fare meglio!? Questo è pacifico!? Lunedì mattina, come ha scritto qualcuno, il lunedì, alle nove e trenta c'era poca gente!? Che discorso è!? Che vogliamo! il lunedì alle 9.30 la fila di macchine, qui, che vanno a fare la spesa e parcheggiano dentro al negozio, abbassano il finestrino, con il fumo, con la sigaretta in bocca, questa è la cultura che vogliamo!?

Permettete, io non sono proprio d'accordo!?

Non ci appartiene!? E ve l'ho già detto anche l'altra volta!? Io ho parlato con il progettista del centro storico di Barcellona e mi dice che i commercianti del Centro di Barcellona dicono le stesse cose!? Che il lunedì e il martedì hanno meno gente!? Vorrei portarlo, infatti avevamo stabilito di fare anche un incontro pubblico, ma diventa difficile incastrare varie esigenze!? Barcellona!? Forse ha un poco più di storia di Latina e ha gli stessi problemi!? Cioè, il lunedì e il martedì nella fase di attivazione dell'isola pedonale, in certe zone, ha avuto resistenza.

Allora, noi che siamo amministratori, noi che siamo appartenenti alla politica, dobbiamo capire che ci sono delle linee di indirizzo, che sono imprescindibili, che fanno parte di una visione, sulla quale bisogna insistere, partendo da giuste coordinate.

Quindi, il discorso dell'osservatorio e vado a chiudere, è un discorso che diventa, quindi, uno strumento che valuta le criticità, ma in funzione di questa visione, in funzione di questa idea, dove si può migliorare nel punto di vista urbanistico, culturale, sociale, di decoro urbano, sicuramente!?! Perché questo è un altro aspetto importante.

Vi preannuncio, insomma, che noi abbiamo avuto un finanziamento per quanto riguarda la ristrutturazione della biblioteca, ci sarà il discorso del garage ruspi, c'è il discorso dell'albergo Italia, su cui porteremo gli uffici, sono tutte cose che, adesso sono, aspettano la progettazione, la progettazione esecutiva per dare poi inizio ai lavori. Tutto questo significa anche una visione, insomma, del Centro, una valorizzazione del Centro nei suoi nuclei principali, insomma.

Quindi, concludo dicendo che io non vedo, non vedo la soluzione, mi meraviglio anche di chi fa parte, magari di certi schieramenti politici che vengono anche da una cultura anche ambientalista, di rispetto per l'ambiente.

Stenoservice S.r.l.

Insomma, vogliamo mettere il guadagno che ci abbiamo, in termini di riduzione dell'inquinamento, sia dal punto di vista atmosferico che acustico.

È un patrimonio che noi stiamo regalando alle future generazioni, lo dobbiamo fare meglio, tutti insieme ci dobbiamo lavorare per farlo, per renderlo migliore.

C'è stato il ritardo, del quale ci prendiamo anche le responsabilità, d'accordo!? Ma la direzione, credo che sia questa!? Imprescindibile e i cittadini questa cosa l'hanno capita.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Sindaco.

Con l'intervento abbiamo chiuso la discussione sull'argomento.

Prima di passare alle dichiarazioni di voto, volevo ricordare che c'è necessità di una votazione, perché oltre alla richiesta di convocazione di convocazione Consiglio Comunale, avente per oggetto ZTL è stato poi presentato un atto integrativo documentale, dove si propone di deliberare. Do lettura della proposta di deliberato che è la modifica della chiusura della Zona Traffico Limitato, limitandolo soltanto i week end, dalle ore 20 del venerdì alla domenica sera, ai giorni festivi, alle particolari occasioni, ad esempio notte bianche, eventi culturali e spettacoli. Al fine di ottimizzare l'uso della ZTL stesso individuare una migliore fruizione che sia compatibile con le esigenze di tutte le categorie dei cittadini.

Di avviare, poi, lo studio, la progettazione, di una programmazione di eventi adatti alla zona ZTL tale da incentivare la frequentazione e caratterizzare il nostro Centro Città, con un'offerta culturale di eventi altamente qualificante, il tutto firma dei Consiglieri Miele, Carnevale, Marchiella, Calvi, Zuliani e Forte.

Apro, quindi, la fase delle dichiarazioni di voto riguardo a questa proposta di deliberazione, chi si iscrive a parlare, sempre che ci siano una dichiarazione di voto a riguardo.

*(fuori microfono)*

Sì, perché è un atto integrativo documentale, che comunque va votato, quindi, apro la fase della dichiarazione di voto, se ci sono dichiarazioni bene, altrimenti andiamo direttamente in votazione.

Prego Consigliere Calvi.

### CONSIGLIERE CALVI ALESSANDRO

Grazie, Presidente.

Stenoservice S.r.l.

Noi abbiamo presentato questa delibera, questa proposta di delibera, chiaramente, in funzione di c'è che abbiamo detto in Consiglio Comunale, non perché siamo contrari all'isola pedonale, ma proprio perché rispetto alla tempistica, rispetto a quello che dovremmo fare, diventerà tutto molto complicato e molto più lungo. Quindi, noi abbiamo chiesto semplicemente: "non azzeriamo l'isola pedonale, diamo l'opportunità fino a quando non facciamo il famoso appalto per la pavimentazione, come dire di rimodulare mi orari di entrata e di uscita dell'isola pedonale". A questa la questione che abbiamo portato all'attenzione di...

*(fuori microfono)*

Va bene, come è stata definita in questo momento, ancora non si capisce, perché è abbastanza particolare... ZTL, quindi, da questo punto di vista noi richiedevamo la rimodulazione degli orari, rispetto all'entrata e all'uscita, non altro in attesa di quello che era sostanzialmente la definizione degli 876 mila euro per la pavimentazione. Questo era quello che noi ci auguriamo di condividere con tutti quanti e questo è quello che cerchiamo di fare, in modo che, come dire, sia al progetto della ZTL, sia alla pavimentazione, ma consapevoli del fatto che nel frattempo qualche cosa bisogna correggere, quindi il voto sarà favorevole.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Calvi.

Abbiamo altre dichiarazioni di voto a riguardo!?

Prego Consigliere Ialongo.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Sì, Presidente, grazie.

Velocissimo, perché è stato detto tutto già da tutti e, quindi, certamente noi auspichiamo che ci sia la condivisione di questo ordine del giorno che noi abbiamo appunto, presentato.

Però, io devo per forza di cose, perché vedo che c'è, ovviamente anche il Sindaco, l'ultima, la risposta a quelle che sono state le sue considerazioni, la devo fare per forza!?

Nessuno mai nel gioco del..., è vero, ci sono dei ruoli, nella politica ci sono dei ruoli, così lo chiariamo una punta per tutte, spero di chiarirmi io con lei una volta per tutte!?! Perché quello che lei ha affermato prima, non riguarda a un principio generale.

Lei ha affermato che probabilmente, e faceva riferimento, ovviamente a quello che avevo detto io prima, che si dicono cose che a volte non si pensano neanche.

Beh, guardi, io non so, se si riferiva a lei, non credo!?! Se si

Stenoservice S.r.l.

riferiva a me, ha proprio preso, come si suol dire una cantonata!? Io non ho mai, nella mia vita, in 39 anni, pensato una cosa e detta un'altra, ho detto una cosa e pensata a sua volta un'altra!? Io in politica ci sto con passione, la vivo con passione, la vivo nel rispetto di quello che è la politica vera, con la "p" maiuscola, ovvero sia il servizio nei confronti della collettività e per questo ho aperto anche degli sportelli al servizio del cittadino, che aiutano i cittadini a chiarire alcuni aspetti nel... così, in questo... in quelli che sono i meandri della... così, della vita di tutti i giorni, delle difficoltà. Quindi, se io penso una cosa la dico, ho pensato proprio quello che le ho detto. Sono convintissimo di quello che le ho detto. Glielo spiego, in tre minuti, in tempi europei. Lì, caro Sindaco, a piazza Santi Apostoli, forse lo deve dire in un altro modo...

#### CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE

Presidente, mi scusi, mozione d'ordine, è una espressione del voto o un altro intervento!?

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ho detto espressione del voto, l'ho detto all'inizio!? Consigliere Di Russo lei è distratto, lei è distratto, l'ho detto all'inizio...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Consigliere Ialongo, mi fa intervenire!?

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Prego Presidente, mi scusi.

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non posso sindacare i contenuti, perché non posso entrare in un merito politico di quelle che sono le dichiarazioni di voto e di quelle che sono gli interventi adesso ogni singolo Consigliere...

Stenoservice S.r.l.

CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE

Mi sembra, però, che non...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Come figura, a me questo non è consentito.

CONSIGLIERE DI RUSSO EMANUELE

Grazie.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie, Presidente.

Comunque ricordo all'Aula e a lei Presidente che comunque il mio intervento a favore, la mia dichiarazione è stata fatta all'inizio, appena ho preso la parola!?

Lei era, per precisazione, caro Sindaco, e rispetto sempre dell'onestà intellettuale di tutti noi, ma soprattutto di quei tanti cittadini che lei richiama tanto, che io comunque parlo, molto durante il giorno, durante le settimane, durante i mesi, durante gli anni.

Guardi, che lei ha partecipato a un convegno di Fratelli d'Italia, è vero, è verissimo, su questo le devo riconoscere che è stato preciso, ma è stato altrettanto poco preciso, nel richiamare questa sua presenza in quel convegno perché?

Perché in quel convegno, quello, un convegno se si teneva su uno specifico tema e lei è andato lì, ovviamente come Sindaco, a Piazza Santi Apostoli lei è andato come Sindaco sì, ma nel momento in cui la cornice era completamente diversa, si presentava un movimento politico, caro Sindaco, non si parlava di un convegno a tema!?

Poi, vede, l'ha detto anche lei, che condivide quel movimento trasversale, quindi condivide quel movimento politico, l'ha dichiarato lei, ha, quindi, le rivolgo ancora una volta il benvenuto nella politica.

Veramente, guardi, apprezzerei molto di più che lei affermasse perché l'ha affermato prima!? Se non si contraddice, io credo di no!?, lei ha detto che condivide quel movimento trasversale, l'ha affermato prima!?

*(fuori microfono)*

Ah, mi perdoni, allora, ho capito male!? Rileggeremo, rifarò, lo vado a rivedere e, poi, vedremo.

*(fuori microfono)*

Stenoservice S.r.l.

Se è questo chiedo venia.

Vede Caro Sindaco in 39 anni non ho mai assolutamente, non mi sono mai fregiato di quell'aggettivo che lei ha utilizzato, io non sono un agita popoli, e guardi che la mia considerazione che ho fatto, quello che ho detto, è quello che pensavo, contrariamente a quanto lei ha affermato!? Lei ha preso una cantonata un'altra volta, nel dire che cosa!? Guardi lei mentre andava a Roma, forse è successo dopo, ieri, forse è vero, ha ragione, qualcuno era doloso!? Ma l'erba era alta e la responsabilità era sempre e comunque di quel vostro ritardo!? Non è un mio problema Sindaco, non è una mia responsabilità se purtroppo si riconduce tutto va a quel tipo di problema.

Quello scatena tutto!? Non voglio poi andare lì con il centimetro, tre centimetri, quindici, 18, 25 - 38!? Ma nel 2017 ...

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

La devo invitare a concludere, Consigliere.

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Concludo, ho finito, ho terminato!?

E, poi, caro Sindaco, purtroppo ha sbagliato, anche quando ha concluso il suo intervento di risposta al sottoscritto, dicendo, parlando di un atteggiamento vittimistico.

Io non ho assolutamente affermato che voi siete coloro i depositari e noi no!? Io ho affermato il contrario!? dicendo che anche noi, come voi, parliamo di questioni che riguardano il bene comune, io con la mia collega, abbiamo una concessione e un concetto di bene comune va bene altro!?

Lei ha parlato di atteggiamento vittimistico, voi siete i depositari e voi no!?

*(fuori microfono)*

#### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Non cominciamo di nuovo Consigliere!?

#### CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Caro Sindaco, lei...



Stenoservice S.r.l.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sindaco per cortesia!?

## CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Concludo invitandola, invitandola soltanto a quel richiamo che lei ha fatto alla partecipazione e alla condivisione con l'Opposizione per costruire qualche cosa di buono per questa Città.

Da parte nostra c'è sempre stato, c'è e ci sarà, sempre nel rispetto, però, di quelle cose buone che possono essere fatte per la Città e per il bene della Città.

Grazie.

## PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Andiamo avanti con ulteriori dichiarazioni di voto a riguardo, se ci sono, altrimenti passo alla fase della votazione!?! Velocemente per cortesia, prego Consigliere Coluzzi.

## CONSIGLIERE COLUZZI MATTEO

Grazie, Presidente.

Per quanto mi riguarda, ovviamente voterò in maniera favorevole a questa mozione e volevo ringraziare il Sindaco per aver preso, comunque, una posizione ben chiara a tal riguardo.

Tuttavia noto che all'interno di questa Aula molto spesso si parla ancora di ZTL, di zona 30, di isola pedonale, forse non capendo nemmeno fino in fondo il significato perché molte volte si usano questi termini, come se fossero dei sinonimi, ma assolutamente non è così.

Fa strano sentire parlare un Assessore di commercianti che vogliono dettare Legge, quando poi in questa Assise alcune persone si sentono in diritto di dire agli stessi commercianti come devono svolgere il proprio lavoro, attraverso le comers o abbassando i prezzi, contro ogni logica di libero mercato.

Per l'ennesima e questo veramente dispiace perché io penso che arriverò alla conclusione di dover presentare dieci interrogazione al giorno, facendo un'intervento propositivo, che incalza la Maggioranza, ma in maniera costruttiva per capire realmente determinate dinamiche, non riesco mai ad avere una risposta completa sul quesito posto.

Le faccio qualche esempio, perché, poi, sembra che faccio degli

attacchi senza riferimenti!?

Ho chiesto prima quale è stato lo sviluppo, dal giorno del question time fino ad oggi, legato all'organigramma, legata alla struttura dell'osservatorio e sinceramente mi aspettavo una risposta Assessore!?. Invece, l'unica risposta l'ha data al Consigliere Coletta dicendo che lo stiamo portando in Commissione, quindi in soldoni è rimasto tutto come prima.

La pavimentazione, ringrazio la Consigliera Mattei per la sua risposta legata al voler portare questi documenti in Commissione, ma la domanda era un'altra!?. Quando sarà inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche?

E ancora nodi di scambio e mobilità sostenibile, signori a tal riguardo c'è un atto di consiglio, non è carta straccia!?. A un anno di distanza ancora non se ne è mai nemmeno discusso!?

Questo fantomatico studio analisi della fattibilità, fatto da giovani, almeno per quanto mi riguarda non ho neanche mai sentito attraverso stampi o temi di commissioni, per capire chi sono questi giovani, come l'hanno fatto e su che cosa l'hanno fatto questo studio!?

Così come la forma giuridica Assessore che ho domandato poc'anzi, questo osservatorio che cosa sarà? Un'assemblea di condominio, avrà una forma ben precisa!?. Non si è capito!?

E allo stesso tempo, come ho detto prima, se già avete in testa un indirizzo ben chiaro, che ripeto, a prezzo, è stato espresso anche dal Sindaco, a che cosa serve questo osservatorio!?. È un mero sperpero di soldi!?

Come no!?. Le Commissioni costano!?. I varchi costano, Dario!?. Queste cose costano!?

Così come per quanto riguarda le piste ciclabili, che è un tema che è stato palesemente condiviso da tutti qui dentro!?. E durante lo scorso Consiglio è emerso, non lo chiamerei neanche il problema, lo chiamerei il tema dell'esistenza di un piano urbano della mobilità sostenibile mai approvato, ma che è presente nei cassetti degli uffici.

Questo piano è stato rifinanziato con i 18 milioni di euro. Si può capire, del piano esistente che cosa ne è stato fatto!?. Dite: "faceva scifo, non ci piaceva, non eravamo d'accordo!?", ma diamo una motivazione!?

In chiusura, io penso una cosa, Presidente, che poco fa è stato detto da qualche consigliere che noi non abbiamo la bacchetta magica, su questo siamo tutti d'accordo e pere state certi che in campagna elettorale, ascoltando determinati discorsi questa impressione c'era, io resto dall'idea, che al di là di non avere la bacchetta magica, non sia ancora, ad oggi, nonostante tanti propositi, l'idea di un Centro Storico all'altezza di questa Città.

Stenoservice S.r.l.

Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Se non ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto? Se non ci sono vado direttamente alla votazione, però pregherei i Consiglieri di prendere... intanto i consiglieri di collocarsi nelle loro postazioni, cortesemente.  
Consigliere Bellini, prego.

### CONSIGLIERE BELLINI DARIO

Sì, avevo chiaramente per quanto riguarda la proposta fatta dall'Opposizione, anticipo a nome della Maggioranza il nostro voto contrario.

Quello che dicevo nel mio intervento, riaprire, cedere a pulsione, istanze che vengono da fuori, riaprendo la ZTL, durante la settimana, non risolverebbe in nessuno modo i problemi economici dei nostri commercianti del Centro.

Questo è conclamato, nessuno modo riaprendo al traffico si risolverebbero questi problemi.

Anzi, creeremmo solo un danno a tutti quei cittadini, ormai, giustamente abituatosi a usufruire della viabilità nella nostra Città in altro modo, disabituando questa popolazione, sarebbe sbagliato.

Io quello che mi sento di dire e che sono soddisfatto dell'apertura di questo osservatorio, che si avrà a brevissimo, ci sono tutte le componenti necessarie perché questo osservatorio funzioni, funzioni bene. Ci sono i commercianti, ci sono i cittadini, ci sono le istituzioni, ci sono le associazioni di categoria, quindi quale migliore occasione che portare queste persone in un tavolo comune, nel quale discutere e proporre soluzioni per un bene che è comune, il cuore della nostra Città.

Ovviamente nel frattempo, all'interno, anche con le proposte che verranno da questo tavolo, nella ZTL si potrà e si dovrà... potranno uscire fuori proposte, appunto, e soluzione per migliorare la situazione attuale.

L'Amministrazione non è sorda a tutto questo. Ha in mente in modo chiaro quello che un cuore di una Città deve avere, perché un cuore come quello della nostra Città sarebbe una disgrazia se fosse dismesso e riportato al traffico veicolare.

Ho visto anche io, veramente fa impressione, dobbiamo fare un'opera di divulgazione di quel video, Celina!? Perché fa impressione rivedere quel Centro Storico, queste due strade piene di auto, messe in doppia fila, non era un buon modo di vivere il

Stenoservice S.r.l.

nostro Centro, non era un buon modo di vivere questo Centro.  
E, quindi, ci sono tutte le possibilità per far bene e finalmente faremo quello che avevamo detto nel passato Consiglio, attivando questo osservatorio e nel frattempo mettendo in campo tutte le soluzioni atte a garantire vivibilità e qualità di vita nel nostro Centro Storico.  
Grazie.

### PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Bellini.  
Abbiamo ulteriori dichiarazioni di voto? Non ce ne sono.  
Allora, passerei alla votazione alla proposta che ho legata all'argomento ZTL, che ho precedentemente, come dire, esposto; i consiglieri che sono favorevoli alla proposta dell'atto integrativo documentale, alzino la mano, grazie. 8 Consiglieri favorevoli.  
Coloro che sono, invece, contrari alla proposta contenuta nell'atto integrativo documentali, alzino la mano, grazie.

### SEGRETARIA GENERALE DOTTORESSA IOVINELLA ROSA

17 voti contrari e 8 voti favorevoli.

### *PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO*

Quindi 17 voti contrari e 8 voti favorevoli, la proposta è respinta.  
Si chiude, quindi, anche l'esame del terzo e ultimo punto all'ordine del giorno, della seduta del Consiglio Comunale odierna.  
Dichiaro conclusa la seduta del 12 luglio 2017.  
Auguro una buona serata a tutti e all'appuntamento per le prossime sedute di Consiglio Comunale.  
Grazie.  
Buonasera.

**FINE SEDUTA: ORE 18:21**

LUCIA  
SIMEONE